



La scuola e il suo contesto

- 2** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 18** Risorse professionali



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

ANALISI DEL CONTESTO

L'Istituto Comprensivo 4 *Sulmona-Catullo-Salesiane*, composto da 3 plessi, è ubicato a ridosso del centro storico di Pomigliano d'Arco.

La città presenta una zona storica e una zona più nuova sviluppatasi negli anni sessanta e settanta in conseguenza della forte attrattiva che suscitava il polo industriale, che si andava in quegli anni completando. L'area industriale ha favorito nel corso degli anni, la presenza sul territorio di popolazione non autoctona che si è integrata a quella esistente facendo sì che le vocazioni antiche (la terra dei sarti, dei contadini, degli impiegati) coabitassero con quelle moderne (la terra degli operai, degli ingegneri, della ricerca scientifica, delle sperimentazioni, del nuovo terziario avanzato del commercio diffuso). La città è ben collegata per le sue arterie stradali (svincoli di superstrade, autostrade) e consta di più parchi pubblici distribuiti su aree differenti del territorio.

Pomigliano, inoltre, si distingue per l'ambizione di un progetto culturale che sta passando per i giovani, la musica, e procede per contenitori, mescolando avanguardie a tradizioni, il dialetto napoletano alla musica jazz, la tammorra alla civiltà multimediale.

Attraverso questi processi creativi si possono generare connessioni tra l'ambiente naturale, sociale, culturale, politico ed economico che migliorano e intensificano il coinvolgimento dei cittadini nelle attività e nella vita della loro città. A tal proposito Pomigliano offre un patrimonio artistico e culturale che rappresenta una risorsa non facilmente misurabile: ne sono esempi il Palazzo Orologio, sede della Biblioteca comunale e, in passato, dell'Università degli Studi *Suor Orsola Benincasa*, il Palazzo Baronale, sede del Comando della Polizia Municipale, l'ex distilleria, oggi sede di mostre temporanee e di attività culturali e che ospita in alcuni locali una nota libreria, e il Museo della Memoria, a piazza Mercato.

La costituzione di Pomigliano Danza rappresenta uno degli esempi in Italia di scuola comunale che sta puntando su un progetto innovativo di diffusione della disciplina coreutica; inoltre, sul territorio è presente un sistema di strutture sportive di base tra le quali ricordiamo il Centro Sportivo "Sandro Pertini", la Piscina Comunale e il Palazzetto dello Sport. Vanto di Pomigliano è anche il Festival jazz che, non solo ha contribuito al rilancio di un'immagine di qualità della città, confermandosi una rassegna di alto profilo e riconosciuto ormai anche a livello nazionale, ma si sta radicando sempre di più sul territorio grazie anche ad una continua attività di formazione e di divulgazione orientata soprattutto ai non musicisti.



Nel corso degli ultimi anni il progetto culturale di Pomigliano ha dato vita ad un'anima cittadina che riflette la grande voglia di comunità soprattutto dei più giovani che anelano ad avere una città vivibile, riconoscibile, in cui ci possa essere vita culturale, aggregazione e partecipazione.

Forte è la volontà di tutti i cittadini e degli amministratori di affermare principi e comportamenti che si fondano sulla legalità, l'accoglienza, l'integrazione e la fratellanza umana, grazie al contributo delle istituzioni, della magistratura e delle forze dell'ordine.

La scuola opera in un contesto che offre discrete opportunità:

- Il Comune garantisce il contributo alle famiglie per il servizio mensa, per i buoni libri per la scuola secondaria di 1° grado, per il servizio trasporto e per gli educatori e assistenti materiali;
- le parrocchie presenti sul territorio offrono attività di incontro e ludiche;
- l'unità multidisciplinare dell'ASL si occupa della diagnosi e della certificazione di alunni con disabilità e BES;
- Associazioni sportive e culturali del territorio organizzano attività scolastiche, extrascolastiche ed estive, rivolte agli alunni dell'intera Istituzione scolastica e non;
- Il CPIA (Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti) si propone come strumento di aggregazione e di crescita socio-culturale in una prospettiva nella quale ogni persona, a qualsiasi età, è posta in grado di sviluppare le proprie capacità, di curare il proprio apprendimento, di partecipare a processi di riconversione e di fruire di offerte di istruzione attraverso percorsi progettuali differenziati ossia ciò che viene definito life long learning.

La crescente crisi economica ha determinato condizioni familiari difficili per una parte di popolazione, dovute all'aumento della percentuale di genitori disoccupati e sottoccupati.

Sul territorio sono presenti 5 Istituti Comprensivi e vari istituti di istruzione secondaria di secondo grado.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. 4' SULMONA -CATULLO-SAL (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	NAIC8G200V
Indirizzo	VIA SANDRO PERTINI N. 35 POMIGLIANO D'ARCO 80038 POMIGLIANO D'ARCO
Telefono	0813177296
Email	NAIC8G200V@istruzione.it
Pec	NAIC8G200V@pec.istruzione.it

Plessi

POMIGLIANO I.C. SULMONA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA8G201Q
Indirizzo	VIA SANDRO PERTINI, 35 POMIGLIANO D'ARCO 80038 POMIGLIANO D'ARCO

POMIGLIANO - SALESIANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA8G202R
Indirizzo	VIA TORINO POMIGLIANO D'ARCO 80038 POMIGLIANO D'ARCO



POMIGLIANO - SULMONA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE8G2011
Indirizzo	VIA SANDRO PERTINI, 35 POMIGLIANO D'ARCO 80038 POMIGLIANO D'ARCO
Numero Classi	14
Totale Alunni	262

POMIGLIANO - FIUME (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE8G2022
Indirizzo	VIA TORINO POMIGLIANO D'ARCO 80038 POMIGLIANO D'ARCO
Numero Classi	6
Totale Alunni	111

CATULLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	NAMM8G201X
Indirizzo	VIA SANDRO PERTINI,20 - 80038 POMIGLIANO D'ARCO
Numero Classi	28
Totale Alunni	541

Approfondimento



IL NOSTRO ISTITUTO

Nell'anno scolastico 2020/21 è nata una nuova realtà scolastica dalla fusione di due identità distinte: l'**Istituto Comprensivo 4 Sulmona-Catullo-Salesiane ad indirizzo musicale**. In esso confluiscono la Scuola Secondaria di I grado **Catullo** e le scuole dell'Infanzia e primaria dei plessi **Sulmona-Salesiane**.

L'**I.C.4 Sulmona-Catullo-Salesiane**, in virtù della sua struttura verticale, si presenta particolarmente idoneo a promuovere il raccordo fra i diversi ordini di scuola, seguendo l'alunno dall'infanzia alla preadolescenza, nell'ottica della continuità tra le varie fasi della crescita e dello sviluppo, continuità che risulta favorita dalla condivisione delle attività di progettazione, dal raccordo tra le programmazioni, dal comune intento educativo teso a perseguire la formazione del cittadino attivo e consapevole. Di fronte alle sfide di una società sempre più complessa, che richiede competenze e prestazioni elevate, l'**I.C.4 Sulmona-Catullo-Salesiane** offre risorse e opportunità in linea con le innovazioni didattiche, metodologiche e tecnologiche, grazie al contributo di tutto il personale coinvolto, docente, amministrativo e ausiliario, coordinato e diretto dal Dirigente Scolastico, Professoressa Maria Rosaria Toscano, a partire dal 1° settembre 2020.

L'Istituto è costituito da tre plessi: la sede centrale "Sulmona" e i plessi "Salesiane" e "Catullo".

La Scuola dell'infanzia ha un'organizzazione del tempo scuola distribuito in 40 ore settimanali.

L'organizzazione oraria nella Scuola primaria prevede 27 ore settimanali per alcune classi del plesso Sulmona a cui si aggiungono classi a tempo pieno (40 ore settimanali) del plesso Sulmona e tutte le sei classi del plesso Salesiane.

Nella Secondaria di I grado - plesso Catullo - sono presenti 7 corsi di lingua spagnola e 3 di lingua francese e una sezione ad indirizzo musicale. Dall'a. s. 2022-2023 è istituita una classe a tempo pieno (40 ore settimanali) con insegnamento di lingua spagnola e innovazione scuola senza zaino (uso di tablet).

Gli allievi dell'I.C.4 Sulmona-Catullo-Salesiane

La platea scolastica risulta eterogenea per estrazione socio- economica e culturale, pertanto gli alunni della scuola rivelano situazioni familiari e bisogni socio-culturali diversificati. Alla scuola non sono iscritti molti alunni di origine straniera e, quelli presenti, sono di solito nativi italiani o già ben integrati nel contesto socio-culturale. Dal PAI, si rileva la presenza di alunni: con disabilità certificata, con DSA, con svantaggio, con disagio comportamentale/relazionale. Per tali alunni sono stati redatti PEI e PDP.



Gli allievi che frequentano l'Istituto Comprensivo evidenziano caratteristiche comuni, tipiche delle giovani generazioni del nostro tempo, definite dagli esperti con l'espressione "nativi digitali": una crescita accelerata, che non comporta necessariamente una maturazione reale, difficoltà relazionali, scarsa motivazione allo studio, bassa autostima. Questi quattro elementi creano una serie di disagi che vanno ad inficiare il processo di formazione della personalità con conseguenze negative anche sui processi di socializzazione, di educazione e d'istruzione.

In particolare, si sottolinea il fatto che quasi tutti gli allievi, spesso anche in modo precoce, hanno accesso alle strumentazioni tecnologiche e digitali della moderna e veloce comunicazione, ma non tutti possiedono la necessaria competenza per muoversi con disinvoltura nella rete. La fruizione è, nella maggior parte dei casi, limitata ai contatti virtuali, mentre sporadico è l'uso critico e produttivo della più potente risorsa massmediologica della società attuale.

Il crescente numero di disoccupati, dovuto alla crisi economica, è causa di più diffuse situazioni di disagio socio-economico.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Disegno	2
	Informatica	3
	Lingue	1
	Multimediale	2
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Concerti	1
	Magna	1
	Teatro	2
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	Educatori professionali	
	Assistenti materiali	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	36
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle	1



biblioteche

LIM presenti nelle aule

47

Approfondimento

Plesso Sulmona



La sede centrale è ubicata in una zona che, dal terremoto del 1980, è stata interessata da rilevanti trasformazioni, con fenomeni di occupazione abusiva e migrazioni di masse di popolazione provenienti da Napoli e da paesi limitrofi. La realtà sociale si presenta variegata, con condizioni socioculturali ed economiche di varia tipologia, in maggior parte medio-basse. Il rione è dotato di un Centro Sportivo "Sandro Pertini", di una scuola secondaria di I grado, della Biblioteca comunale che ha sede nell'antico palazzo dell'Orologio, della chiesa di San Felice con relativo oratorio che svolge attività pomeridiane educative per i ragazzi della parrocchia. L'edificio scolastico in via Pertini è una struttura moderna comprendente un piano terra e un primo piano. Al piano terra, che si apre con un ampio atrio, si trovano sei sezioni di scuole dell'infanzia, un'aula di Scuola primaria, una sala mensa, una sala docenti, una sala riunioni, la palestra, i servizi igienici, due laboratori multimediali, gli uffici amministrativi, l'ufficio del Dirigente scolastico.

Al primo piano sono ubicate tredici classi di scuola primaria, quattro laboratori multifunzionali, i servizi igienici. Tutte le aule sono luminose e dotate di finestre e/o balconi.

Laboratori Plesso Sulmona



Il plesso è dotato dei seguenti ambienti per attività di laboratorio:

- Sala lettura
- Aula attività motoria
- Palestra
- Sala multifunzionale (pittura, attività manipolative e varie).
- Laboratori multimediali (provisti di computer, lavagna interattiva, proiettore)
- Atrio-auditorium per le manifestazioni
- Spazio per la psicomotricità
- Giardino attrezzato.

ORGANIZZAZIONE DEL PLESSO

Scuola dell'infanzia

Sede	Plesso "Sulmona", Pomigliano d'Arco, via Pertini n. 35
Telefono	0813177296
Coordinatori	Clelia Iasevoli
Orario delle lezioni	40 ore settimanali: dal lun. al ven. dalle ore 8.20 alle 16.20
Numero sezioni	6
Numero alunni	124



Numero docenti	13+6 sostegno
Numero collaboratori scolastici	2
Servizio mensa	Gestito dal Comune di Pomigliano d'Arco
Sito internet d'Istituto	https://www.icsulmonacatullo.edu.it/

Scuola primaria

Sede	Plesso "Sulmona", Pomigliano d'Arco, via Pertini n. 35
Telefono	0813177296
Coordinatori	Clotilde Amabile
Orario delle lezioni	le classi a 27 ore settimanali: dal lun. al gio. 8.10-13.40; il ven. 8.10-13.10 le classi a 40 ore settimanali: dal lun. al ven. 8.10-16.10
Lingua straniera	Inglese
Numero classi	14
Numero alunni	250
Numero docenti	21+11 SOSTEGNO



Numero collaboratori scolastici

5

Plesso Salesiane



Il plesso "Salesiane" è ubicato nel cuore del centro storico, ma abbastanza vicino alla zona più moderna di Pomigliano. Accoglie un'utenza mista, proveniente dalla zona dell'antica Via Vittorio Emanuele a quella della recente Piazza G. Leone (già piazza Primavera), quindi con diversificate condizioni socio-culturali ed economiche. L'edificio, recentemente rimodernato e adeguato alle norme antisismiche, fa parte di una struttura che ospitava le suore Salesiane ed è costituito da un solo piano rialzato, con un ampio atrio, dove sono alloggiate sei sezioni di scuola dell'infanzia, sei classi di Scuola primaria e i servizi igienici.

Tutte le classi di Scuola primaria sono dotate di LIM/smart TV.

Plesso Salesiane

Il plesso è dotato di:

- Un grande atrio per l'accoglienza degli alunni e per le manifestazioni
- Ampi spazi esterni

ORGANIZZAZIONE DEL PLESSO

Scuola dell'infanzia



Sede	Plesso "Ex Salesiane", Pomigliano d'Arco, via Torino
Telefono	0818031212
Coordinatori	D'Aniello Nunzia
Orario delle lezioni	dal lun. al ven. dalle 8.20 alle 16.20
Numero sezioni	6
Numero alunni	102
Numero docenti	13+3 sostegno
Numero collaboratori scolastici	2
Servizio mensa	Gestito dal Comune di Pomigliano d'Arco
Sito internet d'Istituto	https://www.icsulmonacatullo.edu.it/

ORGANIZZAZIONE DEL PLESSO

Scuola primaria

Sede	Plesso "Salesiane", Pomigliano d'Arco, via Torino
Telefono	0818031212



Coordinatori	Esposito Raffaella
Orario delle lezioni	tutte le classi: dalle ore 8.10 alle 16.10
Lingua straniera	Inglese
Numero classi	6
Numero alunni	105
Numero docenti	14+7 sostegno
Numero collaboratori scolastici	2
Servizio mensa	Gestito dal Comune di Pomigliano d'Arco
sito web	https://www.icsulmonacatullo.edu.it/

Plesso Catullo



Il plesso è ubicato in via Pertini, di fronte al plesso Sulmona.

L'edificio, adeguato alle norme antisismiche, è costituito da un piano terra con un ampio atrio e da 2 piani.

Si tratta di una sede frequentata da circa 500 alunni provenienti anche da zone limitrofe e da altri Comuni, alcuni dei quali frequentano la sezione musicale.

Tutte le classi di Scuola secondaria sono dotate di LIM.

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO "CATULLO"

- laboratorio scientifico-matematico,
- laboratorio linguistico (provisto di postazioni computer, lavagna interattiva e proiettore),
- due laboratori di informatica (provisti di postazioni computer e uno con lavagna interattiva e proiettore),
- sala video/multimediale (provisto di postazioni computer, lavagna interattiva e proiettore),
- biblioteca,
- laboratorio tecnico-artistico (provisto di postazioni computer, lavagna interattiva e proiettore, forno per la ceramica, tornio),
- laboratorio musicale (provisto di postazioni computer, lavagna interattiva e proiettore),



- auditorium/teatro (provisto di telo per proiettore e proiettore),
- palestra,
- campo di calcetto/basket/pallavolo all'aperto.

ORGANIZZAZIONE DEL PLESSO

Scuola Secondaria di primo grado

Sede	Plesso "Catullo", Pomigliano d'Arco, via Pertini
Telefono	0813177308
Responsabile di plesso	Marotta Marta; Tufano Maria Immacolata; Nuzzolo Maria
Orario delle lezioni	dalle ore 8.00 alle ore 14.00 classe I L (40 ore settimanali): dalle 8.00 alle 16.00
Lingue straniere	Inglese, francese, spagnolo
Numero classi	28
Numero alunni	544
Numero docenti	74
Numero collaboratori scolastici	6
Sito internet d'Istituto	https://www.icsulmonacatullo.edu.it/



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

PTOF 2022 - 2025



Risorse professionali

Docenti	152
Personale ATA	26

Approfondimento

La Dirigenza dell'Istituto è stabile da tre anni. Nei tre ordini di scuola dell'istituto si registra la presenza di un'alta percentuale di docenti, sia di sostegno che su posto comune, con continuità nella scuola di più di 5-10 anni e appartenenti a varie fasce di età (da 30 a 65 anni). E' evidente un'alta percentuale di docenti laureati, in possesso di competenze professionali specifiche, master, corsi di perfezionamento, certificazioni linguistiche, informatiche, etc. Queste caratteristiche rendono il corpo docente consolidato e capace di unire all'esperienza la capacità di formazione continua e autoformazione. Le competenze professionali, acquisite attraverso l'aggiornamento e l'esperienza, sono messe a disposizione all'interno dell'Istituto come tutoraggio per gli insegnanti meno esperti e di nuova nomina. I docenti di sostegno, a tutti gli effetti contitolari del gruppo classe, sono quasi tutti laureati e comunque in possesso del titolo specifico, di formazione post-laurea, di certificazioni attinenti. Il monte ore dei docenti, laddove possibile, è impiegato anche in ore di contemporaneità utilizzate per progetti di potenziamento o di ampliamento dell'offerta formativa.

DOCENTI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Plesso Sulmona

Anno scolastico 2022-23

Docente	Sezione
Amabile Flora	I A



Toscano Rosa	
Castiello Assunta (sostegno)	
Sposito Caterina (Religione Cattolica)	
Di Mauro Carmela Emila	I B
Passariello Paola	
Perna Camilla (sostegno)	
Ammaturo Sabrina (Religione Cattolica)	
Bilardo Cinzia M. F.	I C
Colella Maria	
Cinquegrana Giovanna	
Ammaturo Sabrina (Religione Cattolica)	
Villano Maria	I D
Romano Maria Assunta Francesca	
Di Sarno Maria (sostegno)	
D'Avino Maria Cristina (sostegno)	
Sposito Caterina (Religione Cattolica)	



Iasevoli Clelia	I E
La Stella Giovanna	
Bianco Di Mauro Carmela (Sostegno)	
Sposito Caterina (Religione Cattolica)	
Ricci Luciana Valentina	I F
Lippiello Stefania	
Tarantino Antonia (sostegno)	
Ammaturo Sabrina (Religione Cattolica)	

Plesso Salesiane

Anno scolastico 2022-23

Docente	Sezione
Cicarelli Maria	I A
Sodano Santa	
D'Incecco Luana (sostegno)	
Ammaturo Sabrina (Religione Cattolica)	
Marino Diana	I B



Nardone Carla	
Castaldo Maddalena (sostegno)	
Ammaturo Sabrina (Religione Cattolica)	
Disarmato Ida	
Tutino Giuseppina	I C
Ammaturo Sabrina (Religione Cattolica)	
Valente Iolanda	
D'Aniello Nunzia	
Ruocolano Carmela (sostegno)	I D
Ammaturo Sabrina (Religione Cattolica)	
Grasso Maria	
Trascente Angela	I E
Ammaturo Sabrina (Religione Cattolica)	

DOCENTI DELLA SCUOLA PRIMARIA

Plesso Sulmona

Anno scolastico 2022-23



Docente	Discipline	classe
Vitiello Immacolata	Matematica, Scienze, Tecnologia, Geografia, Arte e immagine, Inglese	1 A
Galluccio Carmela	Italiano, Storia, Musica, Educazione fisica	
De Simone Giuseppina	Religione cattolica	
Arianna Carmela	Sostegno	
Nappy Genny	Sostegno	
Fico Rosa	Italiano, Storia, Geografia, Arte e immagine, Inglese	1 B
Sposito Iolanda	Matematica, Scienze, Tecnologia, Musica, Educazione fisica	
Amatucci Emilia	Sostegno	



Sposito Caterina	Religione cattolica	
Fuschillo Raffaella	Matematica, Scienze, Tecnologia, Arte e immagine, Inglese, Musica	1 C
Sassano Francesca	Italiano, Storia, Geografia, Educazione fisica	
Amatucci Emilia	Sostegno	
Attanasio Maddalena	Sostegno	
Sposito Caterina	Religione cattolica	

Docente	Discipline	classe
Esposito Maria Rosaria	Italiano, Arte e immagine	
Marciano Fabiola	Matematica, Scienze,	



	Tecnologia, Inglese	2 A
Rega Marianna	Storia, Geografia, Musica, Ed. motoria	
Rastelli Amalia	Sostegno	
De Simone Giuseppina	Religione cattolica	
Esposito Maria Rosaria	Italiano, Arte e immagine	2 B
Marciano Fabiola	Matematica, Scienze, Tecnologia	
Rega Marianna	Storia, Geografia, Musica, Ed. motoria, Arte e immagine	
Sposito Caterina	Religione cattolica	

Docente	Discipline	classe
Iasevoli Immacolata	Italiano, Inglese	



Panico Antonietta	Matematica, Scienze, Tecnologia, Educazione fisica, Arte e immagine	3 A
Esposito Mena Rita	Storia, Geografia, Musica	
Antignani Carmela	Sostegno	
Perrotta Maria	Sostegno	
Rea Fiorentina	Sostegno	
De Simone Giuseppina	Religione cattolica	
Iasevoli Immacolata	Italiano, Inglese	
Panico Antonietta	Matematica, Scienze, Tecnologia, Educazione fisica, Arte e immagine	3 B
Esposito Mena Rita	Storia, Geografia, Musica	
Antignani Carmela	Sostegno	
Perrotta Marianna	Sostegno	
Rea Fiorentina	Sostegno	
Sposito Caterina	Religione cattolica	
Romano Maria Pia	Italiano, Inglese, Arte e	



	immagine, Storia, Geografia	3 C
Allocca Teresa	Matematica, Scienze, Tecnologia, Educazione fisica, Musica	
Fakhry Mahmoud Hassan Karima	Sostegno	
Attanasio Maddalena	Sostegno	
Sposito Caterina	Religione cattolica	
Castaldo Concetta	Italiano, Inglese, Arte e immagine, Storia, Geografia	3 D
Greco Teresa	Matematica, Scienze, Tecnologia, Musica, Ed. fisica	
Antignano Concetta	Sostegno	
Rastelli Amalia	Sostegno	
Sposito Caterina	Religione cattolica	

Docente	Discipline	Classe
---------	------------	--------



Amabile Clotilde	Italiano	4 A
Nappo Michelina	Storia, Geografia, Scienze, Tecnologia, Musica, Arte e immagine	
Di Marzo Loredana	Matematica, Inglese, Ed. fisica	
Antignano Concetta	Sostegno	
Russo Giusi	Sostegno	
Sposito Caterina	Religione cattolica	
Amabile Clotilde	Italiano	4 B
Nappo Michelina	Storia, Geografia, Scienze, Tecnologia, Musica, Arte e immagine	
Di Marzo Loredana	Matematica, Inglese, Ed. fisica	
Russo Giusi	Sostegno	



Sposito Caterina	Religione cattolica	4 C
De Falco Carmelina	Italiano, Storia, Arte e immagine, Ed. fisica	
Fuschillo Raffaella	Inglese	
Toscano Concetta	Matematica, Scienze, Tecnologia, Geografia, Musica	
Fakhry Mahmoud Hassan Fatima	Sostegno	
Russo Giusi	Sostegno	
Sposito Caterina	Religione cattolica	

Docente	Discipline	classe
Del Vecchio Letizia	Italiano, Arte e immagine, Inglese	



Vanzanella Caterina	Matematica, Scienze, Tecnologia, Educazione fisica, Musica	5 A
Esposito Mena Rita	Storia, geografia	
De Simone Giuseppina	Religione cattolica	
Del Vecchio Letizia	Italiano, Inglese, Arte e immagine	5 B
Vanzanella Caterina	Matematica, Scienze, Arte e immagine, Tecnologia, Educazione fisica	
Esposito Mena Rita	Storia, geografia	
Perrotta Marianna	Sostegno	
Rea Fiorentina	Sostegno	
De Simone Giuseppina	Religione cattolica	

Plesso ex Salesiane



Anno scolastico 2022-23

Docente	Discipline	classe
Cervone Rosa	Italiano, Arte e immagine, Inglese, Musica	1 A
Tardi Filomena	Matematica, Scienze, Tecnologia, Storia, Geografia, Educazione Fisica	
Bruno Lola	Sostegno	
D'Agostino Annalisa	Sostegno	
De Simone Giuseppina	Religione cattolica	
Capozzi Silvia	Italiano, Arte e immagine	2 A
Esposito Raffaella	Matematica, Scienze, Tecnologia, Educazione fisica	
Capece Anna	Storia, Geografia, Musica, Inglese	
De Simone Giuseppina	Religione cattolica	
Cozzolino Ester	Italiano, Arte e Immagine, Inglese, Musica	



Ginestra Elvira	Matematica, Scienze, Tecnologia, Storia, Geografia, Ed. fisica	3 A
De Simone Giuseppina	Religione cattolica	
Attanasio Maddalena	Sostegno	
La Magna Lucia	Sostegno	
Iovino Elena	Italiano, Storia, Geografia, Arte e Immagine, Musica	
Di Lauro Rossella	Matematica, Scienze, Tecnologia, Inglese, Ed. fisica	3 B
Pirozzi Maria	Sostegno	
De Simone Giuseppina	Religione cattolica	
Corbisiero Antonia	Italiano, Arte e immagine, Inglese, Musica	
Seneca Anna	Matematica, Scienze, Tecnologia, storia, Geografia, Ed. fisica	4 A
De Simone Giuseppina	Religione cattolica	
Caiazza Angela	Sostegno	



La Magna Lucia	Sostegno	5 A
Marchiello Lucia	Sostegno	
Sgambati Giuseppe	Italiano, Arte e immagine, Musica, Inglese	
Guadagni Adele	Matematica, Scienze, Tecnologia, Storia, Geografia, Ed. fisica	
De Simone Giuseppina	Religione cattolica	
Beneduce Anna Maria	Sostegno	
Marchiello Lucia	Sostegno	

DOCENTI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Plesso Catullo

Anno scolastico 2022-23

Sezione	Docente	Disciplina
Sezione A	Perna Anna	Italiano classe 1 e 2 Storia/geografia classe 2 approfondimento 1, 2 e 3
	Macaluso Piera	Italiano classe 3 Storia/geografia classe 2
	Caiazzo Carolina	Storia/geografia classe 1
	Guadagni Santa	Matematica-scienze classe 1, 2 e 3
	Caiazzo Mariangela	Inglese classe 1, 2 e 3



	Mallardi Immacolata	Spagnolo classe 1, 2 e 3	
	Coppola Roberto	Tecnologia classe 1, 2 e 3	
	Scherl Giuseppe	Arte classe 1, 2 e 3	
	Amorino Maria	Musica classe 1, 2 e 3	
	Sposito Benedetta	Sc. Motorie classe 1, 2 e 3	
	Cantone Filomena	Religione classe 1, 2 e 3	
	Di Meo Angela	Sostegno classe 1	
	Nunziata Alessio	Sostegno classe 1	
Sezione B	Puzone Margherita	Italiano classe 2 e 3 Storia/geografia classe 1 Approfondimento classe 1, 2 e 3	
	Amendola Maria Stella	Italiano classe 1	
	Caiazzo Carolina	Storia e geografia classe 2 e 3	
	Alpi Giuseppe	Matematica-scienze classe 1, 2 e 3	
	Gaudio Rosa	Inglese classe 2 e 3	
	Falco Anna Maria	Inglese classe 1	
	Palumbo Antonietta	Francese classe 1, 2 e 3	
	Coppola Roberto	Tecnologia classe 1, 2 e 3	
	Marotta Marta	Arte classe 1, 2 e 3	
	Cleopatra Franco	Musica classe 1, 2 e 3	
	Minichini Domenica	Sc. Motorie classe 1, 2 e 3	
	Catone Filomena	Religione classe 1, 2 e 3	
	Piccolo Maria Teresa	Sostegno classe 1	
	Di Meo Angela	Sostegno classe 1	
	Colella Maria	Sostegno classe 2	
	De Lorenzo Anna Pia	Sostegno classe 3	
	Tufano Maria Immacolata	Sostegno classe 3	
	Carotenuto Anna	Sostegno classe 3	
		La Montagna Carolina	Italiano classe 1 e 3 Storia/geografia classe 2 e 3
		Macaluso Piera	Italiano classe 2



Sezione C		Storia/geografia classe 1
	Caterino Orsola	Approfondimento 1, 2 e 3
	Napolitano Mariarosaria	Matematica-scienze classe 1
	Esposito Barbara	Inglese classe 1, 2 e 3
	Mallardi Immacolata	Spagnolo classe 1, 2 e 3
	Suppa Patrizia	Tecnologia classe 1, 2 e 3
	Scherl Giuseppe	Arte classe 1, 2 e 3
	Cleopatra Franco	Musica classe 1, 2 e 3
	Minichini Domenica	Sc. Motorie classe 1, 2 e 3
	Iasevoli Antonella	Religione classe 1, 2 e 3
	Monda Maria	Sostegno classe 2
	Masucci Annunziata	Sostegno classe 3
Sezione D	Cerciello Maria	Italiano classe 1, 2 e 3
	Esposito Carla	Storia/geografia classe 2 e 3
	Guercia Vincenza	Storia/geografia classe 1 Approfondimento 1, 2 e 3
	Fuschillo Cecilia	Matematica-scienze classe 1, 2 e 3
	Mingione Angelina	Inglese classe 1, 2 e 3
	Palumbo Antonietta	Francese classe 1, 2 e 3
	Masullo Anna	Tecnologia classe 1, 2 e 3
	Marotta Marta	Arte classe 1, 2 e 3
	Penna Daniela	Musica classe 1, 2 e 3
	Sposito Benedetta	Sc. Motorie classe 1, 2 e 3
	Cantone Filomena	Religione classe 1, 2 e 3
	Urso Francesca	Sostegno classe 2
	Prisco Carmela	Sostegno classe 1
	Campana Cristina	Sostegno classe 1
Sgrano Simona	Sostegno classe 3	
Starace Cristina	Italiano classe 1	
	Storia/geografia classe 2	
Maiello Marina	Italiano classe 2	



Sezione E		Storia/geografia classe 1 Approfondimento classe 1, 2 e 3
	Ippolito Cinzia	Italiano classe 3
	Caiazzo Carolina	Storia/geografia classe 2
	Caiazzo Carolina	Storia/geografia classe 3
	Esposito Rosa	Matematica-scienze classe 1, 2 e 3
	Falco Anna Maria	Inglese classe 1
	Mingione Angelina	Inglese classe 2 e 3
	Mallardi Immacolata	Spagnolo classe 1, 2 e 3
	Coppola Roberto	Tecnologia classe 1, 2 e 3
	Scherl Giuseppe	Arte classe 1, 2 e 3
	Amorino Maria	Musica classe 1, 2 e 3
	Basile Antonia	Sc. Motorie classe 1, 2 e 3
	Cantone Filomena	Religione classe 1, 2 e 3
	Colella Maria	Sostegno classe 2
Mollo Bianca	Sostegno classe 3	
Sezione F Ad indirizzo musicale	Caterino Orsola	Italiano classe 2 e 3 Approfondimento classe 1, 2 e 3
	Ippolito Cinzia	Italiano classe 1 Storia/geografia classe 2 e 3
	Larizza Stefano	Storia/geografia classe 1
	De Falco Concetta	Matematica-scienze classe 1, 2 e 3
	Gaudio Rosa	Inglese classe 1, 2 e 3
	Palumbo Antonietta	Francese classe 1, 2 e 3
	Masullo Anna	Tecnologia classe 1, 2 e 3
	Marotta Marta	Arte classe 1, 2 e 3
	Cleopatra Franco	Musica classe 1, 2 e 3
	Minichini Domenica	Sc. Motorie classe 1, 2 e 3
	Cantone Filomena	Religione classe 1, 2 e 3
	Bibbò Mauro	Flauto classe 1, 2 e 3
	Nuzzolo Maria	Pianoforte classe 1, 2 e 3
	Silva Eugenio	Chitarra classe 1, 2 e 3



	Zappulla Aldo	Violino classe 1, 2 e 3
	Carotenuto Anna	Sostegno classe 1
	De Cicco Maria Stella	Sostegno classe 1
Sezione G	Nobile Francesca	Italiano classe 2 e 3 Approfondimento classe 1, 2 e 3
	Fama Lucia	Italiano classe 1 Storia/geografia classe 2 e 3
	Montanino Carmela	Matematica-scienze classe 1, 2 e 3
	Taddeo Loredana	Inglese classe 1, 2 e 3
	De Criscienzo Mariana	Spagnolo classe 1, 2 e 3
	Suppa Patrizia	Tecnologia classe 1, 2 e 3
	Tramontano Ester	Arte classe 1, 2 e 3
	Amorino Maria	Musica classe 1, 2 e 3
	Sposito Benedetta	Sc. Motorie classe 1, 2 e 3
	Iasevoli Antonella	Religione classe 1, 2 e 3
	Amorino Gennaro	Sostegno classe 1
	Corbisiero Juliana	Sostegno classe 2
	Boggia Elena	Sostegno classe 3
Sezione H	Pone Rosa	Italiano classe 1 e 3 storia/geografia classe 2 Approfondimento 1, 2 e 3
	Starace Cristina	Italiano classe 2
	Caiazzo Carolina	storia/geografia classe 1 e 3
	Ianniello Flora	Matematica classe 1
	Antignani Antonella	Matematica classe 2 e 3
	Taddeo Loredana	Inglese classe 2 e 3
	Falco Anna Maria	Inglese classe 1
	De Criscienzo Mariana	Spagnolo classe 1, 2 e 3
	Masullo Anna	Tecnologia classe 2 e 3
	Suppa Patrizia	Tecnologia classe 1, 2 e 3
	Tramontano Ester	Arte classe 1, 2 e 3
Penna Daniela	Musica classe 1, 2 e 3	



	Basile Antonia	Sc. Motorie classe 1, 2,3
	Iasevoli Antonella	Religione classe 1 e 3
	Cantone Filomena	Religione classe 2
	Corrado Pasquale	Sostegno classe 1
	Amorino Gennaro	Sostegno classe 3
	Masucci Annunziata	Sostegno classe 3
Sezione I	Fama Lucia	Italiano classe 1
	Esposito Carla	Italiano classe 2
	Starace Cristina	Storia/geografia classe 2
	Larizza Stefano	Storia/geografia classe 1 Approfondimento classe 1 e 2
	Ianniello Flora	Matematica classe 1 e 2
	Esposito Barbara	Inglese classe 1 e 2
	De Criscienzo Mariana	Spagnolo classe 1 e 2
	Suppa Patrizia	Tecnologia classe 1 e 2
	Tramontano Ester	Arte classe 1 e 2
	Penna Daniela	Musica classe 1 e 2
	Basile Antonia	Sc. Motorie classe 1 e 2
	Annunziata Maria	Religione classe 1
	Cantone Filomena	Religione classe 2
	Beracci Marianna	Sostegno classe 1
	Nunziata Alessio	Sostegno classe 1
Corbisiero Juliana	Sostegno classe 2	
Sezione L	Amendola Maria Stella	Italiano classe 1 Storia/geografia/Approfondimento classe 2
	Esposito Carla	Italiano classe 2
	Maiello Marina	Storia/geografia classe 1
	Guercia Vincenza	Approfondimento classe 1
	Antignani Antonella	Matematica classe 1 e 2
	Caiazza Mariangela	Inglese classe 1 e 2
	De Criscienzo Mariana	Spagnolo classe 1 e 2



Masullo Anna	Tecnologia classe 1 e 2
Tramontano Ester	Arte classe 1 e 2
Silva Eugenio	Musica classe 1
Penna Daniela	Musica classe 2
Capasso Umberto	Sc. Motorie classe 1
Basile Antonia	Sc. Motorie classe 2
Annunziata Maria	Religione classe 1
Cantone Filomena	Religione classe 2
Capasso Umberto	Sostegno classe 1
Monda Maria	Sostegno classe 2
Prisco Carmela	Sostegno classe 2



Le scelte strategiche

- 3** Aspetti generali
- 5** Priorità desunte dal RAV
- 6** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 8** Piano di miglioramento
- 16** Principali elementi di innovazione
- 22** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



Aspetti generali

Aspetti Generali

Gli aspetti generali della visione/o della mission della scuola fissati per il triennio 2020/2023, in coerenza con i bisogni formativi espressi dal territorio e le risorse disponibili descritte nella prima sezione del PTOF, in relazione ai percorsi di miglioramento da attivare possono così riassumersi:

La nostra MISSION

Una scuola aperta al mondo tra esperienza ed innovazione

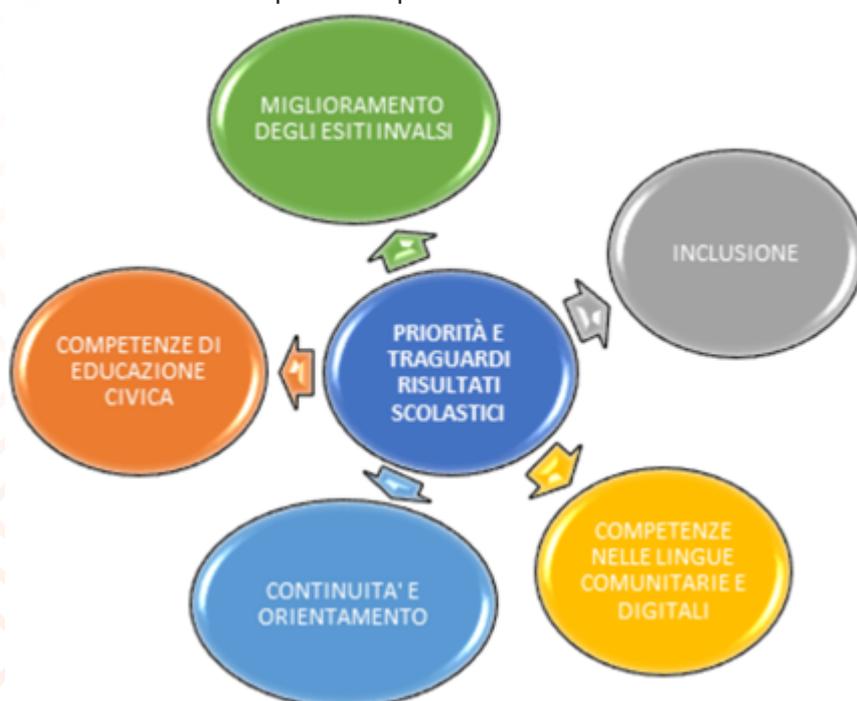
La nostra VISION

La nostra scuola si pone i seguenti OBIETTIVI PRIORITARI:



L'azione educativa è orientata ai seguenti VALORI:

Il nostro istituto si caratterizza inoltre per una particolare attenzione a:





Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Attivare strategie più idonee per l'inclusione e per potenziare le competenze acquisite al fine di favorire il successo formativo di tutti gli alunni.

Traguardo

Diminuire del 3% il numero di alunni con esiti insufficienti e/o bassi e aumentare del 2% il numero di alunni eccellenti soprattutto in Italiano, Matematica, L2 per allineare gli esiti scolastici alla media nazionale.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre il divario territoriale tra gli esiti degli alunni della Scuola Primaria e Scuola secondaria di primo grado nelle prove standardizzate

Traguardo

Migliorare il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI portandolo allo stesso livello di quello delle scuole con background socio economico e culturale simile nella maggior parte delle situazioni, diminuendo la percentuale di studenti collocata nel livello più basso e aumentando quella di studenti collocati nel livello più alto.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: “Potenziare per includere”**

Il percorso si realizza attraverso azioni rivolte agli alunni e al personale scolastico al fine di recuperare e migliorare gli esiti degli studenti in Italiano, Matematica, Inglese, Scienze e di formare cittadini partecipi, attivi e consapevoli dei propri diritti e doveri.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Attivare strategie piu' idonee per l'inclusione e per potenziare le competenze acquisite al fine di favorire il successo formativo di tutti gli alunni.

Traguardo

Diminuire del 3% il numero di alunni con esiti insufficienti e/o bassi e aumentare del 2% il numero di alunni eccellenti soprattutto in Italiano, Matematica, L2 per allineare gli esiti scolastici alla media nazionale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Analizzare sistematicamente i risultati delle prove standardizzate e quelli scolastici per regolare le azioni successive



○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare e/o predisporre le attrezzature dei laboratori e la connessione in rete della scuola attraverso il reperimento di risorse economiche europee, nazionali, locali e private.

○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire la cultura della scuola inclusiva: Realizzare uno sportello di ascolto psicologico d'Istituto ad uso dei docenti, degli alunni e delle famiglie.

Incrementare Progetti extra-curricolari per favorire l'inclusione e la valorizzazione delle eccellenze

Favorire la formazione di tutto il personale docente sulle strategie didattiche inclusive ed innovative.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Diffondere le iniziative di formazione/aggiornamento del personale della scuola.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Partecipare ad eventuali accordi di rete, anche candidandosi in qualità di scuola capofila.



Attività prevista nel percorso: Formarsi per formare (corsi di formazione rivolti al personale della scuola)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2025

Destinatari

Docenti

ATA

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Reti

Responsabile

La scuola utilizzerà il FIS e prenderà accordi con la Rete di ambito ed Enti o associazioni per organizzare corsi di formazione rivolti al personale scolastico per diffondere maggiori competenze didattiche innovative e digitali. La formazione dei docenti riguarderà, quindi, i seguenti ambiti: - inclusione/alfabetizzazione - valutazione/competenze - didattica digitale inclusiva - orientamento - pratiche didattiche di educazione civica - sicurezza a scuola

Risultati attesi

Diffusione fra i docenti di: Formazione sulle pratiche didattiche di educazione civica (Rispetto dell'ambiente; ed. alimentare). Formazione sulla prevenzione del disagio giovanile (bullismo). Formazione sulla didattica digitale inclusiva. Formazione ed implementazione di una valutazione per competenze. Formazione sulle metodologie e tecnologie della didattica digitale e del Coding. Formazione ed implementazione di una didattica per competenze. Diffusione fra i docenti e ATA di: Formazione sulla sicurezza a scuola.

Attività prevista nel percorso: Ascoltare per migliorare



(Sportello di ascolto e Referenti DSA e BES)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Consulenti esterni
Responsabile	<p>RESPONSABILE SPORTELLO: Esperto Lo sportello d'ascolto psicologico offrirà a tutti gli studenti, docenti e genitori l'opportunità di usufruire della consulenza psicologica all'interno dell'Istituto. Lo spazio sarà dedicato prima di tutto ai ragazzi, ai loro problemi, alle loro difficoltà con il mondo della scuola, della famiglia, dei pari e fornirà agli studenti la possibilità di prevenire o affrontare il disagio.</p> <p>RESPONSABILI: Referente DSA e Referente BES Le due figure dedicate costituiscono un punto di riferimento e informazione per il supporto e lo scambio di esperienze per le famiglie e gli insegnanti che si trovano in difficoltà ad affrontare le varie problematiche legate ai DSA o a prestazioni atipiche.</p>
Risultati attesi	<p>VERIFICA Monitoraggio interno per verificare la soddisfazione degli utenti sulle attività inclusive della scuola. Monitoraggio interno degli esiti degli alunni nel triennio di riferimento.</p> <p>Risultati Attesi RISULTATI ATTESI a livello individuale: Incremento delle opportunità per "includere". Incremento della motivazione. Miglioramento delle prestazioni. RISULTATI ATTESI a livello sociale : Incremento delle competenze metodologico-didattiche innovative per favorire il successo formativo di tutti gli alunni e attivare il processo di valorizzazione di ogni singolo allievo, considerando aspetti cognitivi, affettivi, emotivi e metacognitivi, ma soprattutto coinvolgendo la scuola, la</p>



famiglia, il territorio.

Attività prevista nel percorso: Dalle esperienze e conoscenze alle competenze (progetti curricolari ed extra curricolari)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

Responsabile: FF. SS. Dedicare/referenti dei progetti Nel PTOF saranno previsti progetti finalizzati all'inclusione, al recupero e al potenziamento delle competenze acquisite dagli alunni. Potenziamento delle competenze base - Promozione lettura e scrittura - Sviluppo pensiero razionale e abilità matematiche Educazione alla cittadinanza Attività espressive e progetti ispirati al rispetto della legalità, sostenibilità, beni paesaggistici, culturali ed artistici Didattica digitale integrata e coding con PC di classe, Smart TV, Tablet e LIM Potenziamento della lingua inglese con attività e progetti (classi quarte e quinte) Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale e nell'arte con attività e progetti in continuità verticale Promozione di corretti stili di vita con progetti sull'alimentazione Potenziamento dell'educazione fisica con specialisti di volley, judo, basket.

Risultati attesi

Verifica Scheda di valutazione dei progetti da compilare a cura del referente. Monitoraggio interno degli esiti degli alunni nel triennio di riferimento. Risultati Attesi **RISULTATI ATTESI** a livello individuale: Miglioramento delle prestazioni soprattutto riferite



alle competenze di base (Italiano, Matematica, Lingua inglese).
Interiorizzazione dei valori che stanno alla base della convivenza civile, nella consapevolezza di essere titolari di diritti e di doveri, nel rispetto degli altri e della loro dignità.
Incremento della motivazione. **RISULTATI ATTESI** a livello sociale
Coinvolgimento e la partecipazione di tutti i soggetti territoriali del pubblico, del privato sociale e del privato che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi condivisi che gli stessi si danno: famiglie, scuole, istituzioni, forze dell'ordine, fondazioni, associazioni, cooperative sociali, organizzazioni di volontariato, onlus, parrocchie, società sportive, centri di ricerca, università.

● **Percorso n° 2: Prove parallele comuni**

Il percorso si realizza attraverso azioni rivolte agli alunni e al personale scolastico al fine di recuperare e migliorare gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate. Oltre a quanto già previsto per il miglioramento degli esiti scolastici, si pianifica quanto segue:

Per la Scuola Primaria: Si prevede la somministrazione di prove comuni strutturate per classi parallele con rubriche di valutazione relative a tutte le discipline (educazioni escluse).

Per la Scuola secondaria di primo grado: Si prevede la somministrazione di prove comuni strutturate per classi parallele con rubriche di valutazione relative a tutte le discipline.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Ridurre il divario territoriale tra gli esiti degli alunni della Scuola Primaria e Scuola secondaria di primo grado nelle prove standardizzate



Traguardo

Migliorare il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI portandolo allo stesso livello di quello delle scuole con background socio economico e culturale simile nella maggior parte delle situazioni, diminuendo la percentuale di studenti collocata nel livello piu' basso e aumentando quella di studenti collocati nel livello più alto.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Analizzare sistematicamente i risultati delle prove standardizzate e quelli scolastici per regolare le azioni successive

○ **Ambiente di apprendimento**

Predisporre e/o potenziare le attrezzature dei laboratori della scuola attraverso il reperimento di risorse economiche europee, nazionali, locali e private.

○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire la cultura della scuola inclusiva: Realizzare uno sportello di ascolto psicologico d'Istituto permanente ad uso dei docenti, degli alunni e delle famiglie.

Incrementare Progetti extra-curricolari per favorire l'inclusione e la valorizzazione delle eccellenze.



Favorire la formazione di tutto il personale docente sulle strategie didattiche inclusive ed innovative.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Diffondere le iniziative di formazione/aggiornamento del personale della scuola.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Partecipare ad eventuali accordi di rete, anche candidandosi in qualità di scuola capofila.

Attività prevista nel percorso: Prove parallele comuni

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2025

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti
Studenti

Responsabile

Nucleo interno di valutazione.

Risultati attesi

Verifica Monitoraggio degli esiti al primo e al secondo quadrimestre tramite modulo Google. Risultati Attesi
Miglioramento delle prestazioni soprattutto riferite alle competenze di base. Miglioramento del punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il nostro istituto è sempre attento a fornire risposte formative adeguate ai bisogni emergenti nel contesto territoriale sia nella dimensione locale che in quella regionale, nazionale, europea e globale.

Tradizione e innovazione, continuità e flessibilità, disciplinarietà e trasversalità sono le caratteristiche principali delle proposte educativo-didattiche nell'ottica di una dimensione che non sia dell'out-out, ma dell'et-et, mettendo in atto strategie di apprendimento che aiutino gli studenti a migliorare il metodo di studio e ad affrontare situazioni di problem posing e problem solving, anche attraverso l'introduzione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. L'impiego di queste ultime può essere di grande aiuto perché favorisce la realizzazione di ambienti di apprendimento in grado di coniugare scienza e tecnologia, teoria e laboratorio, studio individuale e studio cooperativo.

Tutti i percorsi formativi presentano elementi innovativi rientranti nelle aree di innovazione sottoelencate, per il prossimo triennio, però, intendiamo focalizzare l'attenzione su:

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO (Processi didattici innovativi)

PRATICHE DI VALUTAZIONE (Strumenti per la valutazione e l'autovalutazione degli apprendimenti e delle competenze, Integrazione tra la valutazione interna e le rilevazioni esterne)

SPAZI E INFRASTRUTTURE (Progettazione di spazi didattici innovativi, Integrazione delle TIC nella didattica).

Aree di innovazione



○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Sono e saranno sempre privilegiati percorsi di formazione in servizio capaci di offrire strategie e strumenti innovativi e utili per abbandonare la logica della riproduzione del sapere e per fare spazio, invece, alla ricostruzione, alla riscoperta e alla reinvenzione delle conoscenze e delle abilità che devono generare competenze. L'utilizzo sempre più diffuso di metodologie didattiche innovative (Didattica metacognitiva, Didattica centrata sulla teoria del carico cognitivo; apprendimento significativo, costruzione di mappe concettuali e tecnica degli organizzatori anticipati, Didattica centrata sullo sviluppo delle competenze, Didattica costruttivistica e lezione euristica, Inquiry Based Learning, questioning, Episodi di Apprendimento Situato e Flipped classroom, Cooperative learning, Learning Together, Jigsaw) favorirà l'attivazione di processi d'insegnamento - apprendimento euristici e permetterà agli allievi di mettere in pratica quanto appreso a livello teorico attraverso la sperimentazione delle discipline e il coinvolgimento di tutte le discipline, faciliterà la personalizzazione della formazione, consentendo di acquisire il "sapere" attraverso il "fare", ma soprattutto darà forza all'idea che la scuola è il posto in cui si "impara ad imparare" per tutta la vita.

Lo scopo principale sarà creare ambienti relazionali positivi e facilitanti lo scambio interpersonale, all'interno dei quali i soggetti coinvolti possano ricevere risposte sentendosi ascoltati, accolti e guidati in un processo di crescita personale e interpersonale caratterizzato dall'aumento della motivazione, dall'apprendimento significativo e dalla prosocialità. Inoltre, i docenti potranno sperimentarsi in attività che permetteranno di comprendere i bisogni intrinseci del soggetto che apprende e trasformarli in ricerca consapevole di maggiore benessere, efficienza, funzionalità.

Tali considerazioni ridefiniscono il compito dei docenti: "La funzione docente è una funzione di pensiero che non ha a che fare solo con le competenze disciplinari, bensì si sviluppa all'interno di uno spazio relazionale in cui è necessario cogliere e pensare anche le emozioni, i vissuti e i sentimenti che sostanziano le modalità di apprendimento di chi apprende." (Blandino / Granieri).

Considerando la focalizzazione sul discente, quindi, si desidera porre l'accento su metodologie e attività didattiche che migliorino l'atteggiamento complessivo dello studente rispetto all'apprendimento e allo studio, che incidano positivamente sulla sua autostima e



sulla sua percezione della propria efficacia, influenzando anche gli aspetti di gratificazione personale. Da questo punto di vista, quindi, è appropriato fare riferimento ad attività che hanno alcune delle seguenti prerogative:

Favoriscono un atteggiamento di curiosità negli studenti.

Sviluppano consapevolezza critica, cioè la capacità di porsi domande di fronte alla realtà.

Stimolano l'attitudine a porsi e a perseguire obiettivi (essere il motore della propria formazione) e di essere capaci di perseguirli (auto-efficacia).

- Rendono espliciti finalità e motivazioni, in modo che vi sia maggior consapevolezza.
- Promuovono un uso critico e consapevole degli strumenti usati (in particolare, quelli digitali).
- Favoriscono la mobilitazione di competenze e conoscenze diverse (interdisciplinarietà, trasversalità).
- Non hanno come obiettivo unicamente il voto/la valutazione quantitativa

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Valutare la qualità dell'istruzione è strumento centrale di regolazione delle politiche educative e momento di articolazione tra il sistema scolastico nazionale e le singole unità di cui esso si compone. Nei processi educativi, autonomia e valutazione della scuola rappresentano un binomio imprescindibile per innescare azioni di innovazione e sviluppo. L' autonomia rafforza il sistema delle responsabilità, aumenta le occasioni e gli spazi di confronto e implementazione dell'offerta educativa, impegna la scuola alla produttività culturale, con la diretta conseguenza di diventare capace di valutare se stessa (valutazione interna) e di essere disponibile a farsi valutare dagli altri (valutazione esterna).

Diversi sono stati i passaggi istituzionali che hanno contribuito a invertire la tendenza semplificatoria che ha messo fine in particolare alla valutazione numerico-decimale nella scuola del Primo ciclo, fornendo un significativo stimolo a ripensare le modalità valutative.

Diventa quanto mai necessario richiamare alcune direttrici:

l'idea olistica del soggetto che apprende, in cui sono interconnessi fattori cognitivi, affettivi, socio-relazionali e motivazionali;

l'idea unitaria dello stesso processo di apprendimento, opposta ad ogni concezione frammentaria dei saperi, assunti invece come prospettive di un'organica relazione con il sé



e con il mondo;

l'approccio all'insegnamento che esclude ogni impostazione puramente trasmissiva: in effetti, "le trasmissioni standardizzate e normative delle conoscenze, che comunicano contenuti invariati pensati per individui medi non sono più adeguate" (cit. dalle Indicazioni nazionali);

la centralità del curricolo di istituto, come espressione della libertà di insegnamento e strumento principale della progettazione;

la costruzione del curricolo di cui sono titolari i docenti, nella dimensione collegiale, che identificano e declinano, nel quadro nazionale unitario, i fini complessi dell'azione educativa. Rispetto ad essi, gli ambiti disciplinari, le discipline, gli obiettivi di apprendimento si pongono come mezzi, come dispositivi pedagogici.

La valutazione, in questo contesto, presenta i caratteri della **complessità** e della **processualità**. Pertanto, vanno ripensati gli oggetti della valutazione delle competenze che non possono essere singole prestazioni (focalizzazione su contenuti e procedure), ma veri e propri contesti esperienziali in cui entrano in gioco conoscenze, capacità, atteggiamenti. Altro elemento importante è la valorizzazione dell'intero processo formativo di continuità e progressivo avvicinamento ai traguardi di competenza.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La nostra scuola già da qualche anno si è posta il problema di fornire concrete opportunità formative attraverso lo sviluppo delle tecnologie didattiche finalizzato al miglioramento della professionalità dei docenti, dell'efficienza dei sistemi di informazione e di comunicazione interna ed esterna e dell'efficacia del processo di insegnamento/apprendimento.

A tal fine si sono perseguite le seguenti finalità:

- Dotare tutte le aule di LIM e di connessione Internet
- Incrementare l'azione di formazione/autoformazione del personale dell'istituto
- Fornire occasioni per accrescere e migliorare l'esperienza comunicativa degli alunni
- Favorire la conoscenza e l'uso di mezzi di comunicazione audiovisiva e multimediale.
- Favorire la socializzazione attraverso la realizzazione di un progetto comune.
- Potenziare la competenza ideativa e la creatività.

Il potenziamento delle infrastrutture scolastiche si pone in linea con gli orientamenti e le



indicazioni degli obiettivi dei Consigli Europei e il forte impulso nella diffusione delle tecnologie a supporto dell'insegnamento. Nel nostro Istituto si prevedono ulteriori miglioramenti degli ambienti per la didattica combinando l'esigenza di rispondere adeguatamente alle richieste sempre più pressanti dell'era digitale per aiutare gli allievi a non cadere nelle sue trappole, ma a coniugare la mentalità digitale non lineare con la mentalità analogica più strettamente razionale e scientifica.

La scuola, infatti, non può trascurare i profondi mutamenti che la diffusione delle tecnologie di rete sta producendo nel modo di relazionarsi con la gente e deve assumere un ruolo strategico nell'educare le nuove generazioni, sia proponendo tecnologie della comunicazione come strumento in grado di potenziare lo studio e i processi di apprendimento individuali, sia aiutandole ad utilizzarle in modo eticamente corretto e consapevole. Non si tratta soltanto di introdurre "nuove tecnologie", ma di modificare profondamente il modo di concepire "l'ambiente scuola", l'organizzazione dei suoi spazi e dei tempi d'apprendimento degli alunni, gli obiettivi formativi e, soprattutto, il ruolo dei docenti.

S'intendono perseguire i seguenti obiettivi specifici nella didattica multimediale:

Promozione delle competenze chiave nell'area linguistica (Lingua madre e comunicazione in Lingua Inglese), nell'area matematica e nell'area tecnico- scientifica attraverso l'adozione di metodologie innovative e coinvolgenti e l'impiego di moderne attrezzature strumentali

Rendere quotidiana la didattica digitale

Migliorare l'efficacia dei processi di insegnamento-apprendimento e l'organizzazione della didattica disciplinare e inter e transdisciplinare.

Poter esercitare un percorso di recupero metodologico e delle attività di base per alunni che presentano diverse difficoltà e potenziare le competenze digitali di tutti gli studenti

Includere nei processi di insegnamento-apprendimento tutte le diversità presenti nel gruppo classe.

Sviluppare progressivamente il massimo grado possibile di autonomia, motivazione e collaborazione nell'apprendimento

Utilizzare i media per far esercitare e far lavorare su tematiche specifiche ,consentendo approfondimenti puntuali e stimolando il recupero di abilità non completamente sviluppate

Attivare forme di cooperazione e confronto in presenza e a distanza, sia tra gli alunni che tra alunni e docenti



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025

Includere, attraverso strumenti compensativi o specifici, tutti gli allievi con particolare attenzione ai Bisogni Educativi Speciali



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziativa previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 3** Aspetti generali
- 4** Traguardi attesi in uscita
- 7** Insegnamenti e quadri orario
- 12** Curricolo di Istituto
- 60** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 88** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 106** Attività previste in relazione al PNSD
- 112** Valutazione degli apprendimenti
- 132** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 139** Piano per la didattica digitale integrata



Aspetti generali

In questa sezione la scuola illustra la propria proposta formativa, presentando il curricolo rispetto al ciclo scolastico di appartenenza. Vengono indicate sia le attività del curricolo obbligatorio sia le iniziative di ampliamento e arricchimento proposte in aggiunta al normale orario delle attività didattiche, facendo riferimento anche a quanto previsto dal Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD). Vengono indicati, inoltre, i criteri per la valutazione del processo formativo di alunni e studenti e le attività finalizzate all'inclusione scolastica.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
POMIGLIANO I.C. SULMONA	NAAA8G201Q
POMIGLIANO - SALESIANI	NAAA8G202R

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
POMIGLIANO - SULMONA	NAEE8G2011
POMIGLIANO - FIUME	NAEE8G2022

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CATULLO	NAMM8G201X



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. 4' SULMONA -CATULLO-SAL

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: POMIGLIANO I.C. SULMONA NAAA8G201Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: POMIGLIANO - SALESIANI NAAA8G202R

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: POMIGLIANO - SULMONA NAEE8G2011

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: POMIGLIANO - FIUME NAEE8G2022

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: CATULLO NAMM8G201X - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per ogni anno di corso della Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado sono previste 33 ore di insegnamento trasversale di Educazione civica.

All'interno del Progetto d'intervento proprio di ogni classe i docenti, valutati i ritmi di sviluppo, gli stili cognitivi, le caratteristiche psicologiche di ciascun alunno e il precedente sviluppo del curriculum, determinano la distribuzione oraria settimanale effettiva funzionale al miglior perseguimento delle finalità unitarie del progetto educativo.



Approfondimento

SCUOLA PRIMARIA

QUADRO ORARIO PLESSO SULMONA

27 ORE SETTIMANALI

40 ORE SETTIMANALI

MONTE ORE DELLE DISCIPLINE

Per le discipline è previsto il seguente monte ore settimanale:

DISCIPLINE	CLASSI				
	I	II	III	IV	V
Italiano	8	7	7	7	7
Lingua straniera (inglese)	1	2	3	3	3
Storia	1	1	1	2	2
Geografia	1	1	1	2	2
Matematica	6	6	5	5	5
Scienze	1	1	1	1	1
Tecnologia	1	1	1	1	1
Arte e immagine	2	2	2	1	1
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Musica	2	2	2	1	1
Religione	2	2	2	2	2
Totale	27	27	27	27	27

MONTE ORE (TRASVERSALI) ANNUALE DI EDUCAZIONE CIVICA: N. 33 ORE PER TUTTE LE CLASSI

La stessa articolazione oraria si mantiene per le classi a tempo pieno (40 ore settimanali) che



prevede, inoltre, l'inserimento del tempo mensa e l'incremento delle ore nelle varie aree disciplinari.

Gli alunni che non si avvalgono dell'Insegnamento della Religione Cattolica svolgeranno attività alternative inerenti alla cittadinanza globale con docenti incaricati.

Articolazione dell'orario settimanale

Le attività didattiche su delibera del Consiglio d'istituto si svolgono normalmente in orario antimeridiano per la scuola primaria e SSIG e antimeridiano e pomeridiano per la scuola dell'infanzia.

Al plesso Salesiane tutte le classi sono a tempo pieno con 40 ore settimanali.

Al plesso Sulmona sono presenti sia classi a tempo ordinario di 27 ore sia classi a tempo pieno a 40 ore settimanali.

A partire dall'a. s. 2022-2023, è presente una sezione di SSPG a tempo pieno con 40 ore settimanali.

In caso di progetti extracurricolari è previsto un rientro pomeridiano di 2/3 h per una o due volte nella settimana o attività antimeridiane il sabato mattina.



Curricolo di Istituto

I.C. 4' SULMONA -CATULLO-SAL

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

IL CURRICOLO VERTICALE

Dalle "Indicazioni Nazionali per il curricolo"

La scuola del primo ciclo promuove il pieno sviluppo della persona, accompagna l'elaborazione del senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza attiva e l'acquisizione degli alfabeti di base della cultura.

Il Curricolo della Scuola è stato elaborato sulla base delle Indicazioni Nazionali fissando i traguardi da raggiungere in ogni annualità e definendo gli specifici contenuti attraverso le discipline, perseguendo finalità specifiche poste in continuità orizzontale rispetto allo sviluppo cognitivo, affettivo sociale e relazionale dei bambini/e, dei ragazzi/e e verticale fra i tre ordini di scuola.

Esso perciò

- è espressione del P.T.O.F del nostro Istituto ed è parte integrante del progetto educativo in esso delineato; - è un percorso finalizzato allo sviluppo delle competenze fondamentali per decodificare la realtà;
- descrive l'intero percorso formativo dello studente;
- è costruito nel rispetto dei vincoli dettati dalle Indicazioni Nazionali;
- consente di dare continuità alla didattica e alla metodologia lungo il corso dei vari cicli scolastici.



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale



ISTITUTO COMPRENSIVO IV SULMONA – CATULLO - SALESIANE

Scuola dell'infanzia, Scuola primaria, Scuola secondaria di primo grado

PARTE GENERALE

Curricolo verticale d'istituto

La costruzione di un curricolo verticale nasce dalla necessità di inquadrare il processo di insegnamento e apprendimento in una logica di "sistema integrato", in cui siano chiari gli obiettivi e verificabili gli esiti, al fine di rendere efficace l'intero percorso di istruzione e formazione nell'ottica del successo formativo di tutti gli alunni e di un proficuo inserimento di ciascuno nel tessuto sociale e nel mondo del lavoro.

Il contesto di riferimento per la strutturazione del presente curricolo verticale è rappresentato da:

- Raccomandazione del Consiglio relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente - Quadro di riferimento europeo, Consiglio dell'Unione Europea, Bruxelles, 22 maggio 2018:
 - competenza alfabetica funzionale;
 - competenza multilinguistica;
 - competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
 - competenza digitale;
 - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
 - competenza in materia di cittadinanza;



- competenza imprenditoriale;
 - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
-
- Raccomandazione del Consiglio sulla promozione di valori comuni, di un'istruzione inclusiva e della dimensione europea dell'insegnamento, Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, Bruxelles, 7 giugno 2018.
 - Raccomandazione del Consiglio relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente - Quadro di riferimento europeo, Consiglio dell'Unione Europea, Bruxelles, 18 dicembre 2006.
 - Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari, MIUR, Comitato scientifico nazionale per le Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione, Roma, 22 febbraio 2018, che pongono attenzione particolare al seguente obiettivo: *garantire a tutte le studentesse e a tutti gli studenti le competenze chiave per affrontare i cambiamenti e le sfide del loro presente, per proiettarsi al meglio nel futuro, per diventare cittadine e cittadini attivi e consapevoli, capaci di condividere valori comuni e di confrontarsi positivamente con l'altro.*
 - Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione, Roma, 16 novembre 2012.
 - D.M. 3 ottobre 2017 n. 742 – Certificazione delle competenze, Roma MIUR.
 - i 17 obiettivi dell'Agenda 2030, e in particolare Obiettivo 4, documento siglato dalle Nazioni Unite durante l'Assemblea Generale ONU del 25 settembre 2015 contenente gli obiettivi che dovranno essere realizzati a livello globale entro il 2030, ossia *formare individui che siano agenti del cambiamento, dotandosi di conoscenza, abilità, valori e attitudini che li rendano capaci di prendere decisioni informate e di agire responsabilmente per l'integrità ambientale, la sostenibilità economica e una società più giusta per le presenti e future generazioni;*
 - LEGGE 107/2015. La legge n.107/2015 che mira a creare un sistema educativo proiettato verso il prossimo futuro in cui la qualità dell'istruzione rivestirà un ruolo insostituibile nella formazione delle nuove generazioni in un contesto culturale ed economico caratterizzato da rapidi cambiamenti.
 - Competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea - (Allegato 2 del Decreto Ministeriale n. 139 del 22 agosto 2007). Esse mirano al pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di



una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. È compito specifico della scuola promuovere quegli interventi educativi capaci di far sì che le potenzialità personali di ogni alunno/studente si traducano in competenze di cittadinanza così come previsto a conclusione dell'obbligo di istruzione. Di tali competenze ogni persona ha bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. Le Competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'U.E. sono:

- Imparare ad imparare,
 - Progettare,
 - Comunicare,
 - Collaborare e partecipare,
 - Agire in modo autonomo e responsabile,
 - Risolvere problemi,
 - Individuare collegamenti e relazioni,
 - Acquisire e interpretare l'informazione.
- Le 10 LIFE SKILLS suggerite dall'OMS: l'Organizzazione Mondiale della Sanità ritiene che gli alunni dovrebbero acquisire competenze che portino a comportamenti positivi e di adattamento e che rendano capaci di affrontare efficacemente le sfide della vita di tutti i giorni, di gestire l'ansia e le sconfitte, di riuscire a raggiungere i propri obiettivi, affrontando le difficoltà. Le 10 Life Skills, competenze spendibili per tutta la vita, sono:
- consapevolezza di sé,
 - gestione delle emozioni,
 - gestione dello stress,
 - comunicazione efficace,
 - relazioni efficaci,
 - empatia,
 - pensiero creativo,
 - pensiero critico,
 - capacità di prendere decisioni,



- capacità di risolvere problemi.

- Gli Obiettivi strategici indicati nel Programma ET 2020 (Education and Training 2020 - Istruzione e Formazione 2020) con il quale viene rilanciata la Strategia di Lisbona per promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva.

Considerando tutto ciò, per costruire società eque, sostenibili e prospere, bisogna favorire l'acquisizione di competenze vaste, in grado di includere elementi cognitivi, affettivi, intenzionali e motivazionali. Di conseguenza, gli obiettivi specifici di apprendimento devono essere promossi considerando tre diversi contesti: cognitivo ("conoscenza e capacità di pensiero"), socio-emotivo ("abilità sociali che permettano di collaborare, unite a una "capacità di autoriflessione su valori, attitudini e motivazioni che rendono capaci di sviluppare se stessi"), comportamentale (definizione della "capacità di azione").

In tale accezione i saperi e le abilità rappresentano il substrato delle competenze che devono essere individuate e incentivate in base al loro valore formativo, in termini di essenzialità e di organizzazione intorno a nuclei fondanti in un percorso progressivo e articolato in tappe intermedie. Quindi, l'obiettivo della costruzione del presente curricolo (che parte dalla scuola dell'infanzia e, attraverso quella primaria, giunge al segmento della secondaria di primo grado) è quello di delineare all'interno dell'istituzione scolastica un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, declinato in obiettivi d'apprendimento condivisi in riferimento alle competenze e ai traguardi da conseguire in termini di risultati attesi.

Il curricolo verticale è altresì uno strumento operativo utile per i docenti in quanto favorisce occasioni di confronto in una dimensione collaborativa e cooperativa, sia promuovendo una metodologia di lavoro più scientifica e matura attraverso pratiche riflessive costanti sui processi di insegnamento e apprendimento messi in atto, sia permettendo di rinnovare in profondità le metodologie didattiche e le tecniche di valutazione, il modo di fare-cultura e la stessa professionalità docente.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

□ PROPOSTA FORMATIVA PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI



COMPETENZE DI CITTADINANZA, COMPETENZE DI APPRENDIMENTO E LIFE SKILLS

Le competenze trasversali sono messe al centro del percorso di apprendimento perché migliorano il grado di acquisizione di consapevolezza dello studente rispetto alla propria crescita personale. Allo stesso tempo, attivano capacità riflessive e comportamentali essenziali per muoversi in contesti sociali e di lavoro; implicano infatti processi di pensiero e di cognizione, ma anche di comportamento. Sono competenze chiave nell'ottica della formazione permanente perché si caratterizzano per l'alto grado di **trasferibilità** in compiti e ambienti diversi, dotando così lo studente di capacità che gli permettono di migliorare la qualità del proprio comportamento e realizzare strategie efficaci per i diversi contesti in cui si troverà ad agire. Inoltre è importante considerare l'importanza di queste soft skill anche in funzione auto-orientativa: lo studente deve essere in grado di ottenere **feed-back** sulle sue strategie e utilizzarli per riorganizzare la sua capacità di orientarsi in diversi ambiti. In sintesi, le competenze trasversali permettono allo studente di arricchire il suo patrimonio personale con conoscenze, abilità e atteggiamenti che gli consentono di comportarsi adeguatamente ed efficacemente nella complessità delle situazioni in cui si trova a muoversi. Le Competenze Chiave Europee (stabilite nel quadro europeo per l'apprendimento permanente nel 2006 e aggiornate nel 2018), le Competenze Chiave di Cittadinanza (All. 2 del D.M. n. 139 del 22 agosto 2007) e le Life Skills suggerite dall'O.M.S. sono tra loro strettamente interconnesse e interessano trasversalmente la scuola dell'Infanzia, la scuola Primaria e la scuola Secondaria di I Grado. Esse sono considerate, nel nostro Istituto, la base per lo sviluppo di qualsiasi competenza sia essa disciplinare che trasversale come si evince dalla sottostante tabella.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO (Certificazione competenze)	COMPETENZE chiave per l'apprendimento (2018)	LIFE SKILLS
Saper comunicare	Comunicazione nella madrelingua	Competenza alfabetica funzionale Competenza multilinguistica	Comunicazione efficace Capacità di relazione interpersonale efficace Gestione delle emozioni



	Comunicazione nelle lingue straniere		Creatività/pensiero critico Empatia, consapevolezza di sé
Saper risolvere problemi	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia Competenze digitali	Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologie e ingegneria Competenza digitale	Problem solving Comunicazione efficace
Imparare ad imparare	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione Comunicazione nella lingua straniera Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia Competenze digitali	Competenza alfabetica funzionale Competenza multilinguistica Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia e ingegneria Competenza digitale	Comunicazione efficace Capacità di relazione interpersonale efficace Gestione delle emozioni Creatività/pensiero critico Empatia, autocoscienza
Saper individuare collegamenti e relazioni	Competenze sociali e civiche Imparare ad	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Problem solving, Autocoscienza, Pensiero critico, Gestione dello stress,



	<p>imparare</p> <p>Consapevolezza ed espressione culturale</p> <p>Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia</p>	<p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p>	<p>Comunicazione efficace, Creatività,</p> <p>Empatia, Autocoscienza</p>
<p>Collaborare e partecipare</p>	<p>Competenze sociali e civiche</p>	<p>Competenza in materia di cittadinanza</p>	<p>Autocoscienza/ Pensiero critico/ Gestione dello stress</p> <p>Capacità di relazione interpersonale efficace,</p> <p>Gestione delle emozioni</p> <p>Creatività, Empatia</p>
<p>Acquisire e interpretare l'informazione</p>	<p>Spirito di iniziativa</p> <p>Comunicazione nella madrelingua</p> <p>Comunicazione nelle lingue straniere</p> <p>Competenza matematica e competenze di base in scienza e</p>	<p>Spirito d'iniziativa e imprenditorialità</p>	<p>Pensiero critico</p> <p>Problem solving, capacità di prendere decisioni,</p> <p>Creatività, Gestione delle emozioni, Gestione dello stress, autocoscienza</p>



	tecnologia		
--	------------	--	--

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA (All. 2 D.M. n. 139 del 22.08.2007)

Imparare ad imparare	organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
Progettare	elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti
Comunicare	- comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) - rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
Collaborare e	interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista,



partecipare	valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
Risolvere problemi	affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
Agire in modo autonomo e responsabile	sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
Individuare collegamenti e relazioni	individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica
Acquisire ed interpretare l'informazione	acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.



COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

SCUOLA PRIMARIA (dalla certificazione delle competenze DECRETO MIUR 03.10.2017, PROT. N. 742)

	Competenze chiave europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
2	Comunicazione nella lingua straniera	È in grado di sostenere in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico- tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.
4	Competenze digitali	Usa con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e



		collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.
7	Spirito di iniziativa *	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare e semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
		Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:	

* *Sense of initiative and entrepreneurship* nella Raccomandazione europea e del Consiglio del 18 dicembre 2006

Livelli Indicatori esplicativi

A: Avanzato: L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando



padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B: Intermedio: L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C: Base: L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper

applicare basilari regole e procedure apprese.

D: Iniziale: L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (dalla certificazione delle competenze DECRETO MIUR 03.10.2017, PROT. N. 742)

	Competenze chiave europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
2	Comunicazione nelle lingue straniere	È in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.



3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico- tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.
4	Competenze digitali	Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. È consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.
7	Spirito di iniziativa*	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con



		le novità e gli imprevisti.
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.
		Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:	

Indicatori esplicativi

A - Avanzato L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone, sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B - Intermedio L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C - Base L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D - Iniziale L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.



COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (Raccomandazione del 2018)

<i>le otto competenze</i>	<i>Cenni di descrizione</i>
competenza alfabetica funzionale	Le persone dovrebbero possedere l'abilità di comunicare in forma orale e scritta in tutta una serie di situazioni e di sorvegliare e adattare la propria comunicazione in funzione della situazione. Questa competenza comprende anche la capacità di distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, di cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, di usare ausili, di formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto. Essa comprende il pensiero critico e la capacità di valutare informazioni e di servirsene (pag. 16)
competenza multilinguistica	Questa competenza richiede la conoscenza del vocabolario e della grammatica funzionale di lingue diverse e la consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici. È importante la conoscenza delle convenzioni sociali, dell'aspetto culturale e della variabilità dei linguaggi (pag. 17).
competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico-matematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo.



	<p>La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino (pag. 18).</p>
competenza digitale	<p>La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cibersecurity), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico (pag. 20).</p>
competenza personale, sociale e capacità di imparare a	<p>La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla</p>



imparare	complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo (pag. 21).
competenza in materia di cittadinanza	La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. (...) Per la competenza in materia di cittadinanza è indispensabile la capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società (pagg. 22-23).
competenza imprenditoriale	La competenza imprenditoriale presuppone la consapevolezza che esistono opportunità e contesti diversi nei quali è possibile trasformare le idee in azioni nell'ambito di attività personali, sociali e professionali, e la comprensione di come tali opportunità si presentano. (...)Le capacità imprenditoriali si fondano sulla creatività, che comprende immaginazione, pensiero strategico e risoluzione dei problemi, nonché riflessione critica e costruttiva in un contesto di innovazione e di processi creativi in evoluzione (pagg. 23-24).
competenza in materia di consapevolezza ed espressione	Questa competenza richiede la conoscenza delle culture e delle espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, comprese le loro lingue, il loro patrimonio espressivo e le loro tradizioni, e dei prodotti culturali, oltre alla comprensione di come tali espressioni possono



culturali

influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individui (pag. 25).

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Competenze di base attese al termine della Scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

Il bambino:

riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;

ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;

manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;

condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;

ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;

coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di affrontare in autonomia e con responsabilità, situazioni di vita tipiche della propria



età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione

del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Obiettivi Educativi trasversali

Struttura della personalità

- Costruire la propria identità
- Accrescere l'autocontrollo
- Essere assertivo
- Autorientarsi

Tali obiettivi permetteranno l'assunzione di comportamenti consapevoli, autonomi e attivi che evidenzieranno competenze auto gestionali e decisionali.

Relazionalità

- Prendersi cura di sé
- Rispettare gli altri e l'ambiente
- Dialogare e mediare nei rapporti interpersonali

Avere consapevolezza dell'importanza del rispetto delle regole nei diversi contesti di vita

Il perseguimento di tali obiettivi favorirà l'assunzione di comportamenti costruttivi, tolleranti,



collaborativi e aderenti a valori condivisi.

Metodo di studio

- Avere consapevolezza dell'importanza della partecipazione alla vita della classe
- Incrementare l'impegno
- Organizzare il lavoro scolastico

Tali obiettivi mirano all'assunzione di comportamenti responsabili verso se stessi e gli altri, collaborativi, disponibili, basati su competenze operative e metacognitive.

Indicatori comuni

- Gestione di se stesso
- Grado di interesse
- Modalità di partecipazione alla comunità educativa della classe/sezione (collabora, formula richieste di aiuto, offre il proprio contributo)
- Modalità di partecipazione alla comunità educativa della scuola.
- Autonomia nel lavoro scolastico (è capace di reperire da solo strumenti o materiali necessari e di usarli in modo efficace);
- Autonomia nelle scelte personali
- Impegno a scuola e a casa
- Relazione con gli altri (interagisce con i compagni, sa esprimere e infondere fiducia, sa creare un clima propositivo);
- flessibilità, resilienza e creatività: (reagisce a situazioni o esigenze non previste con proposte e soluzioni funzionali e all'occorrenza divergenti, con utilizzo originale di materiali, ecc.);
- responsabilità (rispetta i temi assegnati e le fasi previste del lavoro, porta a termine la consegna ricevuta);
- consapevolezza (è consapevole degli effetti delle sue scelte e delle sue azioni).

Obiettivi Cognitivi Trasversali

Sono gli obiettivi che si riferiscono allo sviluppo e all'acquisizione di capacità, abilità e competenze personali nei diversi campi d'esperienza e di apprendimento, per poter



disporre di adeguati strumenti di indagine, conoscenza e comprensione della realtà:

SCUOLA DELL'INFANZIA

- § Ascoltare e comprendere
- § Osservare, individuare, descrivere e ordinare
- § Acquisire gli alfabeti e le capacità di utilizzarli adeguatamente in contesti di vita quotidiana.
- § Comprendere ed esprimersi con linguaggi diversi
- § Utilizzare codici diversi dalla parola tra loro integrati · Stimolare la "curiosità cognitiva" e lo spirito critico

SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

- § Rievocare conoscenze
- § Comprendere il "senso" delle conoscenze
- § Conoscere gli elementi propri della disciplina
- § Applicare le conoscenze, abilità e competenze acquisite in attività diversificate
- § Analizzare le parti dell'esperienza
- § Individuare le relazioni tra le parti dell'esperienza
- § Sintetizzare l'esperienza
- § Valutare le decisioni da assumere considerando criteri motivati
- § Analizzare gli elementi propri di ogni singola disciplina e la possibile relazione con quelli di altre discipline



§ Acquisire un efficace metodo personale di studio

Ogni docente concorrerà al progressivo raggiungimento degli obiettivi esplicitati e cercherà di evitare che il sapere venga frammentato e "trasmesso". I docenti tutti lavoreranno affinché gli allievi possano acquisire davvero competenze più ampie e trasversali, necessarie alla promozione della convivenza civile e della partecipazione attiva alla vita sociale nelle sue diverse articolazioni.

Inoltre, ogni insegnante contribuirà alla costruzione del curricolo orizzontale attraverso l'organizzazione degli apprendimenti in maniera progressiva. Per la definizione degli obiettivi curriculari specifici i punti di riferimento sono gli obiettivi di apprendimento per il curricolo posti dalle Indicazioni per il curricolo 2012.

Si evidenzia anche che per tale definizione si preferisce adottare il raggruppamento delle discipline per aree perché rende ancora più esplicita la possibilità d'interazione e di collaborazione tra le discipline.

Obiettivi disciplinari

SCUOLA DELL'INFANZIA

Il sé e l'altro

1. Giocare in modo costruttivo e creativo con gli altri, argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.
2. Sviluppare il senso dell'identità personale, percepire le proprie esigenze e i propri sentimenti, esprimerli in modo sempre più adeguato.
3. Essere consapevole di avere una storia personale e familiare, conoscere le tradizioni della famiglia, della comunità e metterle a confronto con altre.
4. Porre domande su temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, raggiungere una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.
5. Orientarsi nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e muoversi con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole



condivise.

6. Riconoscere i più importanti segni della propria cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

Il corpo e il movimento

Vivere pienamente la propria corporeità, percepirla e utilizzarla al meglio, esprimere il potenziale comunicativo ed espressivo, maturare condotte che consentano al bambino una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.

Riconoscere i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adottare pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.

Riconoscere il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresentare il corpo fermo e in movimento.

Immagini, suoni, colori

Comunicare, esprimere emozioni, raccontare, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.

Inventare storie ed esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e le altre attività manipolative; utilizzare materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplorare le potenzialità offerte dalle tecnologie.

I discorsi e le parole

Usare la lingua italiana, arricchire e precisare il proprio lessico, comprendere parole e discorsi, fare ipotesi sui significati.

Saper esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale da utilizzare in differenti situazioni comunicative.

Ascoltare e comprendere narrazioni, raccontare e inventare storie, chiedere e offrire spiegazioni, usare il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.

La conoscenza del mondo

Saper collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.

Riferire correttamente eventi del passato recente; saper dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.



Osservare con attenzione il proprio corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.

SCUOLA PRIMARIA- SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Area Linguistico-Artistico-Espressiva

(Italiano, Lingue Comunitarie, Musica, Arte e Immagine, Educazione fisica)

Scoprire le potenzialità comunicative ed espressive che le discipline offrono;

Apprendere le forme utili a rappresentare la propria personalità e il mondo circostante;

Apprezzare, valutare e utilizzare la varietà di espressioni a disposizione, privilegiando i codici tipici di una disciplina o quelli di un'altra;

Compiere operazioni di traduzione da un codice a un altro per favorire la conoscenza degli elementi comuni dei vari linguaggi, ma anche la loro specificità;

Sperimentare le possibilità espressive della commistione di più linguaggi attraverso la comprensione e la produzione di ipertesti;

Riconoscere che nella realtà quotidiana i vari linguaggi si sviluppano e si integrano a vicenda, allo scopo di creare forme di comunicazione potenziata;

Riflettere sulla lingua in modo da individuare omogeneità e differenze, stabilità e variabilità tra le lingue comunitarie;

Utilizzare i linguaggi multimediali.

Area Storico-Geografica

(Storia, Geografia, Cittadinanza e Costituzione)

1. Sviluppare competenze relative alla cittadinanza attiva, considerando i seguenti processi cognitivi: PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

- Comprendere il significato delle regole per la convivenza nella società e la necessità di rispettarle;
- Conoscere, comprendere, applicare, analizzare, sintetizzare e valutare i principi fondamentali della Costituzione
- Conoscere, comprendere, analizzare, sintetizzare i principali aspetti dell'ordinamento dello Stato;
- Conoscere, comprendere, applicare, analizzare, sintetizzare e valutare i diritti della



persona riconosciuti dal consesso internazionale;

2. Conoscere, comprendere, analizzare, sintetizzare e valutare avvenimenti della storia nazionale, europea e mondiale e gli elementi del contesto spaziale da quello locale a quello mondiale;
3. Comprendere che la conoscenza del passato aiuta a capire molte questioni della vita sociale odierna;
4. Osservare la realtà storica e quella geografica da diversi punti di vista
5. Utilizzare strumenti diversi per ricercare risposte a quesiti relativi all'attualità e al patrimonio storico-geografico;
6. Descrivere ed interpretare i sistemi territoriali e i fenomeni storico/sociali utilizzando anche grafici e modelli;
7. Apprezzare il valore e i prodotti del lavoro scientifico professionale grazie al ricorso anche alle pratiche del laboratorio;
8. Salvaguardare il patrimonio storico e naturale.

Area Matematico-Scientifico-Tecnologica

(Matematica, Scienze naturali e sperimentali, Tecnologia)

1. Mettere in stretto rapporto il "pensare" e il "fare", utilizzando strumenti adatti a percepire, interpretare e collegare tra loro fenomeni naturali, concetti, artefatti costruiti dall'uomo ed eventi quotidiani.
2. Esercitare capacità di critica e di giudizio;
3. Leggere e valutare le informazioni che la società di oggi offre in grande abbondanza;
4. Privilegiare l'elemento fondamentale comune alle discipline dell'area, il laboratorio, inteso sia come luogo fisico sia come momento in cui l'alunno è attivo.

Ciò accade quando:

1. egli formula proprie ipotesi e ne controlla le conseguenze;
2. progetta e sperimenta;
3. discute e argomenta le proprie scelte;
4. impara a raccogliere dati e a confrontarli con le ipotesi formulate;
5. negozia e costruisce significati "interindividuali";
6. porta a nuove aperture la costruzione delle conoscenze personali e collettive.
7. Riflettere sui propri percorsi di conoscenza, ciascuno dei quali può essere precisato e



approfondito da passi successivi;

8. Apprezzare i nuovi strumenti di indagine e di rappresentazione;
9. Leggere il presente e prevedere alternative future.

INVALSI:

Secondo il DM 62/2017:

- le rilevazioni nazionali sugli apprendimenti delle alunne e degli alunni vengono effettuate in italiano, matematica e inglese in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curricolo.
- sono svolte nelle classi seconda e quinta di scuola primaria come previsto dall'articolo 6, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, ad eccezione della rilevazione di inglese effettuata esclusivamente nella classe quinta per la scuola primaria;
- sono svolte nella classe terza della scuola secondaria di primo grado; per la rilevazione di inglese, l'INVALSI predispose prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro comune di riferimento Europeo per le lingue.
- Le rilevazioni degli apprendimenti contribuiscono al processo di autovalutazione delle istituzioni scolastiche e forniscono strumenti utili al progressivo miglioramento dell'efficacia dell'azione didattica.
- Le azioni relative allo svolgimento delle rilevazioni nazionali costituiscono per le istituzioni scolastiche attività ordinarie d'istituto.

Pertanto la Scuola:

1. Imposta la programmazione didattica in conformità ai quadri di riferimento d'italiano, inglese e matematica forniti dall'INVALSI e adegua la stessa in base alla restituzione dei dati delle classi coinvolte, annualmente comunicati dall'Istituto.
2. Diffonde e socializza le elaborazioni dei risultati.



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Vedi anche sezione precedente (proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali).

Dalle competenze alle competenze di cittadinanza

Secondo la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006, la competenza è la "comprovata capacità di utilizzare, in situazioni di lavoro, di studio o nello sviluppo professionale e personale, un insieme strutturato di conoscenze e di abilità acquisite nei contesti di apprendimento formale, non formale informale". Le competenze indicano quindi ciò che lo studente è effettivamente capace di fare, di pensare, di agire davanti alla complessità dei problemi e delle situazioni che si trova ad affrontare e a risolvere, mobilitando la sua sfera cognitiva ed intellettuale, ma anche la sua parte emotiva, sociale, estetica, etica, valoriale" (Fonte: DLgs 13/13, art. 2, c. 1). La sfida a cui è chiamata la valutazione scolastica nel passaggio da "una scuola delle conoscenze" ad una scuola delle competenze" è sintetizzata bene da una frase di Grant Wiggins, pedagogista e ricercatore statunitense, precursore nel campo della valutazione autentica: "Si tratta di accertare non ciò che lo studente sa, ma ciò che sa fare con ciò che sa". Per questi motivi è compito specifico di ciascun Docente attivare quegli interventi educativi capaci di promuovere lo sviluppo delle Competenze di Cittadinanza previste dal Ministero al termine del primo ciclo di Istruzione. Tali competenze sono quelle di cui ogni persona ha bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione, e che rinforzano il percorso di apprendimento continuo che si prolunga per l'intero arco della vita (lifelong learning).

Le Competenze di Cittadinanza

In Italia tali competenze sono state richiamate nell'ambito del Decreto n.139 del 22 Agosto 2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione" che ha individuato le otto competenze chiave di cittadinanza che ogni cittadino dovrebbe possedere dopo aver assolto al dovere di istruzione:



- Imparare ad imparare :

organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

- Progettare :

elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

- Comunicare

a. *comprendere* messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)

b. *rappresentare* eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

- Collaborare e partecipare :

interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

- Agire in modo autonomo e responsabile :

sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i



limiti, le regole, le responsabilità.

- Risolvere problemi :

affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

- Individuare collegamenti e relazioni :

individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

- Acquisire ed interpretare l'informazione :

acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

VEDI ALLEGATO

Allegato:

CURRICOLO DI CITTADINANZA ALLEGATO.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

Non prevista



Dettaglio Curricolo plesso: POMIGLIANO I.C. SULMONA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

L'allegato curricolo di scuola rappresenta parte integrante del Curricolo verticale d'istituto e del PTOF, è il percorso, per la Scuola dell'infanzia, che il nostro istituto ha progettato per far sì che gli alunni possano conseguire gradualmente i traguardi di sviluppo delle competenze previste dalle Indicazioni nazionali 2.012 (per la parte generale vedi prima)

Allegato:

curricolo infanzia (2).pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

VEDI SEZIONE CURRICOLO DI SCUOLA.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

VEDI SEZIONE CURRICOLO DI SCUOLA.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

VEDI SEZIONE CURRICOLO DI SCUOLA.

Utilizzo della quota di autonomia



NON PREVISTA

Dettaglio Curricolo plesso: POMIGLIANO - SALESIANI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

L'allegato curricolo di scuola rappresenta parte integrante del Curricolo verticale d'istituto e del PTOF, è il percorso, per la Scuola dell'infanzia, che il nostro istituto ha progettato per far sì che gli alunni possano conseguire gradualmente i traguardi di sviluppo delle competenze previste dalle Indicazioni nazionali 2012 (per la parte generale vedi prima)

Allegato:

curricolo infanzia (2).pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

VEDI SEZIONE CURRICOLO DI SCUOLA.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

VEDI SEZIONE CURRICOLO DI SCUOLA.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza



VEDI SEZIONE CURRICOLO DI SCUOLA.

Utilizzo della quota di autonomia

VEDI SEZIONE CURRICOLO DI SCUOLA.

Dettaglio Curricolo plesso: POMIGLIANO - SULMONA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

L'allegato curricolo di scuola rappresenta parte integrante del Curricolo verticale d'istituto e del PTOF, è il percorso che la nostra scuola ha progettato per far sì che gli alunni possano conseguire gradualmente i traguardi di sviluppo delle competenze. Il Curricolo è stato progettato dai vari Consigli di interclasse ed è valido per le classi di Scuola primaria dei plessi Sulmona e Salesiane.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

*ISTITUTO COMPRENSIVO "SULMONA-
CATULLO-SALESIANE" di POMIGLIANO
D'ARCO*

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

SCUOLA PRIMARIA

Plessi Sulmona e Salesiane

Premessa

La Legge 92 del 20 agosto 2019 e il Decreto ministeriale attuativo n. 35 del 22-06-2020 (Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge del 20 agosto 2019, n. 92 e Allegati) istituiscono l'insegnamento trasversale di Educazione civica nel primo e secondo ciclo di istruzione. A livello internazionale i riferimenti sono la *Raccomandazione del consiglio europeo del 22 maggio 2018* e *l'Agenda ONU 2030* che ha



posto l'attenzione sul tema della sostenibilità, trasversale a tutte le discipline. L'insegnamento di educazione civica richiede l'intervento della scuola nella formazione di una cultura della cittadinanza attiva, della partecipazione alla comunità, della responsabilità sociale e del rispetto della legalità.

Per il perseguimento di questo obiettivo, interagiscono tutte le discipline, in quanto tutti i saperi e tutte le attività partecipano alla finalità principale dell'istituzione scolastica che è la *formazione della persona e del cittadino autonomo e responsabile, in grado di utilizzare le proprie risorse per il benessere della comunità, la salvaguardia del bene comune e il miglioramento degli ambienti di vita*. Nella Scuola primaria l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato (per un monte orario totale di 33 ore annue), in contitolarità, ai docenti di classe.

Valutazione

Come previsto dall'art. 2 comma 6 della Legge 92 del 20 agosto 2019, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122.

La valutazione risente degli effetti dell'O.M. n. 2158 del 4 dicembre 2020, ovvero dell'introduzione dei giudizi descrittivi delle discipline. Questi ultimi sono elaborati e sintetizzati sulla base dei quattro livelli di apprendimento (In via di prima acquisizione – Base – Intermedio – Avanzato) e dei relativi descrittori, in analogia con i livelli e i descrittori adottati per la Certificazione delle competenze, e sono da correlare agli obiettivi delle Indicazioni Nazionali, come declinati nel curricolo di istituto e nella progettazione annuale della singola classe.



Il Collegio dei Docenti, nell'osservanza dei nuovi traguardi del Profilo finale del rispettivo ciclo di istruzione, definiti nelle presenti Linee Guida - Allegati A, B e C che ne sono parte integrante - ha provveduto, nell'esercizio dell'autonomia di sperimentazione di cui all'art. 6 del D.P.R. n.275/1999, ad integrare nel curricolo di Istituto gli obiettivi specifici di apprendimento/risultati di apprendimento delle singole discipline con gli obiettivi/risultati e traguardi specifici per l'educazione civica.

In allegato il Curricolo verticale di educazione civica per la Scuola primaria e relativi criteri di valutazione.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA PRIMARIA 22-23.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

VEDI CURRICOLO D'ISTITUTO (Parte generale).

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

VEDI CURRICOLO D'ISTITUTO (parte generale).

Utilizzo della quota di autonomia

Non prevista.

Curricolo verticale - Scuola primaria classi 1-2-3

In allegato il Curricolo verticale - Scuola primaria plessi Sulmona-Catullo - classi 1-2-3



Allegato:

curricolo primaria 1-2-3.pdf

Curricolo verticale - Scuola primaria classi 4-5

In allegato il Curricolo verticale - Scuola primaria - Scuola primaria plessi Sulmona-Catullo - classi 4-5

Allegato:

curricolo primaria 4-5.pdf

Rubriche valutative per Documento di valutazione della SP

In allegato le Rubriche valutative per Documento di valutazione della Scuola primaria (Tutte le classi).

Allegato:

rubriche per documento valutazione SP.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: POMIGLIANO - FIUME

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il Curricolo di Scuola primaria è stato elaborato dai Consigli di interclasse delle varie classi dei plessi Sulmona e Salesiane. Pertanto, vedere gli allegati precedenti.



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo di Educazione civica Scuola primaria è stato elaborato dai Consigli di interclasse delle varie classi dei plessi Sulmona e Salesiane. Pertanto, vedere gli allegati precedenti.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

VEDI CURRICOLO D'ISTITUTO (parte generale).

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

VEDI CURRICOLO D'ISTITUTO.



Utilizzo della quota di autonomia

Non prevista.

Dettaglio Curricolo plesso: CATULLO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

L'allegato curricolo di scuola rappresenta parte integrante del Curricolo verticale d'istituto e del PTOF, è il percorso che la nostra scuola ha progettato per far sì che gli alunni possano conseguire gradualmente i traguardi di sviluppo delle competenze. Il Curricolo è stato progettato dai vari Consigli di classe della Scuola secondaria di primo grado.

Allegato:

TRAGUARDI E VALUTAZIONI - SS DI 1[^] GRADO.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

A partire dal corrente anno scolastico 2020- 2021, l'insegnamento dell'Educazione civica è obbligatorio in tutti i gradi dell'istruzione e trasversale a tutte le materie di studio. Secondo quanto previsto dalla legge 92 del 2019 e dalle norme del decreto ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020, infatti, l'insegnamento di questa disciplina avrà una propria specifica valutazione e almeno 33 ore all'anno dedicate, individuate all'interno del monte ore complessivo annuale previsto dai vari ordinamenti scolastici. Secondo una visione ampia, articolata e innovativa della formazione civica, il suo insegnamento dovrà procedere intrecciando e integrando gli assi tematico-culturali afferenti allo studio della Costituzione, della sostenibilità ambientale e allo sviluppo delle competenze digitali. Potenziando ed ampliando gli apprendimenti promossi nella scuola dell'infanzia, è compito peculiare di questo ciclo scolastico porre le basi di un'educazione all'esercizio della cittadinanza attiva, i cui obiettivi irrinunciabili risultano la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole, e nell'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento del proprio contesto di vita e del pianeta, tanto nel senso delle relazioni umane, quanto in quello della



salvaguardia dell'ambiente naturale e antropico, attraverso un confronto libero e pluralistico.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

VEDI CURRICOLO D'ISTITUTO (parte generale).

Allegato:

CURRICOLO DI ED. CIVICA S.S. di primo grado - AA.SS. 2022-25.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

VEDI CURRICOLO D'ISTITUTO (parte generale).

Utilizzo della quota di autonomia

Non prevista.

Approfondimento

REGOLAMENTO PER L'ORGANIZZAZIONE DEI PERCORSI A

INDIRIZZO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Premessa

I percorsi a Indirizzo Musicale costituiscono parte integrante del piano triennale dell'offerta formativa, in coerenza con il curricolo dell'Istituto. Il nuovo Decreto Interministeriale 176/2022 prevede una nuova ed organica disciplina sui suddetti percorsi a partire dal 1° settembre 2023. "I percorsi a indirizzo musicale concorrono alla più consapevole acquisizione del linguaggio musicale da parte dell'alunna e dell'alunno integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in



situazione di svantaggio. Nei percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato dell'alunna e dell'alunno che si avvale di detto insegnamento e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico" (art.1 - DM 176)". Nello spirito educativo e formativo della scuola dell'obbligo e nella valorizzazione dell'esperienza musicale quale dimensione globale propria dell'allievo, il percorso ad Indirizzo Musicale si propone di perseguire i seguenti orientamenti formativi:

- promuovere la formazione globale dell'alunno offrendo, attraverso l'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- offrire all'alunno, attraverso l'acquisizione di specifiche competenze musicali, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità;
- fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita per gli alunni;
- avviare gli alunni a sostenere una esibizione pubblica, gestendo la propria emotività;
- offrire agli studenti una maggiore coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale e all'interno di un gruppo.

Art.1 – Domanda di ammissione

Il percorso a indirizzo musicale è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono alla Scuola Secondaria di I Grado dell'I.C. "Sulmona-Catullo-Salesiane" di Pomigliano d'Arco compatibilmente con i posti disponibili. Per accedere al percorso è necessario presentare esplicita richiesta nella scheda di iscrizione barrando l'apposita casella e indicando l'ordine di preferenza dei quattro strumenti. Tale preferenza non darà nessun diritto di precedenza sulla scelta stessa e nessuna certezza dell'effettiva ammissione al percorso. Gli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria dovranno sostenere una prova orientativo-attitudinale al fine di accedere alla graduatoria per la formazione della classe di Strumento Musicale. Gli alunni ammessi verranno ripartiti in quattro gruppi per l'insegnamento dei quattro diversi strumenti musicali (CHITARRA-FLAUTO TRAVERSO-PIANOFORTE-VIOLINO). Per la formazione di questi gruppi è previsto un numero limitato di posti disponibili al fine di poter assicurare a tutti gli alunni un'organizzazione ottimale delle lezioni di strumento (max 6 alunni per ciascuna classe strumentale, salvo eccezioni e comunque mai più di 27 alunni in totale secondo quanto previsto dal DPR 20 marzo 2009, N.81 che regola la formazione delle classi). Si cercherà, nei limiti del possibile, di soddisfare tutte le richieste.



Art.2 – Prova orientativo-attitudinale

La prova orientativo/attitudinale, predisposta dalla scuola poco dopo il termine di scadenza delle iscrizioni e comunque entro i termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni, ha lo scopo di indirizzare le scelte degli allievi e di verificare che non sussistano incongruenze fisiche e/o predisposizioni non rilevate. La prova mira ad individuare le attitudini musicali dei singoli alunni, il livello di abilità/competenze, le loro preferenze strumentali e le caratteristiche fisiche in relazione ai diversi strumenti. Per lo svolgimento della prova orientativo-attitudinale è costituita una apposita Commissione, presieduta dal Dirigente scolastico o da un suo delegato, e composta da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste e da un docente di musica. La prova orientativo/attitudinale consiste in una prova pratica di produzione e riproduzione vocale e motoria e in un breve colloquio informativo, che mira a valutare la presenza di forti fattori motivazionali. La prova pratica è articolata in:

- a) Prova ritmica (La prova consiste nella ripetizione ad imitazione di semplici formule ritmiche proposte dall'insegnante. Le sequenze sono ideate per valutare: la capacità di riproduzione ritmica, reattività - coordinazione, precisione, risposta alla complessità ritmica, in una serie di unità ritmiche progressivamente più impegnative).
- b) Prova di discriminazione delle altezze dei suoni (La prova consiste nell'accertare la capacità dell'alunno di distinguere il parametro di acutezza o gravità di ciascun singolo suono in relazione ad un altro).
- c) Prova melodica e di intonazione (La prova consiste nella riproduzione con la voce di semplici frasi melodiche intonate ed eseguite simultaneamente al pianoforte dall'insegnante. La commissione valuta la risposta dell'alunno in relazione al grado di difficoltà raggiunto nella prova, soffermandosi sull'analisi delle capacità percettive, discriminatorie, di ascolto, di attenzione e concentrazione).
- d) Prova psicofisica (La prova viene effettuata per rilevare eventuali difficoltà fisiche oggettive rispetto alle caratteristiche richieste per suonare uno strumento, difficoltà oggettive nella postura dovute a patologie croniche. Tali problematiche dovranno essere segnalate preventivamente dalla famiglia attraverso una certificazione medica o colloquio diretto con i docenti)

NB.

Su richiesta dell'alunno, la commissione può ascoltare un eventuale brano preparato dal candidato nel caso in cui abbia già studiato uno strumento; l'esecuzione non verrà valutata e non influirà sul



punteggio finale della prova.

Nel caso di alunni DVA certificati o con disturbo specifico dell'apprendimento, la Commissione utilizzerà, se necessario, una prova differenziata. La prova differenziata prevedrà test simili alle prove sopra citate, con gli stessi punteggi ma, in chiave semplificata ed eventualmente anche con tempi più lunghi di verifica ed ascolto, con particolare attenzione all'aspetto psicologico.

Criteria di valutazione delle prime tre prove (a,b,c)

Prova 1 (senso ritmico)

- l'alunno riproduce con difficoltà gli schemi ritmici proposti pt. da 0 a 4
- l'alunno riproduce parzialmente e con qualche esitazione gli schemi ritmici proposti pt. da 5 a 6
- l'alunno riproduce con una buona approssimazione gli schemi ritmici proposti pt. da 7 a 8
- l'alunno riproduce con precisione gli schemi ritmici proposti pt. da 9 a 10

Prova 2 (altezza dei suoni)

- l'alunno riconosce con difficoltà l'altezza dei suoni proposti pt. da 0 a 4
- l'alunno riconosce parzialmente e con qualche esitazione l'altezza dei suoni proposti pt. da 5 a 6
- l'alunno riconosce con una buona approssimazione l'altezza dei suoni proposti pt. da 7 a 8
- l'alunno riconosce senza esitazione tutte le altezze dei suoni proposti pt. da 9 a 10

Prova 3 (intonazione e musicalità)

- l'alunno intona le sequenze melodiche proposte con scarsa approssimazione nell'intonazione pt. da 0 a 4
- l'alunno intona le sequenze melodiche proposte con sufficiente precisione nell'intonazione pt. da 5 a 6



- l'alunno intona le sequenze melodiche proposte con buona precisione nell'intonazione pt. da 7 a 8
- l'alunno intona le sequenze melodiche proposte con disinvoltura e precisione nell'intonazione pt. da 9 a 10

Valutazione della quarta prova fisico-psico-attitudinale

Alla prova valutativa delle competenze segue una prova fisico-psico-attitudinale, durante la quale la commissione acquisisce informazioni relative alle motivazioni che hanno mosso il candidato verso la scelta dell'indirizzo musicale, alle sue preferenze strumentali in ordine di gradimento e verifica le attitudini fisiche. A tale prova, verrà assegnato un punteggio da 6 a 10.

NB. La commissione si avvarrà della facoltà di assegnare punteggi anche mediante l'adozione di decimali per una più puntuale valutazione del candidato.

Assegnazione dello strumento

La commissione assegna lo strumento agli studenti tenendo conto dei posti disponibili e della somma delle prove sostenute dai candidati. La richiesta dello strumento da parte delle famiglie è puramente indicativa e non costituisce per la commissione vincolo o obbligo a rispettarla.

Graduatorie

I candidati saranno inseriti in graduatorie già divise per strumento, in ordine di merito, in base al punteggio finale.

Il numero dei candidati ammessi alla classe prima ad indirizzo musicale è fissata in max 24 alunni (6 per ogni strumento).

Terminata la disponibilità dei primi 24 posti, gli altri aspiranti saranno collocati in lista di attesa sempre in ordine di merito per l'idoneità allo studio.

Lista di attesa



La lista di attesa sarà utilizzata nei casi di rinuncia, trasferimenti o impedimenti vari dopo la pubblicazione degli esiti.

Art.3 – Organizzazione oraria dei percorsi

Le lezioni individuali di strumento musicale si svolgeranno durante le ore pomeridiane, in orari e giorni che ogni alunno concorderà con il proprio insegnante e in virtù delle altre attività scolastiche. Le attività del corso ad indirizzo musicale, in quanto curricolari, hanno la priorità sulle altre attività extrascolastiche. Secondo quanto prescritto nell'Art.4 comma 1-2 del DM n. 176/2022 nel PTOF, ogni allievo avrà diritto a tre ore settimanali di lezione, ovvero novantanove ore annuali, anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria e organizzate anche su base plurisettimanale, corrispondenti a sei ore settimanali di insegnamento del docente per ciascun sottogruppo.

Le attività, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, prevedono:

- a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva
- b) teoria e lettura della musica
- c) musica d'insieme.

Art.4 – Valutazione degli apprendimenti ed esami di Stato (art.8 – DI 176)

1. In sede di scrutinio periodico e finale, il docente di strumento partecipa alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce una valutazione con le modalità previste dalla normativa vigente.

Qualora le attività di cui all'articolo 4, comma 2, siano svolte da più docenti di strumento viene espressa una unica valutazione.

2. In sede di esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione per le alunne e gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale, di cui all'articolo 2, comma 1, il colloquio previsto dall'articolo 8, comma 5, del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62, comprende una prova di pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme.

3. I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione e, in riferimento alle alunne e agli



alunni del proprio strumento, a quelli delle sottocommissioni.

4. Le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni che hanno frequentato percorsi a indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze di cui all'articolo 9 del decreto legislativo n. 62 del 2017.



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto accoglienza (Scuola secondaria, primaria e dell'infanzia)

L'inizio di ogni percorso scolastico, sia per i bambini che per gli adulti, è sempre un evento critico nel senso che è carico di emozioni, di significati, di aspettative e, a volte, di ansie e paure. Lo scopo del progetto, pertanto, è "organizzare", curare, tenere sotto controllo questo delicato momento predisponendo le circostanze, gli atti, gli atteggiamenti, il "clima" adatto per accogliere adeguatamente gli allievi e i genitori e per rimuovere gli ostacoli che potrebbero impedire loro di ben usufruire dei servizi educativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Per ogni classe, in relazione all'età: • L'alunno rispetta le regole della scuola • L'alunno sa orientarsi nello spazio-scuola • L'alunno è autonomo nelle azioni di routine • L'alunno socializza con il gruppo classe e con i docenti



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Progetto continuità e orientamento “Conoscersi è meglio” (Scuola secondaria, primaria e dell’infanzia)

In sintonia con la C.M. 339/92 la continuità educativa si propone la realizzazione di momenti di incontro tra gli alunni e gli insegnanti dei tre ordini di scuola: infanzia, primaria, secondaria di 1° gr., per facilitare la transizione, da un’esperienza e contesto conosciuti e l’inizio di un nuovo periodo del proprio percorso educativo. Il progetto “Continuità – Orientamento” si sviluppa nell’ambito di tre step: il primo step realizza attività di accoglienza per i nuovi alunni di classe prima di SP in varie occasioni festive, di promozione per i futuri nuovi iscritti, attraverso incontri in orario antimeridiano e momenti comuni fra bambini dei cinque anni e alunni di classe prima e di classe quinta. Il secondo step vede coinvolti i docenti della scuola secondaria di primo grado e i docenti della scuola primaria al fine di sviluppare un raccordo pedagogico-curricolare-organizzativo condiviso e creare le condizioni necessarie a sostenere un costruttivo ed armonico passaggio tra i due ordini di scuola. Il terzo step vede impegnati i docenti della scuola secondaria di primo grado e i docenti delle scuole secondarie di secondo grado territoriali ed extraterritoriali al fine di rendere la scuola il centro di raccolta di informazioni provenienti dal mondo circostante e di elaborazione delle stesse perché diventino patrimonio degli alunni. L’orientamento, rivolto agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di 1° grado, mira ad aiutare gli allievi a maturare atteggiamenti che permettano loro di attuare un progetto di vita, tende a renderli capaci di scegliere responsabilmente ed autonomamente la futura attività professionale più adatta a soddisfare le loro esigenze e quelle della società in cui vivono.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Definizione e progettazione di attività comuni tra vari ordini di scuola. Conoscenza di un nuovo ambiente scolastico e delle sue regole. Orientamento.

● Coding (Scuola secondaria, primaria e dell'infanzia)

Lo sviluppo delle competenze digitali si avvia nella scuola con l'introduzione al coding per avvicinare gli alunni al pensiero computazionale. Insegnare ai ragazzi alcuni elementi della programmazione per essere in grado, non di usare un computer ma di produrre piccoli programmi come videogiochi o brevi sequenze. Imparare a programmare rende i nativi digitali produttori e soggetti attivi delle tecnologie. Il coding non è una materia di studio ma uno STRUMENTO PER AFFRONTARE E RISOLVERE PROBLEMI. Una volta imparato il procedimento gli alunni possono applicarlo a tutte le discipline di studio. Si prevede la partecipazione ad eventi quali "L'ora del codice" ed eventi collegati alla piattaforma "programma il futuro".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Individuare le strategie appropriate per la RISOLUZIONE DI PROBLEMI. Sviluppo e potenziamento di abilità logico-matematiche · analizzare dati e interpretarli

Destinatari

Gruppi classe



● Progetto Legalità (Scuola secondaria, primaria e dell'infanzia)

Il Progetto si realizza con numerose attività interdisciplinari durante le ore curricolari finalizzate ad abbracciare tante iniziative. Ogni docente sceglierà l'iniziativa e le modalità che riterrà più adatte in relazione alla propria disciplina e al progetto di ogni singola classe. E' prevista la collaborazioni con Associazioni del territorio.

● Cinema teatro (Scuola secondaria, primaria e dell'infanzia)

La scuola propone agli alunni la visione di spettacoli cinematografici e teatrali che rispondano a precise finalità educativo-didattiche e siano adeguati alle varie fasce d'età. Gli spettacoli vengono in genere realizzati presso il cinema Gloria di Pomigliano d'Arco e sono a pagamento dei genitori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Potenziamento di abilità linguistico-espressive. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva. Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema.

● Visite guidate e viaggi di istruzione (Scuola secondaria, primaria e dell'infanzia)

La scuola propone agli alunni visite guidate (entro l'orario scolastico) e viaggi d'istruzione (solo per le classi V di una giornata) in coerenza con i percorsi didattici e gli interessi degli alunni delle varie fasce d'età. Le visite sono a carico dei genitori.

● Celebrazioni di solennità civili e religiose (Scuola secondaria, primaria e dell'infanzia)

Attività educative quali letture, conversazioni, visioni di filmati relativi alle seguenti occasioni: Giorno della Memoria (27 gennaio), Don Bosco e i giovani (31 gennaio), Commemorazione delle vittime delle foibe (10 febbraio), Giornata della Legalità (19 marzo, morte di don Peppino Diana "Per amore del mio popolo non tacerò").

● Progetti di recupero e potenziamento (Scuola secondaria e primaria)

I progetti di recupero e potenziamento sono realizzati dalle insegnanti dell'organico di



potenziamento in orario curricolare a seconda delle esigenze individuali delle classi.

● Festa dell'albero (Scuola primaria e dell'infanzia)

Il Progetto è realizzato in occasione della Festa dell'albero nel mese di novembre. Tutti gli alunni della Scuola primaria e dell'infanzia partecipano ad una manifestazione finale con canti, poesie, mostra dei lavori realizzati a tema. E' prevista la piantumazione di alberi nei giardini dei plessi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Approfondimento della conoscenza della Carta costituzionale e della normativa nazionale internazionale sul rispetto dell'ambiente. Diffusione di comportamenti responsabili e di partecipazione attiva alla vita civica. Conoscenza e tutela del proprio territorio



Progetto Natale (Scuola primaria e dell'infanzia)

Il progetto curricolare ha lo scopo di creare un'atmosfera serena, accogliente, insolita e stimolante finalizzata alla comprensione del vero significato del Natale, ai valori dell'amicizia, della solidarietà, dell'amore per poter stare bene con se stessi e con gli altri. È prevista una manifestazione finale con il coinvolgimento di tutte le classi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Potenziamento e recupero di abilità linguistico-espressive, logico-matematiche, grafico-motorie. Diffusione di una cultura basata sul rispetto per gli altri e per l'ambiente.



● Progetto Carnevale in allegria (Scuola primaria e dell'infanzia)

Il Carnevale, un momento elettrizzante di allegria, divertimento, socializzazione, consente ai bambini di uscire dai regolari ritmi di vita quotidiana della scuola e, allo stesso tempo è occasione per numerose attività didattiche ed esperienze d'apprendimento che concorrono a sviluppare la capacità di comunicare ed esprimersi utilizzando linguaggi verbali e non verbali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Potenziamento e recupero di abilità linguistico-espressive, logico-matematiche, grafico-motorie.

● “Scuole che promuovono la salute”

Il progetto curricolare, destinato agli alunni delle classi III e IV di Scuola primaria, mira a promuovere una corretta alimentazione, attraverso la riscoperta dell'agroalimentare della dieta mediterranea.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Corretta alimentazione. Cura di sé e della propria salute.

● Conosci il passato per costruire il futuro (Scuola primaria)

Attività curriculari legate alla Giornata della memoria e destinate a tutte le classi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica.



● I colori delle emozioni (SDI)

Percorso emozionale-comunicativo in dinamica interazione con l'altro per sviluppare con creatività la consapevolezza del vivere sociale (1 C - 3 anni - Sulmona)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Sviluppo della creatività e della consapevolezza del vivere sociale.

● Naturalandia... la comunicazione con il mondo intorno a noi (SDI)

Percorso formativo di tipo scientifico-percettivo ed ecologico sulla natura (seme, coltivazione, stagioni, elementi, orto, in dinamica interazione con la sensorialità del bambino). E' previsto l'intervento di un Esperto di agronomia. (Tutte le sezioni del plesso Sulmona e Salesiane infanzia).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti responsabili legati al rispetto e alla sostenibilità ambientale e dei beni paesaggistici.

● Il nostro orto-il vostro orto (SDI)

Il progetto mira a stimolare i bambini ad utilizzare i propri sensi per mettersi in “contatto con la natura” e a sviluppare abilità diverse, quali l'esplorazione, l'osservazione e la manipolazione. Il Comune di Pomigliano d'Arco ha messo a disposizione dell'istituto un lotto di terreno per l'esecuzione materiale del progetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze scientifiche. Sviluppo di comportamenti responsabili legati al rispetto ed alla cura dell'ambiente.

● Artisti del mondo! (SDI)

Il progetto è rivolto a tutti i bambini della nostra scuola dell'infanzia del plesso Salesiano. Questo



momento creativo permette ai bambini di sentirsi protagonisti attraverso l'uso diretto del colore. Così hanno modo di scoprire, sviluppare e potenziare le proprie abilità cognitive ed espressive, vivendo liberamente sensazioni ed emozioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Sviluppo della creatività. Potenziamento delle capacità espressive. Sviluppo della personalità.

● **Ascolta una storia...impara, viaggia con la fantasia (SDI)**

Il progetto, che si svolgerà in orario curricolare, prevede la lettura di libri per l'infanzia con lo scopo di espandere il pensiero, sviluppare nel bambino la fantasia, la creatività, la concentrazione, l'ascolto. Verranno allestiti dei pannelli che raccoglieranno i disegni realizzati dai bambini (tutte le sezioni del plesso Salesiane).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi



Espandere il pensiero, sviluppare la fantasia, la creatività, la concentrazione, l'ascolto.

● Cresco...con i cinque sensi (SDI)

Attraverso questo progetto si vuole accompagnare i bambini alla scoperta di sé stessi, del proprio corpo e delle proprie emozioni aiutandoli a decodificare e a interiorizzare gli stimoli e le sensazioni che provengono dal mondo esterno. (Sezioni coinvolte A – B – C -D)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Scoperta di sé stessi, del proprio corpo e delle proprie emozioni

● Rosso, giallo e blu...scoprili tu! (SDI)

Il progetto nasce dal desiderio di accompagnare i bambini, che vivono la loro prima esperienza nella scuola dell'infanzia, alla scoperta dei colori lasciandoli liberi di sperimentare, di pasticciare, di mettersi alla prova, di fare esperienza. Attraverso la manipolazione di una moltitudine di materiali (farina, pasta sale, carta velina, schiuma, brillantini, panna montata, tempera, pastelli a cera), i bambini interiorizzeranno i colori primari ed un colore secondario (verde) e potranno scoprire modalità personali e creative. Vengono così facilitati i processi di scoperta, ricerca e conoscenza che permettono di "imparare ad imparare". (1 F Infanzia-Sulmona).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Facilitare i processi di scoperta, ricerca e conoscenza che permettono di "imparare ad imparare

● Piccole regole per crescere insieme (SDI)

Questo progetto nasce dalla convinzione che la condivisione e il rispetto delle regole siano il punto di partenza per poter vivere in un clima sereno dove ogni bambino riesca a sperimentare emozioni positive e a tirare fuori il proprio potenziale. Vivere nel rispetto delle regole significa prendere coscienza che le proprie azioni hanno delle conseguenze e, quindi, imparare a controllare e valutare il rischio dei propri gesti nell'interazione con gli altri in ogni contesto. (1 F Infanzia-Sulmona)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica .

● La gentilezza è come un abbraccio (SDI)

Il progetto prevede la conoscenza delle paroline e delle azioni gentili, attraverso giochi e rumori. (Sezione A Scuola dell'Infanzia Sulmona).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica

● Un mondo di colori (SDI)

Il progetto prevede la conoscenza e la sperimentazione approfondite di ciascun colore, con l'ausilio di alcuni dipinti famosi (Sezione A Scuola dell'Infanzia Sulmona)



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

.

● Amici libri (SP)

Il progetto ha la finalità di promuovere il piacere per la lettura negli alunni, piacere di leggere sia in classe con l'insegnante, sia a casa con i genitori. Esso prevede un percorso nel quale verranno realizzate attività laboratoriali di ascolto, lettura individuale, conversazioni in circle time, produzione scritta e iconografica inerente la tematica del libro che verrà adottato e che si concluderà con l'incontro con l'autore, momento finale importante che permetterà ai bambini di fare un'esperienza insolita, scoprendo chi e cosa c'è "dietro" il libro e di avere la possibilità di interloquire con lo scrittore (classi quarte).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi



Potenziamento delle competenze linguistiche.

● Alla scoperta della legalità (SP)

classi quinte Il progetto “La legalità a Scuola” focalizza la sua attenzione sull'educazione alla legalità, intesa come disciplina trasversale che impegna tutti i docenti e che è finalizzata alla formazione del buon cittadino, una persona che stia bene con sé e con gli altri, responsabile, partecipe alla vita sociale e solidale, che conosca le problematiche ed i pericoli del mondo che la circonda per imparare a prevenirli o tentare di risolverli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità.
Potenziamento di abilità linguistico-espressive.

● Tutti i bambini hanno gli stessi diritti (SP)

classi quinte L'idea centrale del progetto è quella di individuare e condividere obiettivi di carattere cognitivo, sociale e comportamentale sulla base dei quali costruire comuni itinerari del percorso educativo - didattico. Obiettivi irrinunciabili di questo progetto sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica delle responsabilità che si realizzano nello scegliere e nell'agire in modo consapevole e che implicano l'impegno ad elaborare idee atte a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del contesto di vita proprio e degli altri. La scuola si



pone a tutela dei diritti dell'infanzia, perciò proponiamo di educare, attraverso le piccole azioni quotidiane di cooperazione e convivenza, al rispetto di ognuno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica delle responsabilità. Potenziamento delle competenze linguistiche.

● **Io ho cura della memoria: shoah (SP)**

classi quarte Il progetto, ha la finalità di far comprendere ai bambini le cause e conseguenze storiche che determinarono una delle più grandi tragedie dell'Umanità, inoltre di: □ sviluppare competenze per riconoscere e combattere le nuove manifestazioni di discriminazione, sopraffazione, razzismo e risorgente antisemitismo; □ favorire una cittadinanza attiva e responsabile attraverso comportamenti a favore della Pace;

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze di cittadinanza. Potenziamento delle abilità linguistico-espressive

● L'albero nostro amico (SP)

classi terze

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti rispettosi dell'ambiente



● I libri sono ali che aiutano a volare (SP)

classi prime e seconde La finalità del progetto è quella di promuovere itinerari e strategie atti a suscitare curiosità e amore per il libro e a far emergere il bisogno e il piacere della lettura. Attraverso la condivisione di emozioni, di pensieri, di fantasie tra chi legge e chi ascolta, si vuole ridare valore e importanza al libro e alla lettura in modo piacevole e accattivante, in un momento in cui la trasmissione del sapere è prevalentemente di tipo tecnologico. Le attività legate alla lettura saranno arricchite da laboratori di scrittura creativa, di drammatizzazione e grafico-pittorici, visite in biblioteche e librerie, partecipazioni ad eventi e concorsi (eventuali).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche. Sensibilizzazione all'arte.

● W la famiglia (SP)

classi prime e seconde La Giornata Internazionale della Famiglia si festeggia il 15 maggio. La festività è stata istituita dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite nel 1994, che definisce la famiglia come "il fondamentale gruppo sociale e l'ambiente naturale per lo sviluppo e il benessere di tutti i suoi membri, in particolare i bambini". È un'opportunità per promuovere la consapevolezza sulla tematica e interrogarsi sui processi sociali che la riguardano. La cura della famiglia fa parte degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile previsti dall'ONU: è un'istituzione che va sostenuta e aiutata, perché è il primo pilastro della vita, è la prima protezione dell'infanzia e il



primo motore che permette di generare una società più sana. Dedicare una giornata alla famiglia significa attivarsi per conoscere, educare e capire insieme cosa la famiglia può essere con l'impegno di tutti. La famiglia è un bene insostituibile non solo per i singoli, ma per la collettività. È lì che si impara la solidarietà, l'inclusione, l'apertura verso gli altri e il sostegno reciproco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica

● A scuola di gentilezza (SP)

classe prima La Giornata Mondiale della Gentilezza trae origine dall'attività di alcune associazioni umanitarie, che hanno sottoscritto la Dichiarazione della Gentilezza il 13 novembre 1997. Da quel momento sono molti gli Stati del mondo che hanno aderito a questo importante appuntamento, celebrandolo nel migliore dei modi. Una carezza, un sorriso, una frase o un gesto gentile... sono tanti i modi in cui si manifesta la gentilezza. La gentilezza è cortesia, pazienza, sono tutti quei piccoli gesti che non ci costano nessuno sforzo, ma che per le persone che li ricevono valgono veramente tanto. La gentilezza significa essere anche altruisti e generosi, per aiutare chi si trova in difficoltà. La Gentilezza diventa così il filo conduttore del nostro essere e stare insieme a scuola, in famiglia, negli ambienti in cui viviamo, è un valore da recuperare e da coltivare. Questo progetto, pertanto, mira ad indirizzare i più piccoli verso la piacevolezza di un gesto di altruismo e di educazione, di condivisione con il prossimo. Le buone maniere, il rispetto di sé e dell'altro, vanno coltivati ogni giorno con amore e dedizione. Si vuole



promuovere, quindi, la crescita dell'identità personale e relazionale dei bambini coinvolti e avviare il controllo affettivo-emotivo attraverso la conoscenza dei propri sentimenti e delle proprie emozioni. Si guideranno gli alunni verso la gentilezza, il rispetto verso l'altro e la creazione di legami e relazioni fondate su affiatamento, educazione e comunanza di idee e propositi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica.

● **“Judo a scuola” (Scuola primaria)**

Progetto destinato a tutte le classi di scuola primaria che prevede un contributo da parte dei genitori promosso dall'Associazione sportiva Pomilia. Le attività hanno l'obiettivo di contribuire al benessere, alla promozione di sani stili di vita ed all'evoluzione sociale dei bambini, proponendo loro la disciplina del Judo, non solo come Sport, ma anche come metodo educativo per lo sviluppo dell'individuo in età evolutiva.



● Coro e orchestra

Progetto di orchestra e coro indirizzato alle classi quinte di SP e alle classi di SSPG. Il progetto coprirà tutto l'arco dell'anno scolastico e si articolerà in due parti: Nella prima parte, fino a dicembre, ci sarà la selezione delle voci degli allievi di tutte le classi della scuola, ma anche delle classi quinte dei circoli didattici e degli Istituti Comprensivi del territorio di Pomigliano d'Arco (quest'ultimi saranno impegnati sino al concerto di Natale). La scelta di attingere ai cantori dalla scuola primaria e secondaria di 1° grado promuove quella continuità verticale che deve legare i due ordini di scuola ed ampliare le opportunità di scambio, di confronto e di arricchimento. Quindi si realizzerà la preparazione dello spettacolo di Natale che sarà preceduto da incontri musicali da tenersi presso varie sedi. Partecipazione all'Open Day. La seconda parte del progetto sarà finalizzata alla realizzazione dello spettacolo di fine anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Formazione di un coro. Sviluppo di competenze musicali e di cittadinanza.



● Laboratorio di ceramica

Corso di ceramica extra curricolare rivolto alle classi prime della SSPG. Il percorso laboratoriale intende porre l'attenzione sul rapporto tra arte e tecnologia, nonché suscitare negli alunni l'interesse e la curiosità per la manipolazione dell'argilla come materia viva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Sviluppo della fantasia e della creatività, della collaborazione e della socializzazione.

● LEARNING ENGLISH

Progetto curricolare di potenziamento di inglese rivolto a tutte le classi che prevede la presenza in classe di un insegnante madrelingua e il contributo economico della famiglia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Potenziamento delle competenze in lingua inglese

● Giochi matematici

E' prevista la partecipazione al Kangourou della matematica e i giochi Pristem, cioè gare matematiche individuali, a livello nazionale. Per questo motivo saranno proposti agli studenti problemi, domande, quesiti graduati in base alla classe frequentata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

● LA GABBIANELLA E IL GATTO CHE LE INSEGNÒ' A VOLARE (SP)

classi quinte di Scuola primaria La storia che accompagnerà gli alunni in questo anno scolastico ci sembra adatta non solo per la ricchezza di contenuti, ma anche per i diversi e molteplici stimoli di riflessione che offre attraverso un linguaggio chiaro ed accattivante. Le diverse attività interdisciplinari prevedono, continuamente, momenti di lavoro e di riflessione individuale, a coppie, di piccolo e grande gruppo che si concluderanno con numerosi "spazi" di socializzazione dei percorsi educativi e formativi vissuti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche. Sviluppo della creatività e delle competenze di cittadinanza.

● Laboratorio creativo di arti visive

Approfondimenti ed ispirazioni dal mondo dell'arte e dalla sua storia (dalla preistoria all'arte contemporanea).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



Risultati attesi

Far emergere la personalità, l'abilità e la potenzialità di ciascun alunno. Approfondimento di alcuni aspetti introspettivi. Realizzazione di dipinti, sculture, oggetti ispirati all'artigianato

● Matabì (SP)

Il progetto Nasce come intervento per contrastare l'emergere dei divari di genere nell'apprendimento della matematica e nell'inclinazione verso gli insegnamenti dell'area STEM già nella scuola primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

● Coding

Lo sviluppo delle competenze digitali si avvia nella scuola con l'introduzione al coding per avvicinare gli alunni al pensiero computazionale. Insegnare ai ragazzi alcuni elementi della programmazione per essere in grado, non di usare un computer ma di produrre piccoli programmi come videogiochi o brevi sequenze. Imparare a programmare rende i nativi digitali produttori e soggetti attivi delle tecnologie. Il coding non è una materia di studio ma uno STRUMENTO PER AFFRONTARE E RISOLVERE PROBLEMI. Una volta imparato il procedimento gli alunni possono applicarlo a tutte le discipline di studio. Si prevede la partecipazione ad eventi



quali "L'ora del codice" ed eventi collegati alla piattaforma "programma il futuro".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● “Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo”

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Gli obiettivi che saranno raggiunti attraverso i giardini didattici sono:

- apprendere in modo cooperativo;
- assumersi responsabilità di cura nei confronti dell'ambiente e dell'ecosistema;
- favorire gli stili di vita salutari;
- diffondere una cultura della sostenibilità,
- favorire anche il coinvolgimento dei genitori e dei volontari, rafforzando il ruolo della scuola nella comunità.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente



Informazioni

Descrizione attività

"Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo", prevede la realizzazione o la risistemazione di orti didattici e dei giardini a fini didattici, innovativi e sostenibili. Attraverso la realizzazione di serre idroponiche, la manipolazione, l'analisi delle esperienze, gli alunni scopriranno il mondo vegetale, i concetti di cura e salvaguardia del patrimonio ambientale e miglioreranno i loro comportamenti relativi alla sostenibilità.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

● "Regaliamoci il futuro"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Diffusione di una cultura ecologista basata sul rispetto dell'ambiente.

Adozione di comportamenti corretti relativi alla raccolta differenziata, riciclo e riuso.

Miglioramento delle prestazioni ambientali della scuola.



Farsi promotori di processi di cambiamento sul territorio.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

E' la proposta di Legambiente dedicata alle scuole che intendono impegnarsi nella transizione ecologica attraverso azioni concrete di cambiamento. Per gli studenti è l'occasione per contribuire a migliorare le prestazioni ambientali della propria scuola ed essere promotori di processi di cambiamento sul territorio.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie



Tempistica

- Annuale

● A scuola si, ma solidale e green

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo



sistemico

·
Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

·
Acquisire competenze green

Risultati attesi

Introduzione di prassi che prevengono e minimizzano la produzione di rifiuti (es. riutilizzo di carta ove possibile e/o impiego di materiale di scarto per la realizzazione di lavori manuali a scopo didattico e/o di riuso per altro scopo ausiliario all'interno dell'aula).

Introduzione sistematica della raccolta differenziata secondo le modalità stabilite dai regolamenti adottati.

Sostenibilità e le buone pratiche della raccolta differenziata.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto, promosso dall'**Associazione Ambiente zero**, prevede attività rivolte agli alunni, un corso di formazione per docenti e studenti, l'installazione nei plessi di contenitori per la raccolta di rifiuti quali stoffe e olii usati. Ha la finalità di sensibilizzare gli alunni e docenti al rispetto dell'ambiente e delle norme sulla raccolta dei rifiuti, adottando un corretto comportamento. Inoltre, mira all'introduzione sistematica della raccolta differenziata secondo le modalità stabilite dai regolamenti adottati.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

● **Così sarà la città che vogliamo: Pomigliano ideale del 2030**



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Promozione della coesione e /inclusione sociale.

Contrasto della povertà educativa.

Sviluppo di un senso condiviso di partecipazione civica e di bene comune, quale espressione della propria città.

Dialogo interculturale e interdisciplinare tra gli studenti e fra questi e la comunità locale.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

È un progetto di audience development, didattico del futuro e pedagogia civica, che mira allo sviluppo delle capacità progettuali e creative, ovvero in un percorso di city imaging, con l'obiettivo di immaginare la "Pomigliano ideale del 2030". Le attività coinvolgeranno anche una rete di realtà associative e imprenditoriali, coordinata dal LEAS di Pomigliano, le cui finalità sono quelle di promuovere la coesione e l'inclusione sociale, di contrastare la povertà educativa e tutelare la povertà. Gli studenti, attraverso un approccio interdisciplinare innovativo e sperimentale che prevede specifiche attività di progettualità e creative, elaboreranno la loro immagine della città futura, dapprima individuale e poi condivisa. Successivamente, proporranno idee e progetti per realizzarla. Saranno attivati momenti formativi per i docenti e laboratori per stimolare l'immaginazione degli studenti e saranno coinvolte le loro famiglie. Inoltre, saranno realizzate delle performance teatrale-ludico-spettacolari che, oltre a facilitare la comprensione del "sistema città", potranno favorire e facilitare l'integrazione di tutti gli studenti.

Destinatari



- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni
- Il progetto è promosso dal

Tempistica

- Annuale

● Bugs Hotel

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti



ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Sviluppo dell'interazione sociale.

Acquisizione di comportamenti rispettosi dell'ambiente e delle biodiversità.

Conoscenza della vita degli insetti.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF



- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto mira a favorire la biodiversità nei prati e nei giardini della città attraverso la costruzione, da parte dei bambini di "bugs hotel", ovvero di rifugi per insetti "buoni" che ci aiutano a mantenere la biodiversità ed anche a prevenire le malattie delle piante dovute a parassiti.

Destinatari

- Studenti
- Esterni
- Associazione Dolce campagna

Tempistica

- Annuale

● Ecology e e-commerce

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Cura e salvaguardia del patrimonio ambientale.

Diffondere e migliorare la sostenibilità ambientale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Progetto dedicato al tema dell'ecologia, della sostenibilità e del riciclo.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● PLASTIC FREE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Diffusione di buone pratiche "green"



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Le attività proposte mirano alla diffusione di una cultura basata sul rispetto dell'ambiente e sulla buona pratica di eliminare i rifiuti abbandonati. Si prevedono incontri formativi on line e in presenza, raccolte di plastica abbandonata sul territorio, piantumazioni di alberi.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Cablaggio interno di tutti gli spazi della scuola
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attualmente i plessi dell'Istituto sono tutti dotati di connessione internet e access-point per permettere una copertura di tutti gli spazi scolastici. Sorgono alcune difficoltà in merito a zone non facilmente raggiungibili. Per migliorare la copertura la scuola è stata autorizzata a ricevere le risorse finanziarie relativamente all'Avviso PON-FESR "Reti cablate".

Titolo attività: Piano per l'apprendimento pratico SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In merito alla dotazione tecnologica, con l'ausilio dei finanziamenti Statali ed Europei e dell'Ente Locale sono stati acquisiti molti strumenti digitali. La scuola, inoltre, è stata autorizzata a ricevere le risorse finanziarie relativamente all'Avviso PON - FESR "Digital Board" finalizzato all'acquisto di monitor touch screen.

Titolo attività: Un profilo digitale per

- Un profilo digitale per ogni studente



Ambito 1. Strumenti

Attività

ogni studente
IDENTITA' DIGITALE

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nella scuola si utilizza la piattaforma di Google - Google Workspace (ex GSuite for Education ed ogni alunno ha un proprio profilo istituzionale. L'istituto è dotato di un proprio regolamento per l'utilizzo di detta piattaforma.

Titolo attività: Digitalizzazione amministrativa della scuola
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La gestione delle attività di segreteria è da tempo gestita su piattaforma "Argo" per il personale e "Classe viva" per la didattica e tutti gli ordini di scuola utilizzano il Registro Elettronico "Spaggiari - Classeviva". Il sito istituzionale www.icsulmonacatullo.edu.it è il mezzo di comunicazione di tutte le iniziative della scuola, nonché strumento di condivisione, comunicazione, e interazione tra le varie componenti dell'Istituto.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Le azioni previste per il triennio sono pensate sulla base delle diverse esigenze formative e didattiche degli alunni appartenenti alle diverse fasce di età e pertanto sono specificate in relazione ai tre ordini di scuola.

Scuola dell'infanzia

Implementazione dell'uso del Registro Elettronico e della piattaforma Google Workspace (ex GSuite for Education) al fine di rendere ufficiali e tracciabili tutte le comunicazioni scuola-famiglia e migliorare la relazione e la comunicazione tra docenti e famiglie e all'interno del gruppo sezione.

Progettazione di attività didattiche incentrate sull'utilizzo delle Lavagne Interattive Multimediali acquistate, al fine di promuovere la cittadinanza digitale già agli alunni/e della scuola dell'infanzia.

Scuola Primaria

Implementazione di attività volte allo sviluppo competenze dell'area computazionale degli alunni/e e delle discipline STEM in ambienti di apprendimento innovativi quali il laboratorio di informatica realizzato presso uno dei plessi della scuola primaria.

Diffusione dell'utilizzo del Coding nella didattica.

Progettare curricula verticali per lo sviluppo di competenze digitali degli alunni/e.

Scuola secondaria di primo grado

Implementazione di attività rivolte allo sviluppo



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

competenze dell'area computazionale degli alunni/e e delle discipline STEM.

Creazione di repository disciplinari di video per la didattica autoprodotti e/o selezionati a cura dei docenti.

Titolo attività: Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Tutti i docenti hanno acquisito competenze nell'utilizzo della Google Workspace (ex GSuite for Education), pertanto le azioni formative previste saranno organizzate sui temi della:

- Flipped Classroom
- Pensiero computazionale
- Robotica educativa.
- Formazione avanzata sugli strumenti digitali come



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

supporto alle attività didattiche e sull'individuazione di risorse disciplinari da utilizzare nelle attività didattiche con particolare riferimento sull'uso di dispositivi individuali a scuola (BYOD).

- Saranno comunque proposti, nel corso del triennio, anche i corsi sulla Google Workspace.

Sarà effettuato un monitoraggio delle attività e la rilevazione dei livelli di competenze digitali e azioni di ricerca di soluzioni tecnologiche da sperimentare e su cui formarsi per gli anni successivi.

Il piano di intervento triennale proposto è suscettibile di modifiche in itinere, secondo le necessità espresse dal personale della scuola, dagli alunni/e e dal territorio in cui l'Istituzione Scolastica opera sulla base anche di specifici finanziamenti per l'attuazione degli obiettivi proposti dal PNSD.

Titolo attività: Un animatore digitale in
ogni scuola
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nell'istituto sono stati nominati ad inizio a. s., un animatore digitale, prof.ssa Anna Masullo, e un team digitale (proff. De Simone Giuseppina, Fuschillo Cecilia, Marotta Marta, Silva Eugenio, Iasevoli Clelia) per la progettazione ed attuazione delle attività legate al PNSD e per il sostegno ai docenti per tutto ciò che riguarda l'area del digitale.

Titolo attività: Accordi territoriali

- Accordi territoriali



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

ACCOMPAGNAMENTO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le proposte per il prossimo triennio riguardano la *"Comunità educante"* nella sua interezza attraverso la partecipazione ad eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD e la realizzazione di workshop e programmi formativi sul digitale a favore di studenti, docenti, famiglie, comunità.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

POMIGLIANO I.C. SULMONA - NAAA8G201Q

POMIGLIANO - SALESIANI - NAAA8G202R

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Nella scuola dell'Infanzia la valutazione sistematica, intenzionale, contestualizzata, si prefigura quale strumento educativo - didattico aperto e flessibile, correlato al processo operativo di insegnamento - apprendimento e al raggiungimento dei traguardi di sviluppo delle competenze individuati nelle Indicazioni per il curricolo. Nella prospettiva di valori condivisi dal team docente e di scelte comuni, il processo valutativo:

1. Mira alla comprensione dei traguardi raggiunti dai bambini in armonia con le finalità educative, in ordine allo sviluppo dell'identità, autonomia, competenza e cittadinanza.
2. Adotta strumenti di osservazione, verifica, documentazione lontano da schematismi rigidi, in coerenza con la dinamicità dello sviluppo del bambino, alle particolarità legate all'età, ai bisogni cognitivi, affettivi -emotivi - relazionali, alle conquiste e ai processi operativi che il contesto educativo ha sostenuto, valorizzato, favorito.

Pertanto, il team docente farà riferimento ai seguenti campi di esperienza:

- Il sé e l'altro (Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme);
- Il corpo e il movimento (Identità, autonomia, salute);
- Linguaggi, creatività, espressione (Gestualità, arte, musica, multimedialità);
- I discorsi e le parole (Comunicazione, lingua, cultura);
- La conoscenza del mondo (Ordine, misura, spazio, tempo, natura).

E alle seguenti aree di sviluppo:

- 1) Area: IDENTITA' PERSONALE E SOCIALE
- 2) Area: AUTONOMIA PERSONALE ED OPERATIVA



3) Area : COMPETENZE RAGGIUNTE NEI CAMPI DI ESPERIENZA:

- Competenza Espressivo-Comunicativa
- Competenza Logico- Matematica
- Competenza Scientifica

(in allegato Scheda di valutazione Scuola dell'infanzia - I: C: Sulmona Catullo Salesiane)

Allegato:

SCHEDE DI VALUTAZIONE infanzia 2022-25.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri adottati per la valutazione dell'Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia sono quelli già utilizzati per la rilevazione delle competenze perseguite attraverso i campi di esperienza. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini verranno guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Pertanto, così come previsto dalle Linee Guida del 22 giugno 2020, per la Scuola dell'Infanzia tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al raggiungimento dei traguardi di competenza individuati nel curricolo.

NUCLEI CONCETTUALI DELL'EDUCAZIONE CIVICA E TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DEL PRIMO CICLO

COSTITUZIONE

Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile

Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.



SVILUPPO SOSTENIBILE

Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

CITTADINANZA DIGITALE

È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.

Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.

È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

È consapevole dei rischi della rete e sa individuarli.

Criteria di valutazione delle capacità relazionali

- Gestione di se stesso
- Grado di interesse
- Modalità di partecipazione alla comunità educativa della classe/sezione
- Modalità di partecipazione alla comunità educativa della scuola.
- Autonomia nel lavoro scolastico
- Autonomia nelle scelte personali
- Impegno a scuola e a casa
- Relazione con gli altri



Traguardi e obiettivi Scuola dell'infanzia

La valutazione vede al centro i Traguardi e gli obiettivi di apprendimento delineati in sede di Collegio dei docenti e Consigli di intersezione.

Vedi allegato

Allegato:

curricolo infanzia.pdf

Scheda di passaggio dalla Sc. dell'infanzia alla S. primaria

Il compito che ci prefissiamo, quale vera e propria missione pedagogica, è rendere il più naturale possibile il processo di crescita e di apprendimento di ogni bambino. Pertanto, la scuola si impegna ad accompagnare gli studenti affinché ogni fase di passaggio avvenga nel rispetto dei tempi e delle inclinazioni personali, garantendo una condizione di benessere e un percorso che dia continuità ai differenti segmenti scolastici. Viene predisposta una Scheda di passaggio dalla Scuola dell'infanzia alla Scuola primaria per un più funzionale conoscenza in ingresso degli alunni.

In allegato la SCHEDA DI PASSAGGIO DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA ALLA SCUOLA PRIMARIA.

Allegato:

schede di passaggio infanzia primaria (1).pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

CATULLO - NAMM8G201X



Criteri di valutazione comuni

La valutazione, ai sensi dell'art.1 del D.Lgs 62/17, ha per oggetto il "processo formativo" e i risultati dell'apprendimento, quindi l'obiettivo è quello di focalizzare l'attenzione sia sui processi di apprendimento che sugli esiti degli stessi. Essa è coerente con l'offerta formativa della nostra Istituzione scolastica, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo ed è effettuata dai docenti, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel presente PTOF.

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE GLOBALE DEGLI APPRENDIMENTI:

- Conoscenze
- Abilità
- Autonomia e modalità di lavoro
- Metodo di studio
- Livello di strumentalità o competenza

Il decreto n. 62/2017, recante norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, stabilisce che le attività alternative all'insegnamento di religione cattolica, per gli studenti che se ne avvalgono, sono oggetto di valutazione espressa con un giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento raggiunti. La valutazione è riportata su una nota distinta.

E' prevista una valutazione periodica quadrimestrale e una valutazione finale, riferite entrambe sia ai livelli di apprendimento acquisiti sia al comportamento. Per quanto riguarda gli apprendimenti degli alunni nelle varie discipline di studio, la valutazione viene espressa con voto in decimi. Per quanto riguarda invece il comportamento, è prevista una valutazione espressa con un giudizio sintetico. Il percorso di apprendimento è inoltre sintetizzato con un giudizio (intermedio e finale) riportato nel documento di valutazione. Al termine del I ciclo di istruzione (classe III scuola secondaria di I grado) vengono valutate le competenze degli studenti, certificate secondo un modello nazionale.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

METODOLOGIA VALUTATIVA

La valutazione precede, accompagna e segue il percorso curricolare: attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate e promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Ad opera dell'intero Consiglio di classe, la valutazione delle conoscenze, delle abilità e competenze



sarà attenta ai progressi registrati, verificando il grado di maturazione personale degli alunni in consapevolezza e comportamento. Terrà conto dell'attenzione in classe, dell'impegno, della partecipazione, dell'atteggiamento tenuto nei confronti di tutte le attività proposte, delle capacità nell'individuare collegamenti e risolvere problemi in prove di realtà, oltre alla disponibilità alla collaborazione.

INDICATORI DELLA VALUTAZIONE

Durante le attività di ogni disciplina concorrente alla definizione del curriculum di Educazione Civica si terrà conto

- del livello di conoscenza dei contenuti appresi
- del metodo di lavoro
- delle capacità espositive ed argomentative
- della disponibilità alla cooperazione
- dell'acquisizione di comportamenti consapevoli e responsabili.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Premesso che, in relazione al livello di partenza e alle reali capacità di ogni singolo alunno, sarà ritenuto sufficiente il lavoro svolto dallo studente che dimostri, con la guida degli insegnanti, di aver raggiunto gli obiettivi prefissati o di aver fatto progressi significativi, la valutazione periodica ed annuale è espressa in decimi e terrà conto del livello di conoscenze, abilità e competenze raggiunto, secondo le indicazioni delle rubriche di valutazione di seguito allegate.

Allegato:

valutazione ED. CIVICA S.S. di primo grado - AA.SS. 2022-25.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento viene espressa attraverso un giudizio sintetico sia nella scuola primaria sia nella scuola secondaria.

I giudizi sintetici per il comportamento sono i seguenti:

insufficiente / sufficiente / discreto / buono / distinto / ottimo;

i relativi indicatori sono elaborati in base a quattro competenze chiave:

1) imparare ad imparare;



- 2) competenze civiche e sociali;
- 3) spirito d'iniziativa;
- 4) consapevolezza ed espressione culturale.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI SCUOLA PRIMARIA / SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Indicatori:

- Grado di interesse
- Modalità di partecipazione alla comunità educativa della classe e della scuola
- Impegno
- Relazione con gli altri.

OTTIMO Assunzione di un comportamento propositivo, responsabile e collaborativo in relazione a interesse, partecipazione alla comunità educativa della classe e della scuola, impegno e relazione con gli altri

DISTINTO Assunzione di un comportamento proficuo e collaborativo in relazione a interesse, partecipazione alla comunità educativa della classe e della scuola, impegno e relazione con gli altri

BUONO Assunzione di un comportamento adeguato e responsabile in relazione a interesse, partecipazione alla comunità educativa della classe e della scuola, impegno e relazione con gli altri

DISCRETO Assunzione di un comportamento non sempre collaborativo e adeguato in relazione a interesse, partecipazione alla comunità educativa della classe e della scuola, impegno e relazione con gli altri

SUFFICIENTE Assunzione di un comportamento discontinuo in relazione a interesse, partecipazione alla comunità educativa della classe e della scuola, impegno e relazione con gli altri

NON SUFFICIENTE Assunzione di un comportamento inadeguato in relazione a interesse, partecipazione alla comunità educativa della classe e della scuola, impegno e relazione con gli altri.

“Presenza di comportamenti di particolare ed oggettiva gravità” (c.4, art.2, DM 5/2009).

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Come da delibera del Collegio dei docenti la non ammissione può avvenire nei seguenti casi:

- a) numero di assenze non giustificate superiori a un quarto delle ore annuali ovvero a 45 giorni;
- b) mancata acquisizione delle competenze in cinque discipline con adeguata motivazione del Consiglio di classe;
- c) presenza di sanzioni disciplinari, come previsto dal Regolamento d'Istituto.



DEROGHE

Si stabiliscono deroghe per le assenze in caso di malattia, terapie mediche, religione diversa, attività agonistiche nazionali, alunni stranieri che tornano nel Paese di origine, disabilità.

In sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si può tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica, così come introdotto dalla Legge. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'esame è subordinata alla frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale e alla non presenza di sanzioni disciplinari, tenuto anche conto che nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo e che il giudizio di idoneità è espresso in decimi, considerando anche il percorso scolastico compiuto dall'allievo nella scuola secondaria di primo grado.

In sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si può tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica, così come introdotto dalla Legge. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione.

Traguardi e valutazioni SS di 1^a grado

Vedi allegato

Allegato:

TRAGUARDI E VALUTAZIONI - SS DI 1^a GRADO.pdf



Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

POMIGLIANO - SULMONA - NAEE8G2011

POMIGLIANO - FIUME - NAEE8G2022

Criteri di valutazione comuni

La valutazione nella Scuola primaria

Ai sensi dell'art.1 del D.Lgs 62/17:

- "La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze".

- La valutazione è coerente con l'offerta formativa della nostra Istituzione scolastica, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo ed è effettuata dai docenti, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel presente PTOF.

- La valutazione del comportamento fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, al Patto educativo di corresponsabilità e ai regolamenti approvati dalla nostra istituzione scolastica.

Alunni con bisogni educativi speciali

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata (L. 104/92) è correlata agli obiettivi individuati nel Piano Educativo Individualizzato (art. 314, comma 4 del D.Lgs. n. 297 del 16 aprile 1994).

La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del Piano Didattico Personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe (art. 11, commi 9 e 10 del D.Lgs. n. 62 del 13/4/2017 e D.Lgs n. 66 del 13/04/ 2017).

Valutazione intermedia e finale



L'art. 1, comma 2-bis, della Legge n. 41 del 6 giugno 2020, come modificato dall'art. 32, comma 6sexies della Legge n. 126 del 13 ottobre 2020, ha previsto che "dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curricolo è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell'Istruzione." L'art.1, comma 3, dell'O.M. 90/2001 precisa che "Lo scrutinio finale costituisce il momento conclusivo dell'attività educativa annuale e non deve essere la risultanza di apposite prove, bensì delle osservazioni e delle verifiche effettuate dagli insegnanti di classe nel corso dell'intero anno scolastico".

Le modalità e i criteri della valutazione intermedia e finale sono i seguenti:

Ai sensi dell'O.M. n. 172 del 4 dicembre 2020, per quanto riguarda la valutazione intermedia e finale:

- nel Curricolo di Istituto sono individuati dai Consigli di interclasse e approvati dal Collegio dei docenti, per ciascun anno di corso e per ogni disciplina, gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione intermedia e finale, che, sono riportati anche in ALLEGATO al PTOF;
- l'acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento è valutata sulla base dei livelli di apprendimento previsti dalla Certificazione delle competenze al termine della classe quinta della scuola primaria: avanzato - intermedio - base - in via di prima acquisizione;
- la valutazione del livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento avviene mediante l'uso dei seguenti giudizi descrittivi (come formulati dalle Linee Guida ministeriali) correlati ai livelli di apprendimento sopra indicati:

LIVELLO DI

APPRENDIMENTO GIUDIZIO DESCRITTIVO

AVANZATO L'alunno/a porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

INTERMEDIO L'alunno/a porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

BASE L'alunno/a porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE L'alunno/a porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Si precisa che, come previsto dalle Linee Guida, i giudizi descrittivi sopra riportati sono definiti sulla base di quattro dimensioni:



- a) l'autonomia dell'alunno nel manifestare l'apprendimento descritto in uno specifico obiettivo;
- b) la tipologia della situazione (nota o non nota) in cui l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo;
- c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito;
- d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento.

La valutazione degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel PEI predisposto ai sensi del D.Lgs 13 aprile 2017, n. 66.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del PDP predisposto ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

ALLEGATO: Obiettivi di apprendimento-valutazione intermedia e finale

Criteri di valutazione intermedia e finale relativi all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica

Per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento relativi all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, nelle valutazioni intermedie e finali, saranno utilizzati gli stessi giudizi descrittivi sopra riportati, come previsto dalla normativa vigente. In sede di scrutinio intermedio e finale, il docente coordinatore di classe formulerà la proposta di valutazione dopo aver acquisito gli elementi conoscitivi raccolti dai docenti del team di classe, contitolari dell'insegnamento dell'Educazione Civica. La valutazione prevede la realizzazione di rubriche (in ALLEGATO al PTOF) di descrizione dei livelli di padronanza del comportamento e delle abilità e conoscenze degli argomenti trattati e competenze sviluppate.

CRITERI PER LA STESURA DEL GIUDIZIO GLOBALE

Ai sensi dell'art. 2 comma 3 D.Lgs. n. 62 del 13/04/2017, il Team dei docenti, nell'ambito della funzione formativa della valutazione, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo, dovrà predisporre un giudizio globale intermedio e finale.

Il livello globale di sviluppo di ciascun alunno viene descritto tenendo in considerazione i seguenti indicatori:

- Relazione con i compagni
- Relazione con gli adulti
- Rispetto delle regole
- Interesse, attenzione e partecipazione
- Impegno
- Autonomia e modalità di lavoro
- Metodo di studio
- Progressione degli apprendimenti

VALUTAZIONE INTERMEDIA - classi prima -seconda - terza

LIVELLO AVANZATO

- Socializza in modo corretto con i compagni, nel pieno rispetto delle regole concordate.



- Riconosce il ruolo dell'adulto e vi fa riferimento.
- Sa gestire in modo pienamente autonomo i materiali necessari e ne ha cura (1[^] e 2)/gestisce in modo funzionale i propri materiali e rispetta l'ambiente che lo circonda (3[^]).
- Segue le attività con attenzione ed interesse vivace/costante/buono.
- Manifesta spiccato interesse ed attenzione costante, partecipando attivamente e con apporti personali, sapendo formulare all'occorrenza le richieste d'aiuto.
- Si impegna con costanza e in modo approfondito in tutte le discipline.
- È autonomo nello svolgimento dei compiti assegnati e rispettoso dei tempi di esecuzione (1[^] e 2)/Organizza e porta a termine il proprio lavoro in modo autonomo, corretto e produttivo (3[^]).
- Dispone di un corretto e funzionale metodo di studio (3[^])/Ha compiuto progressi nelle capacità di ricerca e di studio(2[^]-3[^])
- Ha conseguito globalmente un avanzato/ottimo/eccellente/apprezzabile/più che buono livello di apprendimento.

LIVELLO INTERMEDIO

- Socializza con i compagni in modo positivo nel rispetto delle principali regole concordate.
- Riconosce il ruolo dell'adulto e vi fa riferimento.
- Sa gestire in modo appropriato i materiali necessari e ne ha abbastanza cura (1[^] e 2)/sa organizzare e gestire in modo appropriato i propri materiali e rispetta l'ambiente che lo circonda(3[^]).
- Manifesta interesse ed attenzione costante e si impegna adeguatamente.
- Partecipa alle attività scolastiche con costanza (1[^] e 2)// Organizza il proprio lavoro in modo autonomo e corretto sapendo formulare all'occorrenza le richieste d'aiuto (3[^]).
- È autonomo nello svolgimento dei compiti assegnati e rispettoso dei tempi di esecuzione. Porta a termine i lavori con precisione.
- Ha conseguito globalmente un buon/soddisfacente livello di apprendimento.

LIVELLO BASE

- Socializza con i compagni in modo corretto, cercando di rispettare le principali regole concordate.
- Gestisce in modo per lo più appropriato i materiali necessari e ne ha cura/ma ne ha poca cura.
- È rassicurato dal rapporto con l'insegnante.
- Manifesta interesse, ma la sua attenzione non è costante e va sollecitata.
- Partecipa alle attività scolastiche limitatamente ad alcune proposte didattiche, apportando sporadicamente il proprio contributo; non riesce ancora a formulare eventuali richieste d'aiuto.
- È abbastanza autonomo nello svolgimento dei compiti assegnati, ma necessita di sporadiche sollecitazioni per portarli a termine. Le sue produzioni non sempre risultano ordinate e precise.
- Ha conseguito globalmente un discreto livello di apprendimento.

LIVELLO BASE (in riferimento al raggiungimento degli Obiettivi minimi)



- Socializza con i compagni in modo sostanzialmente corretto, ma va sollecitato a rispettare le regole concordate.
- Manifesta poco interesse e la sua attenzione va sollecitata.
- Non è del tutto autonomo nella gestione dei materiali necessari e solitamente ne ha poca cura.
- Partecipa limitatamente/in modo superficiale alle attività scolastiche e non sa ancora formulare eventuali richieste d'aiuto.
- Non è del tutto autonomo nello svolgimento dei compiti assegnati e necessita di frequenti sollecitazioni per portarli a termine. Le sue produzioni risultano imprecise.
- Ha conseguito globalmente un sufficiente/essenziale livello di apprendimento.

LIVELLO IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

- Non sa interagire con gli altri in modo corretto e va sollecitato a rispettare le principali regole concordate.
- Non è autonomo nella gestione dei materiali necessari e solitamente ne ha poca cura.
- ha bisogno della guida e/o dell'aiuto dell'insegnante nell'esecuzione dei lavori.
- Partecipa alle attività scolastiche in modo discontinuo/solo se sollecitato e non è ancora in grado di formulare le richieste d'aiuto.
- Non è autonomo nello svolgimento dei lavori assegnati e necessita dell'intervento dell'adulto per portarli a termine.
- Ha conseguito un parziale/limitato/frammentario livello di apprendimento in tutte/quasi tutte/alcune discipline.

VALUTAZIONE INTERMEDIA - classi quarta-quinta

L'alunno:

LIVELLO AVANZATO

- Sa relazionarsi in modo corretto con i compagni, osservando sempre e con consapevolezza le regole condivise.
- Riconosce e rispetta costantemente il ruolo dell'adulto e l'ambiente scolastico; ha molta cura dei materiali propri e comuni.
- Manifesta spiccato interesse ed attenzione costante e si impegna con costanza e in modo approfondito in tutte le discipline.
- Partecipa attivamente e con pertinenza alle attività scolastiche che porta a termine in maniera originale, completa, corretta ed accurata. È capace di esplicitare i processi attivati e di formulare, all'occorrenza, richieste di chiarimento/aiuto.



- Organizza il proprio lavoro con autonomia, correttezza e proposte personali e sa utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite anche in contesti diversi e non noti.
- Si avvicina allo studio in modo organico e riflessivo/dispone di un corretto e funzionale un metodo di studio.
- Ha conseguito un avanzato/ottimo/eccellente/apprezzabile/ più che buono livello di apprendimento nelle varie discipline.

LIVELLO INTERMEDIO

- Sa relazionarsi in modo corretto con i compagni, osservando sempre e con consapevolezza le regole condivise
- Riconosce e rispetta costantemente il ruolo dell'adulto e l'ambiente scolastico; ha molta cura dei materiali propri e comuni.
- Manifesta spiccato interesse ed attenzione costante e si impegna con costanza e in modo approfondito in tutte le discipline
- Partecipa attivamente e con pertinenza alle attività scolastiche che porta a termine in maniera originale, completa, corretta ed accurata. È capace di esplicitare i processi attivati e di formulare, all'occorrenza, richieste di chiarimento/aiuto.
- Organizza il proprio lavoro con autonomia, correttezza e proposte personali e sa utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite anche in contesti diversi e non noti.
- Si avvicina allo studio in modo organico e riflessivo/dispone di un corretto e funzionale un metodo di studio.
- Ha conseguito un ottimo/eccellente/apprezzabile/ più che buono livello di apprendimento nelle varie discipline.

LIVELLO BASE

- Cerca di instaurare rapporti positivi con i compagni, comprende il significato delle regole condivise e le osserva quasi sempre.
- Riconosce limitatamente il ruolo dell'insegnante, rispetta sufficientemente l'ambiente scolastico ed ha adeguata cura dei materiali propri e comuni.
- Manifesta interesse e impegno solo per determinate attività/Manifesta attenzione alle proposte didattiche, ma deve impegnarsi in modo più costante e produttivo.
- Partecipa alle attività scolastiche, ma raramente apporta il proprio contributo o sa formulare, all'occorrenza, richieste d'aiuto/partecipa solo se sollecitato.
- Possiede una discreta autonomia operativa ed esegue il lavoro nel rispetto dei tempi, ma non sempre con la necessaria/dovuta correttezza.
- Si avvicina allo studio in modo abbastanza organico.
- Ha conseguito globalmente un discreto livello di apprendimento.

LIVELLO BASE (in riferimento al raggiungimento degli Obiettivi minimi)



- Fa fatica a comprendere il significato delle regole condivise e le osserva solo in certe occasioni/rispetta le regole in modo adeguato.
- Ha difficoltà a riconoscere il ruolo dell'insegnante, rispetta poco l'ambiente scolastico ed ha scarsa cura dei materiali propri e comuni.
- Partecipa raramente alle attività scolastiche e deve imparare a formulare adeguate richieste d'aiuto.
- Possiede una scarsa autonomia operativa e, senza le dovute sollecitazioni e gratificazioni, fatica ad eseguire il lavoro nel rispetto dei tempi e con la necessaria/dovuta correttezza.
- Si avvicina allo studio in modo poco organico e dispersivo.
- Ha conseguito globalmente un sufficiente/essenziale livello di apprendimento.

LIVELLO IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

- Trova difficoltà ad instaurare rapporti positivi con i compagni, fa molta fatica a comprendere il significato delle regole condivise e a rispettarle/ha difficoltà a rispettare le regole.
- Non riconosce a pieno il ruolo dell'insegnante, rispetta poco l'ambiente scolastico ed ha scarsa cura dei materiali propri e comuni.
- Manifesta interesse superficiale e scarso impegno.
- Partecipa alle varie attività scolastiche solo se coinvolto e/o sollecitato.
- Non è autonomo e, solo con le dovute sollecitazioni, riesce ad eseguire il lavoro nel rispetto dei tempi e con la necessaria/dovuta correttezza.
- Deve ancora acquisire un metodo di studio adeguato.
- Ha conseguito un parziale/limitato/frammentario livello di apprendimento in tutte/quasi tutte/alcune discipline.

Nota: è possibile modificare frasi e/o termini

CRITERI PER LA STESURA DEL GIUDIZIO GLOBALE FINALE

VALUTAZIONE FINALE - classi prima – seconda – terza-quarta-quinta



L'alunno ha raggiunto un livello AVANZATO di competenza.

- Ha mantenuto un comportamento sempre corretto e responsabile ed ha continuato a riconoscere e rispettare il ruolo dell'adulto.
- Ha confermato alti livelli di interesse, partecipazione e attenzione, potenziando il proprio impegno.
- Mostra di possedere conoscenze ampie, approfondite, consolidate e ben organizzate.
- Porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente che reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- Ha conquistato un metodo di studio corretto e funzionale.

L'alunno ha raggiunto un livello INTERMEDIO di competenza.

- Ha mantenuto/consolidato un comportamento corretto e responsabile ed ha continuato a rispettare il ruolo dell'adulto.
- Ha mostrato buoni livelli di interesse, partecipazione e attenzione, potenziando il proprio impegno.
- Mostrato di possedere conoscenze complete, consolidate, organizzate e recuperabili.
- Porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo/Risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

L'alunno ha raggiunto un livello BASE di competenza.

- Ha migliorato il proprio comportamento.
- Mostra di possedere conoscenze minime dei contenuti disciplinari, non ancora pienamente consolidate e recuperabili/Conoscenze discretamente consolidate ed organizzate, in parte recuperabili.
- porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente in modo autonomo ma discontinuo/in modo non autonomo, ma con continuità.

L'alunno ha raggiunto un livello di competenza IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE.

- Mostra di possedere conoscenze riferite ai contenuti minimi disciplinari lacunose e non consolidate. In mancanza del supporto del docente e di risorse appositamente fornite, riesce a portare a termine solo compiti molto semplici ed in situazioni note.

Nota: è possibile modificare frasi e/o termini

Criteria di valutazione intermedia e finale relativi all'insegnamento della Religione cattolica (IRC) e dell'Attività Alternativa (AA)

Ai sensi dell'art. 2, comma 7, del D.Lgs 62/2017, la valutazione dell'insegnamento della Religione Cattolica e dell'Attività Alternativa all'insegnamento della Religione Cattolica sono rese su una nota distinta con giudizio sintetico

- sull'interesse manifestato e
- sui livelli di apprendimento conseguiti.



I giudizi con i relativi indicatori sono i seguenti:

GIUDIZIO SINTETICO INTERESSE MANIFESTATO LIVELLI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI

OTTIMO Mostra uno spiccato e costante interesse ed una costante e completa partecipazione alle attività proposte. Padroneggia in maniera sicura ed approfondita le conoscenze e le riutilizza in forma chiara ed originale.

DISTINTO Mostra notevole interesse e soddisfacente partecipazione alle attività proposte. Possiede conoscenze precise, ampie e sa utilizzarle in situazioni nuove con sicurezza.

BUONO Mostra adeguato interesse e buona partecipazione alle attività proposte. Possiede buone conoscenze ed è in grado di riutilizzarle autonomamente

SUFFICIENTE Mostra interesse e partecipazione solo in relazione ad alcuni argomenti trattati. Possiede conoscenze essenziali; se guidato sa utilizzarle correttamente.

INSUFFICIENTE Mostra interesse inadeguato e scarsa partecipazione. Possiede conoscenze frammentarie, superficiali, incomplete ed ha difficoltà ad applicarle.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

RIFERIMENTI NORMATIVI (dalle Linee Guida – D. M. 35 del 22 giugno 2020)

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo. Pertanto, i criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono stati integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'Educazione civica.

Per gli alunni della scuola primaria, in coerenza con quanto disposto dal decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati in allegato al PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione. (Vedi allegato)

Allegato:

valutazione educazione civica 23.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

Criteri per la valutazione intermedia e finale del comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni, ai sensi dell'articolo 1, comma 3 e dell'articolo 2 comma 5 del Decreto Legislativo n. 62 del 2017, è espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

I giudizi sintetici, espressi dai docenti della classe negli scrutini, sono i seguenti:

INSUFFICIENTE / SUFFICIENTE / DISCRETO / BUONO / DISTINTO / OTTIMO;

i relativi indicatori sono elaborati in base a quattro competenze chiave:

- 1) imparare ad imparare;
- 2) competenze civiche e sociali;
- 3) spirito d'iniziativa;
- 4) consapevolezza ed espressione culturale.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI SCUOLA PRIMARIA / SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

In base a quanto contenuto nel Decreto Legge 1° settembre 2008, n. 137, coordinato con la legge di conversione n. 169 del 30 ottobre 2008 e pubblicato in gazzetta ufficiale 31 ottobre 2008, n. 256, il Collegio dei Docenti ha definito i seguenti indicatori per l'attribuzione del voto di condotta:

- Grado di interesse
- Modalità di partecipazione alla comunità educativa della classe e della scuola
- Impegno
- Relazione con gli altri.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

OTTIMO Comportamento propositivo, responsabile e collaborativo in relazione a interesse, partecipazione alla comunità educativa della classe e della scuola, impegno e relazione con gli altri.

DISTINTO

Comportamento proficuo e collaborativo in relazione a interesse, partecipazione alla comunità educativa della classe e della scuola, impegno e relazione con gli altri.

BUONO

Comportamento adeguato e responsabile in relazione a interesse, partecipazione alla comunità educativa della classe e della scuola, impegno e relazione con gli altri.

DISCRETO



Comportamento non sempre collaborativo e adeguato in relazione a interesse, partecipazione alla comunità educativa della classe e della scuola, impegno e relazione con gli altri.

SUFFICIENTE

Comportamento discontinuo in relazione a interesse, partecipazione alla comunità educativa della classe e della scuola, impegno e relazione con gli altri.

NON SUFFICIENTE

Comportamento inadeguato in relazione a interesse, partecipazione alla comunità educativa della classe e della scuola, impegno e relazione con gli altri. "Presenza di comportamenti di particolare ed oggettiva gravità" (c.4, art.2, DM 5/2009).

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'art. 3 del D.Lgs n. 62/2017 stabilisce quanto segue:

L'ammissione alla classe successiva è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente alle famiglie degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

"I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione".

Come da delibera n. ____ del Collegio dei docenti del / /21 la non ammissione può avvenire nei seguenti casi:

- a) numero di assenze non giustificate superiori a un quarto delle ore annuali ovvero a 45 giorni;
- b) mancata acquisizione delle competenze in cinque discipline con adeguata motivazione del Consiglio di classe;
- c) presenza di sanzioni disciplinari, come previsto dal Regolamento d'Istituto.

DEROGHE

Si stabiliscono deroghe per le assenze in caso di malattia, terapie mediche, religione diversa, attività agonistiche nazionali, alunni stranieri che tornano nel Paese di origine, disabilità.

In sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si può tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica, così come introdotto dalla Legge. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe



successiva.

Traguardi, obiettivi e conoscenze Scuola Primaria

La valutazione vede al centro i Traguardi e gli obiettivi di apprendimento delineati in sede di Collegio dei docenti e Consigli di interclasse.

Vedi allegato (classi I, II, III)

Allegato:

curricolo primaria 1-2-3.pdf

Traguardi, obiettivi e conoscenze Scuola Primaria

La valutazione vede al centro i Traguardi e gli obiettivi di apprendimento delineati in sede di Collegio dei docenti e Consigli di interclasse.

Vedi allegato (classi IV, V)

Allegato:

curricolo primaria 4-5.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

L'Istituto opera con particolare attenzione per l'inclusione degli alunni con disabilità, favorendo la socializzazione, l'acquisizione di autonomia rispetto alla gestione di sé e il miglioramento nella sfera cognitiva secondo le possibilità di ciascuno. La scuola inoltre è attenta alle esigenze degli alunni con Bisogni Educativi Speciali: abili con disturbi evolutivi specifici (DSA ; ADHD) alunni con svantaggio socio-economico, linguistico-culturale, disagio comportamentale/relazionale alunni con funzionamento intellettivo limite Per questi, la scuola adotta le misure previste dalla normativa vigente.

Inclusione

Per favorire l'inclusione di tutti gli allievi è operativo tutto il personale, le Funzioni Strumentali, il referente DSA, il GLI che si riuniscono periodicamente per espletare le attività previste nell'ambito del PTOF e del PAI. La scuola organizza incontri informativi per i genitori e attua percorsi di inclusione strutturati. Nel rispetto della vigente normativa, i docenti del team predispongono, in piena collaborazione e condivisione, il PDP per gli alunni con DSA e le altre tipologie BES, il PEI per gli alunni con disabilità; tutti vengono continuamente monitorati ed eventualmente adeguati. L'inclusione nel gruppo classe è promossa sia attraverso attività di classe, sia attraverso Progetti condivisi relativi a temi interculturali o a valorizzazione delle diversità. La Scuola ha elaborato Protocolli di accoglienza per gli alunni con DISABILITA', DSA, ADHD e stranieri. Il Comune fornisce figure educative e assistenziali per alcuni alunni con disabilità. L'equipe socio-psico-pedagogica si riunisce periodicamente per gli alunni con disabilità, con DSA e, in alcuni casi, anche per gli alunni con BES non certificati. La scuola negli anni passati ha promosso corsi di formazione sui DSA e BES. Gli insegnanti hanno partecipato a percorsi di formazione: Dislessia amica (aid), formazione volontaria e autofinanziata, ambito territoriale.

Recupero e potenziamento

Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono quelli provenienti da un contesto socio-culturale di livello basso, presenti in tutti gli ordini di scuola dell'istituto ed in particolare gli alunni individuati con BES (certificati e non). Le azioni di recupero e potenziamento avvengono sia per la Scuola Primaria che Secondaria in orario curricolare ed in orario extra - curricolare, utilizzando il FIS, progetti



PON, le risorse interne dell'organico di potenziamento (Scuola Primaria). Nella Scuola Primaria, queste ultime sono impegnate in azioni individualizzate condotte in orario curricolare. Per il potenziamento la SP ha attivato corsi di lingua inglese ed un progetto artistico-musicale per favorire lo sviluppo delle attitudini disciplinari degli alunni, utilizzando l'organico potenziato in orario curricolare ed extra, ma anche aderendo alle proposte formative del territorio; dallo scorso anno la scuola utilizza fondi PON per i corsi extra curricolari. La Scuola Secondaria partecipa al Kangourou della matematica, ai giochi PRISTEM, attiva corsi di Inglese e Spagnolo finanziati dalle famiglie, ma anche corsi di francese e latino utilizzando risorse interne all'Istituto. Gli interventi sono risultati efficaci in quanto gli alunni hanno conseguito diversi riconoscimenti. La scuola si è attrezzata con attività condotte a classi aperte così da venire incontro ai bisogni educativi degli alunni per entrambi gli ordini di scuola.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI): Dopo l'analisi della situazione di partenza e in seguito alle varie osservazioni effettuate, l'insegnante di sostegno predispone una bozza del Piano educativo individualizzato, che verrà condiviso ed integrato dai docenti di classe.



Viene effettuato il primo GLHO con tutte le componenti previste dalla normativa vigente: famiglia, insegnanti di classe, Dirigente scolastico, ASL ed eventuali assistenze specialistiche. In questo incontro: • Viene condiviso il P.E.I. con la famiglia e gli operatori dell'ASL; • avviene lo scambio di informazioni tra tutte le varie componenti; • vengono predisposte le indicazioni di strategie di intervento condivise; • viene presentata la programmazione, indicando se si tratta di programmi differenziati o personalizzati; • vengono definiti l'orario e le modalità di intervento (sempre in classe, momenti di attività individuale in rapporto 1:1 con l'insegnante specializzata, presenza della docente di sostegno in classe...); • vengono predisposte le indicazioni delle modalità di valutazione. In questa sede sarà necessario chiarire che per gli alunni che seguono un percorso differenziato, la valutazione deve essere rapportata agli obiettivi esplicitati nel PEI e non a quelli previsti dai curricula ministeriali, mentre per i percorsi personalizzati la valutazione sarà positiva solo se saranno raggiunti gli obiettivi minimi fissati per ogni disciplina per la programmazione di classe.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI: Il P.E.I. è redatto congiuntamente dagli operatori dell'ASL, compresi gli operatori addetti all'assistenza, dagli insegnanti curricolari e di sostegno e, qualora presente, dall'operatore psicopedagogico, con la collaborazione della famiglia (D.P.R. 24/1994 art.5). E' perciò costruito da tutti coloro che, in modi diversi, operano per "quel determinato soggetto in situazione di handicap" non è quindi delegabile esclusivamente all'insegnante di sostegno. Viene formulato entro i primi tre mesi di ogni anno scolastico.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Genitori, insegnanti e specialisti hanno ognuno un ruolo importantissimo, ma per avere probabilità di successo è necessario costruire una rete di competenze per individuare le strategie comuni e specifiche, le misure dispensative e compensative, condividendo e perseguendo gli stessi obiettivi. Il rapporto di collaborazione tra scuola, famiglia, servizio socio-sanitario e/o altri servizi ha come fine un intervento coordinato e globale che presuppone la distinzione di competenze oltre ad una effettiva collaborazione. Un'attenzione particolare è rivolta all'individuazione delle problematiche e alla ricerca di risposte efficaci ai bisogni formativi. Una grande importanza viene assegnata alla



sensibilizzazione sulle tematiche relative ai Bisogni Educativi Speciali coinvolgendo le famiglie con incontri informativi individuali o collegiali e alla cura della documentazione dalla fase iniziale di consegna da parte dei genitori della certificazione, a quella in itinere di raccolta dei PEI/PDP e delle eventuali integrazioni alla certificazione esistente, a quella finale di orientamento e di consegna della documentazione al segmento scolastico successivo. Per favorire la collaborazione tra scuola e famiglia nell'ottica della trasparenza e del miglioramento dei servizi offerti, è stato predisposto un Protocollo di accoglienza per i suddetti alunni e un Manuale di orientamento per le famiglie. Modalità di rapporto scuola-famiglia: Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetto "Solidarietà" (doposcuola gratuito parrocchiale)

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

Criteria e modalità per la valutazione La valutazione, in una prospettiva educativa e formativa, prenderà in considerazione il "processo" e non il "prodotto" affinché siano valorizzati i percorsi effettuati e compiuti rispetto alla realizzazione di mete finali. Essa ha valenza educativa e non selettiva. Non avrà quindi valore fiscale né funzione comparativa, ma osserverà le modalità di crescita interiore in rapporto alla situazione di partenza e al processo educativo formativo messo in atto. La condivisione con famiglia, operatori e territorio tutto, saranno la chiave di un intervento efficace.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo: Il passaggio da un ordine di scuola ad un altro è considerato dai docenti come un momento significativo nella vita dell'allievo. Pertanto vengono ogni anno programmate e predisposte attività comuni e scambi di visite per consentire che tale passaggio sia vissuto in modo graduale e sereno. Formalizzata l'iscrizione, il D.S. , le FF.SS. preposte e il Referente DSA acquisiscono la documentazione, sentono gli operatori del S.S. territoriale, incontrano i docenti della Classe di provenienza e quelli di inserimento dell'alunno ed i genitori per dividerne il piano didattico. In particolare il D.S. procede all'attivazione di risposte di



tipo organizzativo per accogliere l'alunno stesso e predispone, all'inizio dell'attività scolastica, tutte le procedure volte ad accogliere l'alunno. In passaggio da un ordine all'altro di Scuola, congiuntamente al Servizio Sanitario territoriale, viene redatto il PDF, per gli alunni con disabilità, e analizzato il PDP in ingresso e in uscita, per gli allievi con DSA. Attenzione particolare è rivolta agli alunni con BES in entrata durante la formazione delle classi al fine di realizzare l'equilibrio tra i vari livelli di apprendimento. Nei tre ordini di scuola: condivisione con le famiglie dei Protocolli di accoglienza e loro coinvolgimento nella fase di inserimento iniziale e negli eventuali momenti di crisi; specifici momenti di confronto tra gli insegnanti dei diversi segmenti per un miglior scambio di informazioni e per un bilancio delle competenze; accoglienza della famiglie per rassicurarla e sostenerla nel percorso formativo del proprio figlio; consulenza sportello DSA per rilevazione di particolari segnali; tutela della continuità del corpo docente e non docente e del gruppo classe; continuità con adozione di pratiche di lavoro per il coinvolgimento di tutte le figure di riferimento per facilitare la transizione da un ordine di scuola all'altro e per valorizzare le esperienze già maturate. Orientamento in uscita: collaborazione con gli istituti d'Istruzione secondaria e di percorsi formativi (Istruzione, Formazione Professionale, Apprendistato ecc.) su cui indirizzare tutti gli alunni e, in particolare, quelli con BES, anche in considerazione dell'offerta territoriale.



Piano per la didattica digitale integrata

Il Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI) dell'I.C. 4 "Sulmona-Catullo-Salesiane" di Pomigliano d'Arco (Na), predisposto e valido durante l'emergenza sanitaria Covid 19 (AA. SS. 2020-2021 e 2021-2022), traccia le linee guida delle attività di facilitazione per l'apprendimento in caso di DDI o DAD.

Vedi allegato.

Allegati:

piano DDI e regolamento.pdf



Organizzazione

- 3** Aspetti generali
- 4** Modello organizzativo
- 14** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 17** Reti e Convenzioni attivate
- 27** Piano di formazione del personale docente
- 35** Piano di formazione del personale ATA



Aspetti generali

In questa sezione la scuola illustra il proprio modello organizzativo, che esplicita le scelte adottate in ragione delle risorse disponibili e dell'eventuale fabbisogno che si ritiene funzionale all'offerta formativa da realizzare. Vengono illustrate sia le modalità organizzative adottate per l'utilizzo dell'organico dell'autonomia, sia il dialogo con il territorio, in termini di organizzazione degli uffici e di reti e convenzioni attivate.

Sono illustrati, inoltre, i Piani di formazione professionali distinti per personale docente e ATA, definiti in coerenza con le priorità e gli obiettivi fissati per il triennio di riferimento.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

AMABILE CLOTILDE -Sostituzione del DS in caso di assenza per impegni istituzionali, malattie, ferie permessi, delega alla firma degli atti. - Riferire al DS tutti i problemi relativi alla Scuola primaria. - Tenuta e conservazione delle circolari dirette alla Scuola primaria, previo accertamento che tutti i destinatari ne siano a conoscenza. - Tenuta registri presenza docenti. - Segretario del Collegio docenti. - Supporto alla FS al POF per l'integrazione e la stesura dello stesso. - Sostituzione dei docenti assenti di scuola primaria del plesso Sulmona. - Richieste di intervento di manutenzione ordinaria del plesso Sulmona di Scuola primaria. - Richiesta e distribuzione di materiale didattico alle insegnanti di Scuola primaria - Contatti con le famiglie - Partecipazione alle riunioni mensili di staff. - Supporto al l'avviso del DS - Controllo del rispetto del Regolamento di istituto CANTONE FILOMENA Riferire al DS tutti i problemi relativi alla Scuola secondaria. - Sostituzione docenti assenti. - Raccordi interdisciplinari. - Verifica presenze alunni. - Coordinamento comunicazioni interne ed esterne. -

2



Socializzazione e diffusione di informazioni e circolari ai colleghi, alle famiglie, agli alunni. - Contatti con le famiglie. - Partecipazione alle riunioni mensili di staff. - Supporto al l'avviso del DS. - Controllo del rispetto del Regolamento di istituto. - Tenuta e conservazione delle circolari dirette alla Scuola secondaria, previo accertamento che tutti i destinatari ne siano a conoscenza.

Funzione strumentale

AREA 1- GESTIONE DEL PTOF E DEI PROGETTI CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI, VALUTAZIONE ED AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO, SOSTEGNO AL LAVORO DOCENTE MARTA MAROTTA (Scuola secondaria di primo grado)-CAPOZZI SILVIA (Scuola dell'infanzia e primaria) 1. Strutturazione, aggiornamento, gestione e documentazione del PTOF 2.Stesura del mini PTOF. 3. Coordinamento e verifica dei progetti curricolari ed extracurricolari previsti dal PTOF nei diversi ordini di scuola. 4. Aggiornamento e condivisione della modulistica relativa ai piani di lavoro annuali, progetti, relazioni... 5. Sostegno al lavoro docente, supporto e accoglienza dei docenti in ingresso 6.Coordinamento dei referenti di dipartimento disciplinari, gruppi di lavoro 7. Coordinamento per l'elaborazione di indicatori, strumenti e procedure per la valutazione degli apprendimenti. (Rubriche di valutazione degli apprendimenti e del comportamento). 8. Analisi dei bisogni formativi dei docenti e coordinamento del piano di formazione e aggiornamento. 9. Autovalutazione e valutazione d'istituto in funzione di verifica e sviluppo delle scelte del PTOF # Cura della documentazione e

8



interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA e i gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito.

AREA 2 – CURA DEL SITO WEB E SUPPORTO ALLA DIGITALIZZAZIONE ANNA MASULLO (Scuola

secondaria di primo grado)-GIUSEPPINA DE

SIMONE (Scuola dell'infanzia e primaria) 1. Cura

ed aggiornamento della struttura e della grafica

del sito in relazione alle normative ed ai bisogni

organizzativi e gestionali. 2. Supporto ai docenti

nella produzione di materiale informatizzato,

delle piattaforme digitali e delle LIM. 3.

Pubblicazione sul sito web di iniziative/attività

organizzate dalla scuola e del materiale fornito

dai docenti, previa autorizzazione del DS. 4.

Attuazione, monitoraggio, pubblicazione sul sito

web dei progetti curricolari ed extra curricolari

previsti dal PTOF in collaborazione delle FF.SS.

area 1 e 3 e referenti di progetto. # Cura della

documentazione e interazione con il Dirigente

Scolastico, le altre funzioni strumentali, i

coordinatori di classe, i collaboratori del

Dirigente Scolastico, il DSGA e i gruppi di lavoro

attinenti al proprio ambito. AREA 3 – INTERVENTI

E SERVIZI PER GLI STUDENTI (accoglienza,

tutoraggio, continuità, orientamento). RAPPORTI

CON ENTI ESTERNI. MARINA MAIELLO 1.

Organizzazione e gestione delle attività di

accoglienza e di integrazione di tutti gli alunni in

collaborazione con le FF.SS. area 4. 2. Cura delle

iniziative per il potenziamento e la valorizzazione

delle eccellenze (concorsi, gare, ...). 3.

Monitoraggio mensile delle assenze:

comunicazione alle famiglie dei casi a rischio



dispersione scolastica. 4. Monitoraggio delle situazioni di disagio (sociale, culturale...) e/o difficoltà di apprendimento individuate dai Consigli di classe e predisposizione, anche in accordo con le famiglie degli alunni, di strategie idonee a scongiurare l'abbandoni scolastico in collaborazione con la F.S. area 3 5.

Organizzazione e gestione delle attività di Continuità e Orientamento scolastico, sia all'interno del curricolo che nel passaggio tra i vari segmenti scolastici. 6. Rilevazioni degli esiti registrati dagli alunni nei primi due anni delle scuole dell'ordine superiore 7. Coordinamento dei progetti e delle manifestazioni comunale e/o di altri Enti esterni e/o Associazioni in collaborazione con le FF.SS. area 1 e 2. # Cura della documentazione e interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA e i gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito. AREA 3 – INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI (accoglienza, tutoraggio, continuità, orientamento). RAPPORTI CON ENTI ESTERNI. VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE. M. IMMACOLATA TUFANO (Scuola secondaria di primo grado)-LETIZIA DEL VECCHIO (Scuola dell'infanzia e primaria) 1. Organizzazione e gestione delle attività di accoglienza e di integrazione di tutti gli alunni in collaborazione con le FF.SS. area 4. 2. Cura delle iniziative per il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze (concorsi, gare, ...). 3. Monitoraggio mensile delle assenze: comunicazione alle famiglie dei casi a rischio dispersione scolastica. 4. Monitoraggio delle



situazioni di disagio (sociale, culturale...) e/o difficoltà di apprendimento individuate dai Consigli di classe e predisposizione, anche in accordo con le famiglie degli alunni, di strategie idonee a scongiurare l'abbandoni scolastico in collaborazione con la F.S. area 3 5.

Organizzazione e gestione delle attività di Continuità e Orientamento scolastico, sia all'interno del curricolo che nel passaggio tra i vari segmenti scolastici. 6. Rilevazioni degli esiti registrati dagli alunni nei primi due anni delle scuole dell'ordine superiore 7. Coordinamento dei progetti e delle manifestazioni comunale e/o di altri Enti esterni e/o Associazioni in collaborazione con le FF.SS. area 1 e 2. # Cura della documentazione e interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA e i gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito.

Responsabile di plesso

CLOTILDE AMABILE - Responsabile del Plesso "Sulmona" - Scuola primaria CLELIA IASEVOLI - Responsabile del Plesso "Sulmona" - Scuola dell'infanzia RAFFAELLA ESPOSITO - Responsabile del Plesso "Salesiane" - Scuola primaria NUNZIA D'ANIELLO - Responsabile del Plesso "Ex-Salesiane" - Scuola dell'infanzia MARTA MAROTTA , M. IMMACOLATA TUFANO , MARIA NUZZOLO - Responsabili del Plesso "Catullo" - Scuola secondaria di primo grado

7

Animatore digitale

MASULLO ANNA • FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la

1



	<p>partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative. • COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività sui temi del PNSD. • CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.</p>	
Team digitale	<p>DE SIMONE GIUSEPPINA, MAROTTA MARTA, FUSCHILLO CECILIA, EUGENIO SILVA, IASEVOLI CLELIA, ANNA MASULLO. Collaborazione con l'animatore digitale.</p>	6
Referente bullismo e cyberbullismo	<p>GIUSEPPINA DE SIMONE: Secondo l' Art. 4 comma 3 della Legge n. 71 del 2017, il referente deve: • Coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo, con l'eventuale collaborazione delle Forze di polizia, Servizi minorili dell'amministrazione della Giustizia, delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanili del territorio; • Supportare il Dirigente Scolastico nella revisione e stesura di Regolamenti d'Istituto, atti e documenti; • Raccogliere e diffondere le buone pratiche educative, organizzative e azioni di monitoraggio; • Collaborare per la realizzazione di un modello di e-policy d'Istituto. Oltre ai compiti suddetti, il referente deve anche collaborare con il dirigente scolastico nella stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e del Patto di Corresponsabilità (D.P.R. 235/07), relativamente alla parte dedicata alle misure per la prevenzione del cyberbullismo.</p>	1



Referente INVALSI

SILVIA CAPOZZI: □ effettuare un controllo del materiale INVALSI; □ effettuare un controllo del materiale contenuto delle cartelline INVALSI, una per ciascuna classe, da consegnare ai docenti somministratori; □ presenziare la riunione preliminare; □ coordinare lo svolgimento delle Prove INVALSI; □ fornire supporto ai docenti e al personale di segreteria.

1

Referente DSA

FRANCESCA URSO: Le funzioni del referente sono stabilite dalla Legge e sono le seguenti: 1. Fornire informazioni circa le disposizioni normative vigenti 2. Fornire indicazioni in merito alle misure compensative e dispensative, in vista dell'individualizzazione e personalizzazione della didattica 3. Collaborare all'individuazione di strategie volte al superamento dei problemi esistenti nella classe con alunni DSA 4. Offrire supporto ai colleghi insegnanti riguardo agli strumenti per la didattica e per la valutazione degli apprendimenti 5. Curare la dotazione di ausili e di materiale bibliografico all'interno dell'Istituto 6. Diffondere le notizie riguardanti l'aggiornamento e la formazione nel settore 7. Fornire informazioni riguardanti Enti, Associazioni, Istituzioni, Università di riferimento 8. Fornire informazioni riguardo a strumenti web per la condivisione di buone pratiche 9. Fare da mediatore tra famiglia, studente (se maggiorenne) e strutture del territorio 10. Informare gli insegnanti che effettuano supplenze nelle classi, della presenza di eventuali casi DSA. Il referente d'Istituto promuove comunque l'autonomia dei colleghi nella gestione degli alunni DSA, operando perché ciascun insegnante "senta" pienamente

1



	proprio l'incarico di rendere possibile per tutti gli studenti un pieno e soddisfacente apprendimento in classe. Infine, il referente può promuovere Progetti approvati dal Collegio dei Docenti nell'ambito dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento.	
Referente Covid-19	MARTA MAROTTA-Referente covid d'istituto e tutti i responsabili di plesso e i collaboratori del DS.	8
Referente concorsi, premi, gare proposti da Enti locali, regionali e nazionali	Nuzzolo Maria	1
Coordinatori di classe-Scuola primaria	Coordinatori di classe Sulmona IA Vitiello Immacolata IB Sposito Iolanda IC Sassano Francesca IIA Marciano Fabiola IIB Esposito Maria Rosaria IIIA Panico Antonietta IIIB Iasevoli Immacolata IIIC Romano Maria Pia IIID Greco Teresa IVA Amabile Clotilde IVB Nappo Michelina IVC Toscano Concetta VA Vanzanella Caterina VB Del Vecchio Letizia Coordinatori di classe ex Salesiane IA Cervone Rosa IIA Capozzi Silvia IIIA Cozzolino Ester Vincenza IIIB Di Lauro Rossella IVA Corbisiero Antonia VA Sgambati Giuseppe	20
Coordinatore di dipartimento	NUZZOLO MARIA-Musica TADDEO LOREDANA-Lingue FUSCHILLO CECILIA-Matematica LA MONTAGNA CAROLINA-Italiano SCHERL GIUSEPPE-Arte e Tecnologia BASILE ANTONIA-Educazione fisica TUFANO MARIA IMMACOLATA-Sostegno	7
Coordinatori intersezione	IASEVOLI CLELIA-Plesso Sulmona D'ANIELLO NUNZIA-Plesso Salesiane	2



Coordinatori d'interclasse	FICO ROSA- Classi prime MARCIANO FABIOLA- Classi seconde PANICO ANTONIETTA-Classi terze DE FALCO CARMELINA-Classi quarte VANZANELLA CATERINA-Classi quinte	5
----------------------------	---	---

Commissione per l'analisi e la comparazione dei curricula	MAURO BIBBO', ROMANO MARIA PIA, RICCI LUCIANA VALENTINA	3
---	--	---

Commissione PTOF	BILARDO CINZIA, DE FALCO CONCETTA	2
------------------	-----------------------------------	---

Referente pagina Facebook e canale Youtube	SILVA EUGENIO	1
--	---------------	---

Nucleo Interno di Valutazione	AMABILE CLOTILDE, CAPOZZI SILVIA, FUSCHILLO CECILIA, DE FALCO CONCETTA (Scuola primaria e secondaria) IASEVOLI CLELIA, BIANCO DI MAURO CARMELA, NARDONE CARLA (Scuola dell'infanzia)	7
-------------------------------	--	---

Referenti visite guidate e viaggi di istruzione	IASEVOLI CLELIA, DI MARZO LOREDANA, TUFANO MARIA IMMACOLATA	3
---	--	---

COMITATO DI VALUTAZIONE	Del Vecchio I., Nuzzolo, Bibbò	8
-------------------------	--------------------------------	---

Referente del Registro elettronico	De Simone G., Masullo A.	2
------------------------------------	--------------------------	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Impiegati in attività di Insegnamento e Potenziamento	3



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	Impiegato in attività di Insegnamento e Potenziamento	1
--	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

ESPOSITO ANNA MARIA Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Definisce atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.

Ufficio protocollo

L'Area Amministrazione si occupa dei seguenti adempimenti:

- Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico.
- Periodo di prova del personale scolastico: adempimenti previsti dalla vigente normativa.
- Richiesta dei documenti di rito al personale scolastico neo assunto.
- Rilascio di certificati ed attestazioni di servizio.
- Autorizzazioni all'esercizio della libera professione.
- Decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria.
- Gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi.
- Richiesta delle visite fiscali per il personale assente per motivi di salute.
- Trasmissione delle istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita.
- Inquadramenti economici contrattuali.
- Riconoscimento dei servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione dei servizi prestati.
- Procedimenti disciplinari.
- Procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio).
- Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale.
- Pratiche per la concessione del piccolo prestito INPDAP e cessione del quinto



dello stipendio. · Rilevazione dell'anagrafe delle prestazioni dei dipendenti della Pubblica Amministrazione. · Adempimenti relativi alla gestione amministrativa degli insegnanti di religione. · Tenuta dei fascicoli personali. · Tenuta del registro delle assenze e dello stato personale dei dipendenti.

Ufficio per la didattica

L'Area Didattica si articola per l'espletamento dei seguenti compiti: · Iscrizione studenti. · Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni. · Adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi. · Rilascio pagelle. · Rilascio certificati e attestazioni varie. · Rilascio diplomi di qualifica o di maturità; · Adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio. · Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni. · Rilevazione delle assenze degli studenti. · Tenuta dei fascicoli e predisposizione dei registri di classe.

Area contabile

L'Area Contabile svolge la sua azione nel disbrigo delle sotto elencate attività contabili – gestionali: · Liquidazione delle competenze mensili, dei compensi accessori per le ore eccedenti l'orario di servizio spettanti ai docenti di ruolo e non di ruolo. · Liquidazione delle indennità varie da corrispondere al personale. · Liquidazione degli incarichi affidati agli esperti esterni e pagamento delle fatture ai fornitori. · Liquidazione delle retribuzioni mensili al personale supplente. · Liquidazione compensi per ferie non godute. · Adempimenti fiscali, erariali e previdenziali. · Stesura delle denunce dei contributi INPS mensili ed annuali. · Stesura delle certificazioni fiscali (modello CUD). · Riepilogo delle ritenute fiscali operate e versate (modello 770, modello IRAP). · Comunicazione alla Direzione Provinciale dei Servizi Vari del Tesoro per eventuali conguagli fiscali del personale scolastico



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu/>

Pagelle on line <https://web.spaggiari.eu/>

Monitoraggio assenze con messagistica <https://web.spaggiari.eu/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.icsulmonacatullo.edu.it/>

Modulistica dal Registro elettronico Spaggiari <https://web.spaggiari.eu/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di Ambito

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

La Rete ha lo scopo di condividere le esigenze formative del personale docente ed organizzare corsi di Formazione.

Denominazione della rete: Università Suor Orsola Benincasa di Napoli-CONVENZIONE

Azioni realizzate/da realizzare • Tirocinio Scuola dell'infanzia, Primaria e sostegno



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Approfondimento:

L'Istituto ha stipulato una convenzione con l'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli, come Ente ospitante per tirocinio professionalizzante per la Scuola dell'infanzia e primaria.

Denominazione della rete: UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CASSINO

Azioni realizzate/da realizzare

- Tirocinio Scuola dell'infanzia, Primaria e sostegno

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Convenzione

Denominazione della rete: For children

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner

Denominazione della rete: Influencer ambientale

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner e coordinamento della rete

Approfondimento:

Attività di sensibilizzazione per la tutela dell'ambiente e promozione della raccolta differenziata in collaborazione con lo Studio Ambientezero dell'architetto Tobia Fontanella.

Denominazione della rete: Plastic Free per la scuola

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner di rete e coordinamento del progetto

Approfondimento:

Attività di sensibilizzazione, formazione per gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo



grado; raccolte di materiali abbandonati sulle spiagge e sul territorio, raccolta mozziconi con il coinvolgimento e partecipazione di genitori e docenti.

Denominazione della rete: STEP-Basket

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Attività sportive realizzate nel periodo estivo per gli alunni della primaria e della SSIG con l'Associazione OLIMPIA Basket .

Denominazione della rete: STEP-Sport

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Attività sportive realizzate nel periodo estivo per gli alunni della primaria e della SSIG con l' ASSOCIAZIONE VESEVOLAB.

Denominazione della rete: STEP-Volley

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito



Approfondimento:

Attività sportive realizzate nel periodo estivo per gli alunni della primaria e della SSIG con le Associazione OLIMPIA Basket e Attività sportive realizzate nel periodo estivo per gli alunni della primaria e della SSIG con l'Associazione Elisa Volley.

Denominazione della rete: Accogliamoli con un sorriso

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Azioni realizzate insieme ad Istituti del territorio, della Provincia di Napoli e delle Regioni Toscana e Piemonte:

Laboratori linguistici , artistici, musicali, sportivi per l'accoglienza di alunni stranieri, in particolare ucraini, durante il periodo di giugno e luglio 2022 all'interno del Piano Estate.



Denominazione della rete: Accogliamoli con un sorriso

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Azioni realizzate in collaborazione con l'ASSESSORATO ALL'ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITA E SPORT:

Laboratori linguistici , artistici, musicali, sportivi per l'accoglienza di alunni stranieri, in particolare ucraini, durante il periodo di giugno e luglio 2022 all'interno del Piano Estate.

Denominazione della rete: Accogliamoli con un sorriso



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

Azioni realizzate in collaborazione con l'ASSESSORATO ALLE POLITICHE SOCIALI: Laboratori linguistici , artistici, musicali, sportivi per l'accoglienza di alunni stranieri, in particolare ucraini, durante il periodo di giugno e luglio 2022 all'interno del Piano Estate.

Denominazione della rete: Leggiamo insieme

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner di progetto

Approfondimento:

Accordo di rete realizzato con la Biblioteca San Felice che prevede la visita e l'utilizzo della Biblioteca da parte degli alunni dell'istituto.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione digitale

Formazione centrata sull'innovazione didattica, tenendo conto delle tecnologie digitali come sostegno per la realizzazione dei nuovi paradigmi educativi e la progettazione operativa di attività.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Team digitale, Animatore digitale, FFSS area 2

Modalità di lavoro • Formazione in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro

Formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro prevista dal D.Lgs. 81/08 e ribadito dall'accordo Stato-Regioni del 7/7/2016. La formazione intende insegnare ai lavoratori quel complesso di nozioni e procedure indispensabili, finalizzate al conseguimento di quelle capacità che permettono agli stessi di lavorare sia riducendo i rischi, sia tutelando la sicurezza personale. Con l'informazione i lavoratori



imparano a riconoscere, e di conseguenza a ridimensionare e a controllare, i rischi presenti in azienda. Infine tramite l'addestramento i dipendenti si esercitano ad utilizzare in modo pratico e corretto le attrezzature, i macchinari, i dispositivi e tutte le strumentazioni che servono per le fasi di lavoro o per gli interventi resi necessari dalle situazioni di rischio.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Cybercrime

Acquisire, da parte dei docenti, competenze specifiche nel realizzare interventi di prevenzione che possano ridurre i fenomeni di cyberbullismo/vittimizzazione tra gli studenti. Conoscere la normativa sul cyberbullismo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Programma “Scuole che promuovono la salute”

Il programma mira a promuovere una corretta alimentazione, attraverso la riscoperta dell'agroalimentare della dieta mediterranea. Saranno realizzate attività con gli alunni e corsi di formazione/aggiornamento per i docenti delle classi III-IV.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo



Titolo attività di formazione: A scuola sì, ma solidale e green

La formazione ha la finalità di sensibilizzare gli alunni e docenti al rispetto dell'ambiente e delle norme sulla raccolta dei rifiuti, adottando un corretto comportamento. Inoltre, mira all'introduzione sistematica della raccolta differenziata secondo le modalità stabilite dai regolamenti adottati.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	Tutti i docenti e gli alunni di Scuola primaria
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Il Regolamento europeo 2016/679

Conoscere ed approfondire il tema della privacy e del regolamento europeo UE 2016/679 per il trattamento dei dati personali e per garantire la sicurezza dei sistemi informatici.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Lezione in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: VIAM “Vivi Internet, al meglio”

Il progetto ha lo scopo di: - aiutare giovani e adulti a vivere il Web e la tecnologia responsabilmente, apprendendo i principi della cittadinanza digitale e della sicurezza online. - Potenziare delle competenze di cittadinanza.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti. Genitori e studenti delle classi III, IV, V di SP,
studenti della SSPG

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso sull'utilizzo dei presidi sanitari

Il percorso formativo mira a fornire le conoscenze necessarie per l'utilizzo dei presidi contenuti nella cassetta di primo soccorso e del defibrillatore e per la loro corretta manutenzione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Responsabili alla sicurezza

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PLASTIC FREE

Le attività proposte mirano alla diffusione di una cultura basata sul rispetto dell'ambiente e sulla buona pratica di eliminare i rifiuti abbandonati. Si prevedono incontri formativi on line e in presenza, raccolte di plastica abbandonata sul territorio, piantumazioni di alberi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La formazione dei docenti costituisce un elemento chiave per la crescita professionale e per la costruzione di una effettiva continuità educativa. Il comma 2 dell'art. 26 del Contratto Collettivo Nazionale del Comparto Scuola recita: "La funzione docente si fonda sull'autonomia culturale e professionale dei docenti; essa si esplica nelle attività individuali e collegiali e nella partecipazione alle attività di aggiornamento e formazione in servizio". L'art. 27, inoltre, esplica: "Il profilo professionale dei docenti è costituito da competenze disciplinari, psicopedagogiche, metodologico - didattiche, organizzativo - relazionali e di ricerca, documentazione e valutazione tra loro correlate ed interagenti, che si sviluppano col maturare dell'esperienza didattica, l'attività di studio e di sistematizzazione della pratica didattica." Tenendo conto di ciò, delle esigenze formative emerse da un questionario interno per i docenti e delle priorità individuate dal RAV, per il prossimo triennio (2022-2025) saranno attivati corsi di formazione relativi alle seguenti priorità del Piano Nazionale per la formazione dei docenti:

- Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
- Competenze di lingua straniera



- Inclusione e disabilità
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile globale
- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
- Valutazione e miglioramento. Il coinvolgimento di tutta la comunità scolastica
- Collegamento con le priorità del piano di Miglioramento



Piano di formazione del personale ATA

Corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Corso sull'utilizzo dei presidi sanitari

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Il Regolamento europeo 2016/679



Descrizione dell'attività di formazione La gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola